

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
BILANCIO 2003

Struttura del Gruppo Ceramiche Ricchetti	Pag.	4
Cariche Sociali	Pag.	6
Avviso di convocazione	Pag.	7

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Relazione sulla gestione	Pag.	8
Bilancio 2003:		
- Stato Patrimoniale	Pag.	25
- Conto Economico	Pag.	29
- Nota Integrativa	Pag.	31
- Rendiconto finanziario	Pag.	64
- Prospetto variazioni patrimonio netto	Pag.	65
- Relazione del Collegio Sindacale	Pag.	66
- Relazione di certificazione	Pag.	69
- Verbale Assemblea degli Azionisti	Pag.	77

IL GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI

Relazione sulla gestione	Pag.	83
Bilancio consolidato 2003:		
- Stato Patrimoniale	Pag.	99
- Conto Economico	Pag.	103
- Nota Integrativa	Pag.	105
- Rendiconto finanziario	Pag.	132
- Prospetto Variazioni Patrimonio Netto	Pag.	135
- Prospetto delle Partecipazioni rilevanti	Pag.	136
- Relazione di certificazione	Pag.	137

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Sede Legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena
Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 Codice Fiscale: 00327740379
Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M -I-42013 S. Antonino di
Casalgrande (Re) Tel.: 0536-992511 Fax.: 0536-992515

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB
Box 501 – 26051 Ekeby (Svezia)

OY PUKKILA AB
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH
Trennfürter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA
39, Rua Principal – P4535 Fiaes Santa Maria de Feira (Portogallo)

BIZTILES ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

GRES 2000 S.R.L.
Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)

CINCA ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

TILENET S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

FINALE SVILUPPO S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

L.G.S. LA GENERALE SERVIZI S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

BELLESGROVE CERAMICS PLC
Salisbury Road, Watling Street – Dartford, Kent DA2 6EJ (Gran Bretagna)

CASA REALE CERAMIC INC.
913 W.N. Carrier Parkway – Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)

RICCHETTI CERAMIC INC.
200 S. Harbor City Bld., S.te 403 – Melbourne, Fl. 32901 (Usa)

CERAMICHE ITALIANE INC.
661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)

EVERS AS
Ejby Industrivej 2 – P.O. Box 1402 – 2600 Glostrup (Danimarca)

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS
Brobekkveien 107 – Box 46 – 0516 Oslo (Norvegia)

HÖGANÄS CERAMIQUES FRANCE SA
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

GRUPPO RICCHETTI ESPAÑA S.L
Calle Islas Baleares, Poligono El Colador, II, nave 2 Onda (Castellon) Spagna

RICCHETTI FAR EAST PTE LTD.
583 Orchard Road Forum 16 01 238884 Singapore

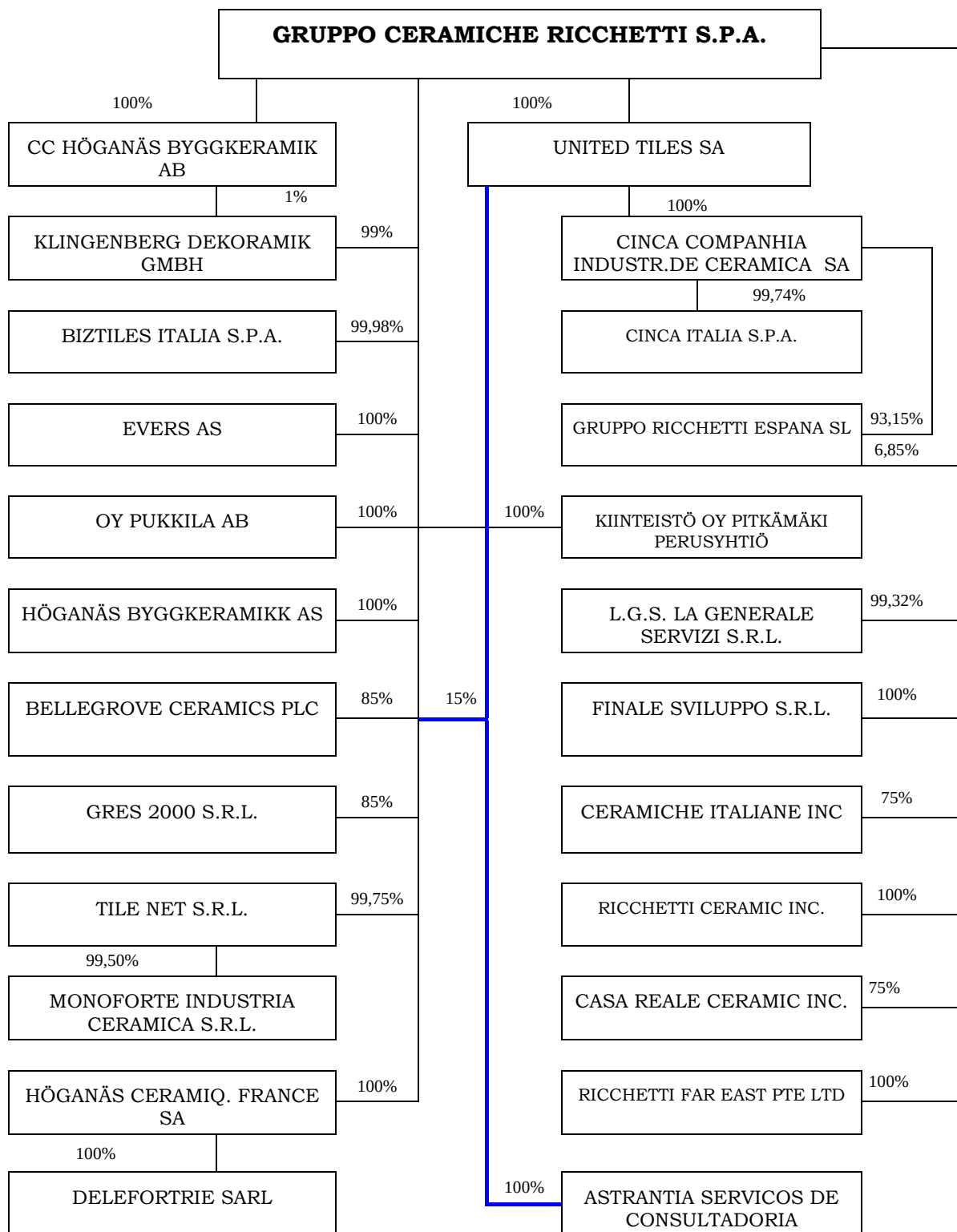
UNITED TILES SA
Rue Beaumont 17 L1219 Lussemburgo (Lussemburgo)

ASTRANTIA SERVIÇOS DE CONSULTADORIA
Rua dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo

DELEFORTRIE SARL
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

MONOFORTE INDUSTRIA CERAMICA S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

KIINTEISTÖ OY PITKÄMÄKI PERUSYHTIÖ
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2003)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ALFONSO PANZANI

Consigliere

LOREDANA PANZANI

Consigliere

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

ANGELO ROSSINI

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2003)

CLODOMIRO ZANASI

Presidente

ALBERTO BARALDI

Sindaco Effettivo

CARLO RICCO'

Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE :

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 29 aprile 2004 alle ore 09,00 in prima convocazione, presso lo stabilimento Ricchetti in Sassuolo (Modena), Via Radici in Piano, 428 ed occorrendo, per il giorno di giovedì 6 maggio 2004, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.
2. Distribuzione di dividendo agli azionisti.
3. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.
4. Attribuzione del compenso degli Amministratori.
5. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente.
6. Attribuzione del compenso spettante al Collegio Sindacale per ciascun anno d'incarico.
7. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità.

Hanno diritti di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com.

Modena, 11 Marzo 2004

Per Il Consiglio Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2003

Signori azionisti,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione; quest'ultimo è composto da cinque membri nominati nelle persone dei Signori:

Cav. del Lav. Oscar Zannoni	Presidente del Consiglio di Amm.ne
Dott. Alfonso Panzani	Consigliere
D.ssa Loredana Panzani	Consigliere
Dott. Giancarlo Pellati	Consigliere
Sig. Angelo Rossini	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2003, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 06 maggio 2003.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 si chiude con una perdita di Euro 4.337.998 rispetto alla perdita di Euro 9.949.455 dello scorso esercizio.

ANDAMENTO DEL SETTORE

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica

Il preconsuntivo dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica conferma il 2003 quale terzo anno di difficoltà. Le vendite sono calate del -3,4%, quale risultato di una espansione sul mercato domestico del +1,9% e di una caduta del -5,5% delle esportazioni, dato tra i peggiori registrati negli ultimi anni. La produzione, gestita con grande oculatezza, registra un calo del -1,8%.

L'export 2003 presenta dinamiche differenziate. Se il nord America, pur a tassi inferiori, continua a crescere (+5,8%) e l'Europa comunitaria, seppur negativa (-2,6%), migliora le proprie performance, i Paesi dell'Europa Centro Orientale registrano contrazioni (-13%), ancor più marcati nelle vendite verso il "Resto del Mondo" (-18%).

I risultati delle imprese italiane produttrici di piastrelle						
	Livelli '02 (mil. m ²)	2001	2002	2003	2004	2005
Vendite in Italia	171	-3,9	-4,8	1,9	1,5	1,1
Vendite in Europa Occidentale (1)	214	-2,5	-4,4	-2,6	1,8	2,9
Vendite in Eur. Centro-Orient.(1)	74	10,3	-3,0	-13,0	1,6	3,8
Vendite in Nord America	76	-2,4	16,2	5,8	4,8	5,6
Vendite nel Resto del Mondo	74	6,7	-2,1	-18,0	-0,7	2,2
Totale vendite all'estero	438	1,0	-0,7	-5,5	2,0	3,5
Vendite totali	608	-0,5	-1,9	-3,4	1,9	2,8
Produzione	606	1,0	-5,2	-1,8	1,8	2,7
Fonte: Prometeia Assopiastrelle						
<i>(1) Vendite nei mercati contendibili</i>						

Da oltre due anni, ormai, l'economia italiana è entrata in una fase di bassa crescita.

Da un lato, infatti, la conquista di spazi sui mercati esteri sta diventando sempre più problematica, dall'altro lato, anche le prospettive di crescita sul mercato interno appaiono in forte ridimensionamento. L'economia italiana si è trovata ad attraversare altre fasi congiunturali negative analoghe a quella attuale all'inizio degli anni '80 e all'inizio degli anni '90. In occasione di entrambe le fasi cicliche negative, un miglioramento delle condizioni ambientali è stato in grado di portare beneficio alla quasi totalità delle imprese. Riteniamo difficile che si possano, in questa fase, presentare condizioni ambientali tali da consentire alle imprese italiane di risollevarsi in modo generalizzato dalle attuali difficoltà.

Dall'inizio di questo decennio l'industria italiana ha risentito della fase di rallentamento che ha coinvolto l'intera economia mondiale ed è entrata in un periodo di bassa crescita caratterizzata da un rallentamento dei consumi interni, degli investimenti e degli scambi con l'estero. In questo contesto sono emersi una serie di problemi non solo di breve periodo, ma anche strutturali che le imprese italiane si trovano a dover fronteggiare.

In particolare, nel periodo più recente, sembrano esservi prevalentemente due fattori che costituiscono una seria minaccia per l'industria italiana. Il primo di questi è rappresentato dall'apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro e delle altre valute ad esso legate, il secondo riguarda le pressioni competitive sempre più stringenti portate dai nuovi competitori in grado di produrre a costi inferiori, soprattutto per ciò che concerne il fattore lavoro.

E' evidente che, in questo contesto di cambio sfavorevole e crescente presenza di competitori a bassi costi, le imprese italiane saranno spinte ad abbandonare sempre più le strategie di riduzione dei costi, per spostarsi verso strategie competitive basate sulla differenziazione del prodotto/servizio offerto. Sarà inoltre necessario attuare una differenziazione basata non soltanto sulle caratteristiche intrinseche del prodotto (dal momento che molti dei nuovi concorrenti stanno coniugando bassi costi del lavoro con una crescente capacità di realizzare prodotti di qualità più elevata), ma anche su fattori quali il servizio al cliente, la presenza diretta commerciale e/o produttiva sui mercati di destinazione dei prodotti, la reputazione, il marchio.

Da questo punto di vista, il settore dei produttori di Piastrelle sembra essere in ritardo rispetto alle imprese del Made in Italy. Infatti, mentre queste ultime, già dall'inizio degli anni '90 si sono dovute scontrare con quote dei paesi a basso costo del lavoro superiori al 40% e hanno quindi iniziato già da un po' di tempo a spostarsi verso strategie di differenziazione in senso lato, per le imprese produttrici di Piastrelle, la quota dei paesi a basso costo del lavoro ha raggiunto il 20% solo negli ultimi tre anni. Sotto la pressione competitiva degli spagnoli e dei concorrenti emergenti, negli ultimi anni le imprese italiane produttrici di piastrelle hanno chiaramente spostato la propria produzione verso prodotti di maggiore qualità. Minori sono stati invece i passi e i risultati in termini di consolidamento sui mercati esteri attraverso una presenza diretta, commerciale e/o produttiva, o attraverso politiche di marchio.

Concludendo, le imprese produttrici di piastrelle appaiono nettamente penalizzate dall'attuale fase di apprezzamento dell'euro e dall'intensificarsi del clima competitivo, manifestando una progressiva erosione dei propri risultati reddituali. Difficilmente nel prossimo futuro si realizzeranno scenari tali da consentire recuperi di redditività basati su fattori esterni alle imprese stesse. Il ritorno a livelli di redditività soddisfacenti dovrà quindi passare attraverso un cambiamento del posizionamento competitivo delle singole imprese.

Le previsioni 2004 per l'industria delle piastrelle di ceramica, sulla scia della ripresa dell'economia internazionale, mostrano lievi segni positivi. Secondo Prometeia, alla fine del prossimo anno la produzione è attesa crescere dell'1,8%, trainata da una espansione delle vendite totali - nell'ordine del +1,9% - determinate da una espansione sia del mercato interno, +1,5%, che da una ripresa sui mercati internazionali, +2%. Previsioni che si tradurranno in una crescita di pochi milioni di metri quadrati della produzione, ma che si scontreranno – sul fronte reddituale – con una quotazione del dollaro destinata a rimanere molto bassa per gran parte del prossimo anno.

Il mercato mondiale della ceramica.

Il consumo mondiale di piastrelle di ceramica ha superato i 6 miliardi di metri quadrati, grazie ad una crescita del 6,3% nel corso del 2002 che si è solo leggermente affievolita (+5,6%) nel 2003. Si conferma la maggiore espansione dei mercati non contendibili, quelli chiusi alla concorrenza internazionale, rispetto a quelli contendibili, per i quali la crescita nel 2003 è stata del 4,1%, peggior risultato da diversi anni a questa parte. Aree di consumo più dinamiche si sono confermate la Cina ed il Nord America, in entrambe le quali l'espansione della domanda interna ha superato l'8%. Ugualmente positive sono state, nel corso del 2003, le dinamiche dei consumi nei paesi dell'Europa Orientale (+6,1%), mentre in flessione è risultata l'Europa Occidentale (-1,7%).

Per il 2004, l'Osservatorio Assopiastrelle – Prometeia registra una crescita nel consumo del +6,5%, grazie ad una conferma dei consumi sul mercato cinese (+8,1%) e ad un deciso miglioramento relativo ai mercati contendibili (+5,8%). Previsioni che, accanto alle dinamiche macroeconomiche generali, saranno sottoposte all' "esame valutario" di un dollaro che sottostà a tanta parte dei commerci internazionali, non solo di piastrelle.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il gruppo Ricchetti ha posto le basi in termini dimensionali per proporsi tra i primi gruppi mondiali, con le caratteristiche necessarie ad affrontare le sfide di concentrazione e di globalizzazione che vedrà impegnato anche il nostro settore.

Dal punto di vista del prodotto il gruppo Ricchetti ha ulteriormente sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Oggi il nostro gruppo si posiziona tra i maggiori produttori di grès porcellanato e sta indirizzando gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo della tipologia di prodotto porcellanato smaltato in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato.

Tutti i marchi italiani ed esteri potranno quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva dal punto di vista dei costi di produzione rispetto ai maggiori concorrenti.

I sette stabilimenti italiani continuano il processo di specializzazione tipologica per l'ottenimento di sinergie produttive e gestionali che dovranno avvantaggiare i vari marchi del gruppo garantendo oltre all'economicità del prodotto anche la necessaria elasticità di fornitura che diventa sempre di più un vantaggio competitivo come servizio al cliente oltre che come strumento di riduzione delle scorte di prodotto finito.

Il fatturato consolidato di Gruppo si è attestato sui 306 milioni di euro contro i 311 milioni di euro dell'esercizio precedente al netto del fatturato intercompany di 41,2 milioni di euro circa nel 2003 (54,7 milioni di euro nell'esercizio 2002).

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 87,5 milioni di euro contro i 88,1 milioni di euro del 2002, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 27,8 per cento nel 2003 e del 27,8 per cento nel 2002. Il numero di dipendenti medio dell'esercizio 2003 è stato di 2.476 unità, di cui 1.260 unità all'estero, contro le 2.508 unità totali, di cui 1.270 unità all'estero, di fine esercizio 2002.

Per quanto concerne il magazzino prodotti finiti di gruppo, i dati di fine dicembre evidenziano un valore totale di 107,7 milioni di euro su un valore della produzione di 314,5 milioni di euro nel 2003.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'andamento ed i principali avvenimenti che hanno caratterizzato le società del gruppo Ricchetti, nonché una sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali delle società relative all'esercizio 2003 comparate con quelle relative all'esercizio 2002. I dati di bilancio delle controllate estere, fuori dell'area Euro, sono stati tradotti in Euro utilizzando il cambio medio dell'esercizio e quello di fine anno rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale dell'esercizio corrispondente. A tal fine sono stati utilizzati i bilanci predisposti ai fini del

consolidamento, redatti in base ai principi omogenei di gruppo e depurati dalle poste di natura fiscale.

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della società capogruppo al 31 dicembre 2003 con evidenza dei dati comparativi 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	280.636	300.755
Patrimonio netto	114.010	119.395
Passività	166.842	181.360
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	150.143	159.003
Costi della produzione	(145.092)	(154.909)
Proventi da partecipazioni	2.438	22
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(5.439)	(7.582)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.982)	(5.757)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	321	(1.851)
Imposte	(1.727)	1.125
Risultato	(4.338)	(9.949)

Il bilancio d'esercizio della Vostra società si è chiuso con una perdita di 4,3 milioni di euro, a fronte di una perdita di 9,9 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le vendite dell'esercizio, pari a 147,5 milioni di euro, sono state effettuate per il 49,1 per cento in Italia e per il 50,9 per cento all'estero (rispettivamente il 46,7 per cento e 53,3 per cento nel 2002).

Il costo della produzione 2003, influenzato da accantonamenti per copertura perdite di controllate pari a circa 0,4 milioni di euro e alla diminuzione del valore della produzione in seguito all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino prodotti finiti per 1 milione di euro, al netto di tali oneri mantiene un'incidenza sul valore della produzione pari a circa il 95,8 per cento in linea con il 95,4 per cento dell'anno precedente.

L'EBIT, influenzato dagli accantonamenti di cui sopra, al netto di tali oneri, passa dal 4,5 per cento sul valore della produzione nel 2002 al 4,2 per cento nel 2003 mentre l'EBITDA passa dal 10,7 per cento sul valore della produzione del 2002 al 9,5 per cento del 2003.

Nel 2003 le partecipate hanno deliberato dividendi per circa 2,4 milioni di euro; in relazione alla controllata portoghese Cinca non è stato possibile trasferire i dividendi per le limitazioni previste dalla normativa locale in relazione alla operazione di fusione Cinca-Servimarketing avvenuta nell'esercizio 1998.

Il peso percentuale degli oneri finanziari netti sul valore della produzione è pari a circa il 2,3 per cento (3,2 per cento al 31 dicembre 2002) al netto degli sconti cassa che incidono per l'0,7 per cento, (0,8 per cento rispetto al 31 dicembre 2002.)

Le svalutazioni includono principalmente l'abbattimento dei valori della partecipazioni nelle società controllate Biztiles Italia S.p.A. per un valore di 3,4 milioni di euro e nella società norvegese Høganäs Byggkeramikk AS per un valore di 1,0 milioni di euro.

Gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a chiusura di liti fiscali pendenti tramite transazioni e condoni.

BIZTILES ITALIA S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Biztiles Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	38.730	30.740
Patrimonio netto	79	445
Passività	38.651	30.295
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	49.287	55.045
Costi della produzione	(50.161)	(55.550)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2.161)	(1.771)
Proventi / (Oneri) straordinari	(77)	
Imposte	(310)	(298)
Risultato	(3.421)	(2.574)

Il bilancio d'esercizio della Biztiles Italia S.p.A. si è chiuso con una perdita di 3,4 milioni di euro contro una perdita di 2,6 milioni di euro del 2002.

Il fatturato dell'esercizio 2003 è risultato essere pari a circa 43,6 milioni di euro (45,7 milioni di euro al 31 dicembre 2002); le vendite sono state effettuate per il 78,2 per cento circa all'estero (74,4 per cento nel 2002) e per il restante 21,8 per cento circa (25,6 per cento nel 2002) in Italia.

Nel corso dell'esercizio 2004 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA – PORTOGALLO

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	58.093	60.136
Patrimonio netto	29.907	28.445
Passività	28.186	31.691
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	47.804	48.978
Costi della produzione	(44.235)	(44.853)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.357)	(1.472)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(231)	(186)
Imposte	(518)	(1.031)
Risultato	1.462	1.436

Il bilancio d'esercizio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica si è chiuso con un utile di circa 1,5 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel 2002).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 46 milioni di euro (45,4 milioni di euro nel 2002), ed è rivolto per il 48 per cento verso il mercato portoghese, per il 46,9 per cento verso gli altri mercati europei (di cui il 14,4 per cento verso il mercato francese, il 7,5 per cento verso il mercato tedesco e il 3,7 per cento verso il mercato olandese) e per il residuo 5,1 per cento verso gli altri paesi extraeuropei.

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB - SVEZIA

In Svezia, la società CC Höganäs Byggkeramik AB è leader locale nella produzione del klinker e commercializza un'ampia gamma di prodotti ceramici ed accessori (materiale di posa), con un marchio conosciuto da oltre un secolo e con una buona quota del mercato locale.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della CC Höganäs Byggkeramik AB al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	20.384	19.824
Patrimonio netto	6.144	5.438
Passività	14.240	14.386
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	40.267	38.330
Costi della produzione	(38.433)	(36.709)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(269)	(208)
Proventi / (Oneri) straordinari	(631)	
Imposte	(275)	(405)
Risultato	658	1.008

Il bilancio d'esercizio della CC Höganäs Byggkeramik AB si è chiuso con un utile di 6,0 milioni di corone svedesi (pari a circa 658 mila euro) contro i 9,2 milioni di corone svedesi del 2002, (pari a circa 1 milione di euro).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 371 milioni di corone (348 milioni di corone svedesi nel 2002), pari a circa 40,6 milioni di euro (38 milioni di euro nel 2002). E' inoltre da sottolineare che di tale fatturato il 4,7 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo, principalmente Norvegia (0,8 per cento), Danimarca (1,1 per cento), Finlandia (0,6 per cento) e Francia (2,2 per cento) ed un ulteriore 1,2 per cento circa è realizzato al di fuori della Svezia.

Il costo straordinario di 631 mila euro rappresenta il valore attuale del 70% della retribuzione relativa al periodo di pensionamento anticipato (ottobre 2004/ottobre 2009) di cui il dirigente ha chiesto di beneficiare in conformità di quanto previsto dal contratto di lavoro.

La società ha deliberato la distribuzione di 2.000.000 di corone svedesi (pari a circa 200 mila euro) a titolo di dividendi.

OY PUKKILA AB - FINLANDIA

In Finlandia, la società OY Pukkila AB produce e distribuisce una gamma di prodotti smaltati di elevato livello qualitativo in tutti i paesi nordici (rivestimenti esterni di facciate, piscine, con caratteristiche specificatamente antigelive) con una quota del mercato locale attorno al 25 per cento. Nel 2003 è proseguita la commercializzazione di prodotti della capogruppo italiana.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della OY Pukkila AB al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	18.281	17.774
Patrimonio netto	15.156	14.911
Passività	3.125	2.863
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	20.761	20.824
Costi della produzione	(20.495)	(19.577)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(20)	(39)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	245	1.208

Il bilancio d'esercizio della OY Pukkila AB si è chiuso con un utile di 245 mila euro contro un utile di 1,2 milioni di euro del 2002.

Il fatturato del 2003 è stato di circa 20,3 milioni di euro (20,8 milioni di euro nel 2002)

Di tale fatturato circa il 13,8 per cento è nei confronti di società del gruppo (in particolare verso la Svezia, per il 12,6 per cento) e per il rimanente è sostanzialmente rivolto al mercato finlandese (84,9 per cento).

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH - GERMANIA

In Germania il gruppo è presente con l'azienda produttiva Klingenberg Dekoramik Gmbh. La società provvede anche alla commercializzazione del prodotto della controllata portoghese Cinca, con mandato di agenzia esclusivo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Klingenberg Dekoramik Gmbh al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	9.802	10.935
Patrimonio netto	6.022	5.745
Passività	3.780	5.190
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	13.852	12.731
Costi della produzione	(12.934)	(12.211)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(390)	(404)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(251)	(40)
Risultato	277	76

Il bilancio d'esercizio della Klingenberg Dekoramik Gmbh si è chiuso con un utile di 277 mila euro (76 mila euro nel 2002).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 14,7 milioni di euro (12,4 milioni di euro per il 2002), ed è rivolto per circa il 15% per cento verso società del gruppo (soprattutto Svezia, Danimarca, Norvegia, Finlandia e Portogallo) e per la rimanente parte è rivolto maggiormente verso il mercato interno (71,5 per cento).

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS - NORVEGIA

In Norvegia, la società commerciale Höganäs Byggkeramik AS con sede a Oslo, distribuisce prodotti ceramici del gruppo ed accessori per la posa, con una quota di mercato del 13 per cento circa.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Byggkeramik AS al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	2.184	2.546
Patrimonio netto	755	(237)
Passività	1.429	2.783
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	7.860	9.475
Costi della produzione	(8.476)	(10.283)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(232)	162
Proventi / (Oneri) straordinari	850	
Imposte		
Risultato	1	(646)

Nel corso dell'esercizio la società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha rinunciato a crediti per 850 mila euro in conto capitale.

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Byggkeramik AS, al netto di tale provento straordinario, si è chiuso con una perdita di 6,8 milioni di corone norvegesi pari a circa 849 mila euro, a fronte di una perdita di 4,9 milioni di corone norvegesi nel 2002, pari a circa 646 mila euro.

Il fatturato del 2003 è stato di circa 61,9 milioni di corone (72,9 milioni di corone norvegesi nel 2002), pari a circa 7,7 milioni di euro (9,7 milioni di euro nel 2002), ed è esclusivamente rivolto al mercato norvegese.

EVERS AS - DANIMARCA

In Danimarca, la società commerciale Evers AS con sede a Copenhagen, rappresenta, per volume ed immagine, il primo importatore di piastrelle ceramiche ed accessori per la posa ed è punto di riferimento per architetti e costruttori nell'alta fascia di mercato, con una quota del mercato locale di circa il 22 per cento.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Evers AS al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	3.420	2.608
Patrimonio netto	1.102	726
Passività	2.318	1.882
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	11.399	9.645
Costi della produzione	(10.462)	(9.411)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(143)	(3)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(262)	(77)
Risultato	531	154

Il bilancio d'esercizio della Evers AS si è chiuso con un utile di 3,9 milioni di corone danesi (1,1 milioni di corone danesi nel 2002), pari a circa 531 mila euro (154 mila euro nel 2001).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 84,7 milioni di corone danesi, pari a circa 11,4 milioni di euro (72,9 milioni di corone danesi pari a circa 9,8 milioni di euro nel 2002), ed è rivolto quasi esclusivamente verso il mercato interno.

La società concentra tutta la sua attività nella sede centrale di Copenhagen dove promuove, in una sala mostra di altissimo livello qualitativo e di immagine, tutti i prodotti del gruppo rivolgendosi alla miglior clientela del mercato.

La società ha deliberato la distribuzione di 1.500.000 corone danesi (pari a circa 200 mila euro) a titolo di dividendi

HÖGANÄS CERAMIQUES SA - FRANCIA

In Francia, la società commerciale Höganäs Céramiques SA integra la distribuzione dei prodotti della consociata svedese con l'attività di produzione di materiale collante per la posa e fornisce un servizio completo ad una speciale fascia di clienti del settore alimentare, della quale detiene una quota di mercato superiore al 50 per cento.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Céramiques SA al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	2.544	2.528
Patrimonio netto	1.233	904
Passività	1.311	1.624
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	4.466	4.552
Costi della produzione	(3.991)	(4.074)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	-	(1)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(143)	(200)
Risultato	332	277

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Céramiques SA si è chiuso con un utile di 332 mila euro (277 mila euro nel 2002).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 4,5 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2002), ed è rivolto per l'84 per cento verso il mercato interno, per il 7 per cento verso altri paesi europei e per il residuo 9 per cento verso altri paesi extraeuropei.

La società ha deliberato la distribuzione di 250.000 euro a titolo di dividendi

BELLEGGROVE CERAMICS PLC

In Inghilterra, la società Bellegrove Ceramics Plc, con sede a Dartford (Londra), commercializza prodotti ceramici con due punti vendita uno a Glasgow e l'altro a Dartford.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bellegrove Ceramics Plc al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	6.452	9.518
Patrimonio netto	1.722	2.363
Passività	4.730	7.155
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	2.837	3.167
Costi della produzione	(3.014)	(2.780)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(126)	(191)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(18)	
Risultato	(321)	196

Il bilancio d'esercizio della Bellegrove Ceramics Plc si è chiuso con una perdita di 222 mila sterline (pari a 321 mila euro) contro un'utile di 123 mila sterline nel 2002 (pari a 196 mila euro).

RICCHETTI CERAMIC. INC. - USA

Negli Stati Uniti la società commerciale Ricchetti Ceramic. Inc. (con sede a Melbourne Florida) rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Ceramic. Inc. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	413	853
Patrimonio netto	321	665
Passività	192	188
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	917	1.093
Costi della produzione	(1.174)	(1.043)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	1	(4)
Proventi / (Oneri) straordinari		(5)
Imposte	(1)	(3)
Risultato	(257)	38

CASA REALE CERAMIC INC.

La società commerciale Casa Reale Ceramic Inc. (Grand Prairie - Dallas Usa), distribuisce prodotti ceramici del gruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Casa Reale Ceramic Inc. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	1.101	1.512
Patrimonio netto	-243	-112
Passività	1.344	1.624
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	1.758	2.965
Costi della produzione	(1.929)	(3.130)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(9)	-
Proventi / (Oneri) straordinari	2	-
Imposte		
Risultato	(178)	(165)

Il bilancio d'esercizio della Casa Reale Ceramic Inc. si è chiuso con una perdita di circa 201 mila dollari Usa pari a circa 178 mila euro, a fronte di una perdita di 155 mila dollari Usa nel 2001, pari a circa 165 mila euro.

CERAMICHE ITALIANE INC.

La società commerciale Ceramiche Italiane Inc. (Illinois - Usa) è operante dall'inizio dell'esercizio 2003, distribuisce prodotti ceramici del gruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ceramiche Italiane Inc. al 31 dicembre 2003 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	331	
Patrimonio netto	-121	
Passività	452	
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	420	
Costi della produzione	(636)	
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(6)	
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	(222)	

Il bilancio d'esercizio della Ceramiche Italiane Inc. si è chiuso con una perdita di circa 251 mila dollari Usa pari a circa 222 mila euro.

UNITED TILES SA - LUSSEMBURGO

La società è una subholding della Gruppo Ceramiche Ricchetti che possiede il 95,187 per cento di Cinca SA- Portogallo e il 15 per cento di Bellegrove Ceramics Plc- Inghilterra.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro) del bilancio di United Tiles SA:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	38.089	36.436
Patrimonio netto	37.979	36.298
Passività	110	138
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(56)	(97)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	138	265
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.565	(8.598)
Proventi / (Oneri) straordinari	37	
Imposte	(3)	
Risultato	1.681	(8.430)

L'utile d'esercizio deriva principalmente dalla valutazione a fine esercizio di titoli emessi da società quotate non appartenenti al gruppo.

La società ha deliberato la distribuzione di 1,6 milioni di euro a titolo di dividendi

ASTRANTIA SERVICOS DE CONSULTADORIA - PORTOGALLO

La società, controllata al 100% dalla United Tiles SA, è stata acquisita nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2003 (in migliaia di euro) del bilancio di Astantia Servicos de Consultadoria:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	1.620	
Patrimonio netto	219	
Passività	1.401	
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(13)	
Proventi / (Oneri) finanziari netti		
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi / (Oneri) straordinari	2	
Imposte		
Risultato	(11)	

GRUPPO RICCHETTI ESPANA S.L.

La società, con sede a Onda - Castellon (Spagna), ha iniziato la propria attività di commercializzazione di prodotti del Gruppo durante l'esercizio 2001.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Gruppo Ricchetti Espana S.L. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	860	1.332
Patrimonio netto	-115	82
Passività	975	1.250
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	768	689
Costi della produzione	(950)	(888)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(15)	(16)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	(197)	(215)

RICCHETTI FAR EAST PTE LTD

La società, con sede a Singapore e operante dall'inizio dell'esercizio 2002, rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti e il marchio Cinca.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Far East al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	80	28
Patrimonio netto	-36	-21
Passività	116	49
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	294	329
Costi della produzione	(313)	(407)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(12)	1
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	(31)	(77)

TILENET S.R.L.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Tilenet S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2002	2002
Attività	598	595
Patrimonio netto	594	592
Passività	4	3
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione		
Costi della produzione	(4)	(1)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	21	10
Proventi / (Oneri) straordinari	(2)	
Imposte	(3)	
Risultato	12	9

Il bilancio al 31 dicembre 2003 della Tilenet S.r.l. si è chiuso con un utile di 12 mila euro contro un utile di 9 mila euro del 2002.

Nell'esercizio è proseguita l'attività di gestione delle partecipazioni; la società possiede in particolare il controllo (99,5 per cento) della Monoforte Industria Ceramica S.r.l., società in liquidazione e pertanto non consolidata.

[GRES 2000 S.R.L.](#)

La Grès 2000 S.r.l. effettua lavorazioni per conto terzi su materiale ceramico ed in particolare servizi di levigatura .

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Grès 2000 S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	3.644	4.051
Patrimonio netto	1.081	1.374
Passività	2.563	2.677
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	3.977	5.077
Costi della produzione	(4.201)	(4.839)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(3)	17
Imposte	(62)	(150)
Risultato	(289)	105

Il bilancio d'esercizio della Grès 2000 S.r.l. si è chiuso con una perdita di 289 mila euro contro un utile di 105 mila euro del 2002.

Il fatturato del 2003 è stato di circa 3,9 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2002) ed è rivolto per il 39 per cento circa verso la capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e per il 20 per cento verso Biztiles Italia S.p.A.

[LA GENERALE SERVIZI S.R.L.](#)

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della L.G.S. La Generale Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	8.457	7.773
Patrimonio netto	81	(378)
Passività	8.376	8.151
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	582	290
Costi della produzione	(441)	(231)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(131)	(190)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(327)
Proventi / (Oneri) straordinari	13	
Imposte	(21)	-
Risultato	2	(458)

Il bilancio d'esercizio della La Generale Servizi S.r.l. si è chiuso con un'utile di 2 mila euro contro una perdita di 458 mila euro nel 2002.

CINCA ITALIA S.P.A.

La società con sede a Modena, acquistata durante l'esercizio 2002 da Cinca SA – Portogallo, ha come oggetto sociale la commercializzazione al minuto e all'ingrosso di piastrelle in ceramica e di ogni altro materiale da costruzione.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	3.743	3.909
Patrimonio netto	3.699	3.755
Passività	44	154
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	8	348
Costi della produzione	(139)	(643)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	80	49
Proventi / (Oneri) straordinari	(2)	2
Imposte		
Risultato	(53)	(244)

FINALE SVILUPPO S.R.L.

La società con sede a Modena, costituita durante l'esercizio 2001 avente oggetto sociale l'esercizio dell'attività immobiliare e edilizia ha acquisito un'area industriale funzionale all'attività della capogruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Finale Sviluppo S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	2.455	2.432
Patrimonio netto	56	(113)
Passività	2.399	2.545
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	19	13
Costi della produzione	(79)	(57)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(101)	(129)
Proventi / (Oneri) straordinari	7	
Imposte		
Risultato	(154)	(173)

La perdita è legata al mancato inizio dell'operatività.

Nel corso del 2004 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE, E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2003 la società ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con le società controllate del gruppo, il cui dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari	Proventi finanziari e diversi
Cinca SA - Portogallo	33	797		
CC Höganäs AB - Svezia	2.742	-5		219
OY Pukkila AB - Finlandia	1.388	-1	28	
Höganäs Bygggeramik AS - Norvegia	1.198			
Evers AS - Danimarca	1.034	-1		368
Klingenberg GmbH - Germania	2	64		
Höganäs Ceramiques France	36	-1		250
Ricchetti Ceramic Inc. - USA	248	683		
Ricchetti Far East Pte Ltd - Singapore	62	262		
Gruppo Ricchetti Espana S.L. - Spagna	106	1		8
Bellegrove Ceramics Plc - Inghilterra	643	2		
Casa Reale Ceramic Inc.- Usa				4
Ceramiche Italiane Inc. - Usa				5
United Tiles SA – Lussemburgo			35	1.600
Biztiles Italia S.p.A.	13.970	4.237		
Grès 2000 S.r.l.	11	1.565		
Tile Net S.r.l.	1			
Monoforte	1			
La Generale Servizi S.r.l.	2	374		2
Cinca Italia S.p.A.	16	53	66	
Totale	21.493	8.030	129	2.456

I ricavi per vendite e servizi riguardano quasi esclusivamente vendite di piastrelle in ceramica. I costi per acquisti e servizi si riferiscono, per quanto riguarda le società Ricchetti Ceramic Inc., Gruppo Ricchetti Espana S.L. e Ricchetti Far East Pte Ltd, a compensi provvigionali a fronte di un rapporto di agenzia esistente tra la società capogruppo e le società controllate, per quanto riguarda i rapporti con la società Grès 2000 a servizi di levigatura e taglio di parte del nostro materiale porcellanato e quanto a Cinca e Biztiles S.p.A. ad acquisti di prodotto finito.

Per quanto riguarda i proventi finanziari questi si riferiscono quanto a 19 mila euro agli interessi maturati sui finanziamenti concessi e per 2.437 mila euro a dividendi deliberati nell'esercizio dalle società Höganäs Ceramiques France SA, Evers AS, CC Höganäs Bygggeramik AB e United Tiles SA.

La società ha intrattenuto rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi, con le società collegate del gruppo il cui dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Ravenna Mill (controllata da FinMill)		504		
Fin Mill		16		
Totale		520		

Per quanto riguarda Ravenna Mill S.p.A. e Fin Mill S.p.A. i costi addebitati sono relativi ad acquisti di materie prime e relativi oneri accessori.

La società ha intrattenuto rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi, con la controllante Fincisa S.p.A. e le seguenti sue controllate:

	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Fincisa S.p.A.	5	357	92	
Arca S.p.A.	5			
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A	5	275		
Beni Immobili S.p.A.	6	473		
Target S.r.l.	11	750		
Mythos S.r.l.	11	995		
I Lentischi S.r.l.				13
Kabaca S.p.A.				35
Totale	43	2.850	92	48

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. per 275 mila euro all'addebito per l'affitto di immobili adibiti a uffici e magazzini; in relazione a Beni Immobili S.p.A. la cifra di 473 mila euro si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici direzionali e amministrativi; in relazione alla Target S.r.l. e Mythos S.r.l. i costi addebitati sono relativi alle lavorazioni esterne fatte eseguire e che hanno riguardato i decori. Il costo addebitato da Fincisa S.p.A. è relativo al compenso per le prestazioni di servizio effettuate.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento concesso, durante l'esercizio 2003.

Per quanto riguarda i proventi finanziari l'importo relativo alla società Kabaca S.p.A. si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso dalla stessa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere a fine esercizio e le transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda all'informativa data nella nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 4 giugno 2002 l'Assemblea dei soci aveva rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione, scaduta quindi durante il mese di dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2003, a seguito di vendite di azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 4.282.880 azioni proprie del valore nominale di euro 0,26 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 3.331 mila euro contro un valore di mercato di 1.528 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2003). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 43 mila euro decrementando il fondo di svalutazione esistente che alla fine dell'esercizio 2003 risulta pari a 1.803 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato plusvalenze per circa 4 mila euro, classificate alla voce "Altri proventi finanziari" del conto economico.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce un impegno prioritario della società reso anche indispensabile dalla forte competitività presente nel settore.

Ci si affida all'innovazione di prodotto per presentare al mercato nuovi modelli che siano, da un lato, di sempre maggior gradimento alla clientela e dall'altro tali da conferire maggior valore aggiunto.

L'attività di ricerca e sviluppo si esplica attraverso la progettazione di modifiche, evoluzioni ed innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il gres porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali.

L'obiettivo è quello di realizzare nuovi modelli di piastrelle con:

- caratteristiche estetiche in linea alle richieste ed esigenze di mercato;
- caratteristiche tecniche conformi a quanto specificato dalle norme di prodotto;
- ottimizzazione delle rese di scelta e dei costi delle materie prime impiegate;
- limitazione dell'impatto ambientale (immissione nei processi produttivi di materie prime e semilavorati con limitato impatto ambientale).

Questa attività viene svolta in diversi laboratori dislocati presso gli impianti produttivi con l'ausilio di quindici addetti diretti più un numero elevato di addetti produttivi che di volta in volta sulle linee di produzione di tutti gli stabilimenti vengono interessati alla realizzazione dei prototipi e alla industrializzazione del prodotto. L'attività di ricerca e sviluppo è coordinata da due dirigenti, con l'assistenza ulteriore di un consulente esterno, i quali hanno:

- la responsabilità di tutti gli aspetti tecnici relativi alla ricerca dei prodotti, la fattibilità degli stessi compatibilmente agli impianti esistenti o attraverso la determinazione di ulteriori investimenti;
- la responsabilità della ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti sotto l'aspetto estetico, della forma e dei colori; inoltre sono responsabili dello studio degli accessori che fanno parte del prodotto stesso, quali decorazioni, pezzi speciali e arredi vari.

Praticamente la realizzazione di nuovi modelli avviene attraverso l'implementazione di singoli progetti e successivo sviluppo di prototipi con la realizzazione di una serie di prove che prevedono le seguenti fasi in funzione della tipologia del progetto:

- selezione, identificazione della struttura superficiale,
- individuazione delle grafiche e delle modalità di applicazione,
- individuazione del tipo e della sequenza dei semilavorati da utilizzare,
- realizzazione di piastrelle di prova utilizzando, secondo la complessità del progetto, le attrezzature di laboratorio e/o le attrezzature di produzione.

Per assicurare che il prototipo possa essere riprodotto su scala industriale viene eseguita la realizzazione del nuovo modello direttamente sulla linea di produzione in quantitativi adeguati e rappresentativi (anche alcune migliaia di metri quadrati) e ciò con l'ausilio degli addetti del laboratorio ricerca e dei responsabili delle linee produttive.

I costi dell'attività di ricerca nell'anno 2003, comprendenti oltre il costo del lavoro, dei progetti, degli elaborati grafici e dei materiali necessari – stampi tamponi e retini - anche le spese relative all'industrializzazione del prodotto sulle linee di produzione, spese che restano inglobate nel costo di produzione, risultano in ulteriore crescita.

Tra le diverse realizzazioni portate a termine nel corso dell'esercizio 2003 la più significativa è stata un nuovo importante Progetto di alta gamma denominato Manifattura del Duca, inserito nel marchio di vendita Ricchetti e presentato alla fiera Cersaie di Bologna, che si compone di cinque serie di prodotto gres porcellanato smaltato che a loro volta si sviluppano in sei formati, in vari colori e corredati di decori e pezzi speciali.

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Oscar Zannoni	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	849.940			849.940
Alfonso Panzani	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	673.356			673.356

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 si comunica che è in fase di predisposizione il DPS (Documento programmatico sulla sicurezza) che sarà disponibile entro il 30 giugno 2004, nei termini di legge.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni 2004 per l'industria delle piastrelle di ceramica, sulla scia della ripresa dell'economia internazionale, mostrano lievi segni positivi. Secondo Prometeia (Associazione per le previsioni econometriche – Bologna), alla fine del corrente anno 2004 la produzione è attesa crescere dell'1,8%, trainata da una espansione delle vendite totali - nell'ordine del +1,9% - determinate da una espansione sia del mercato interno, +1,5%, che da una ripresa sui mercati internazionali, +2%. Previsioni che si tradurranno in una crescita di pochi milioni di metri quadrati della produzione, ma che si scontreranno – sul fronte reddituale – con una quotazione del dollaro destinata a rimanere molto bassa per gran parte del prossimo anno.

Nel corso del primo bimestre 2004 è proseguita, per la nostra società, la fase negativa delle vendite causata dalla perdurante recessione economica; l'inserimento in gamma di nuovi prodotti a maggior valore aggiunto e investimenti nel settore marketing ci fanno comunque sperare in una evoluzione positiva delle vendite nei prossimi mesi del 2004.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

vista la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2003.

Vi invitiamo altresì a voler coprire la perdita di euro 4.337.998 mediante utilizzo di riserve disponibili.

Modena, li 30 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. Del Lav. Oscar Zannoni

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2003

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	31.570	240.688
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti brevetto ind.le e utilizzo di opere dell'ingegno	403.048	692.389
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.476	7.990
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	293.120	314.593
Totale	734.214	1.255.660
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	30.438.948	32.068.454
2) Impianti e macchinario	22.872.270	25.809.815
3) Attrezzature industriali e commerciali	447.327	574.079
4) Altri beni	1.784.328	2.019.404
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.344	372.366
Totale	55.568.217	60.844.118
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	77.624.910	80.241.309
b) imprese collegate	2.677.979	2.680.979
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.004.935	1.026.072
Totale	81.307.824	83.948.360
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	6.675.001	7.387.728
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti	336.000	336.000
d) verso altri	705.233	933.600
Totale	7.716.234	8.657.328
3) Altri titoli	581.014	581.014
4) Azioni proprie		
Totale	89.605.072	93.186.702
Totale immobilizzazioni	145.907.503	155.286.480

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.602.002	2.817.532
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavor.	1.490.376	1.397.996
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	54.570.497	54.806.317
5) Acconti		
6) Immobilizzazioni destinate all'alienazione	-	4.131.655
Totale	58.662.875	63.153.500
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	48.857.287	55.590.002
- oltre 12 mesi		
Totale	48.857.287	55.590.002
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	14.013.142	9.610.552
- oltre 12 mesi		
Totale	14.013.142	9.610.552
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	89.847
- oltre 12 mesi		
Totale	-	89.847
4) Verso controllanti e sue controllate		
- entro 12 mesi	52.263	290.296
- oltre 12 mesi		
Totale	52.263	290.296
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	7.098.065	7.945.720
- oltre 12 mesi	737.129	745.181
Totale	7.835.194	8.690.901
Totale	70.757.886	74.271.598
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie	1.527.834	1.654.982
(Valore nominale)	1.113.549	1.241.134
6) Altri titoli		
Totale	1.527.834	1.654.982
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.313.884	5.976.830
2) Assegni	2.002	1.650
3) Denaro e valori in cassa	7.233	13.715
Totale	3.323.119	5.992.195
Totale attivo circolante	134.271.714	145.072.275
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	457.207	396.014
Totale ratei e risconti	457.207	396.014
TOTALE ATTIVO	280.636.424	300.754.769

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	55.692.691	55.692.691
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.353.092	41.119.359
III. Riserva di rivalutazione	11.965.444	11.965.444
IV. Riserva legale	901.989	901.989
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.527.834	1.654.982
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva Contributi in cto capitale	-	2.684.482
Riserve da conferimenti agevolati	8.844.642	8.717.494
Avanzo fusione	-	6.545.851
Riserva Legge 516/82	62.589	62.589
Riserva Arrotondamento Euro	-2	-1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(4.337.998)	(9.949.455)
Totale patrimonio netto	114.010.281	119.395.425
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento quiescenza e obblighi simili	1.815.539	1.868.139
2) Fondi per imposte		
3) Altri	858.257	3.765.862
Totale fondi rischi e oneri	2.673.796	5.634.001
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	15.845.811	15.878.532
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	32.468	32.468
- oltre 12 mesi		
Totale	32.468	32.468
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	44.271.278	58.630.472
- oltre 12 mesi	48.623.608	47.502.249
Totale	92.894.886	106.132.721
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	267.498	163.285
- oltre 12 mesi	2.485.338	2.408.341
Totale	2.752.836	2.571.626
5) Acconti		
- entro 12 mesi	73.647	-
- oltre 12 mesi		
Totale	73.647	-
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	32.341.614	33.078.588
- oltre 12 mesi		
Totale	32.341.614	33.078.588

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale		
8) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	6.331.116	2.007.798
- oltre 12 mesi		
Totale	6.331.116	2.007.798
9) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	183.066	400.604
- oltre 12 mesi		
Totale	183.066	400.604
10) Debiti verso controllanti e sue controllate		
- entro 12 mesi	3.270.721	4.034.534
- oltre 12 mesi		
Totale	3.270.721	4.034.534
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.744.553	2.557.351
- oltre 12 mesi		
Totale	2.744.553	2.557.351
12) Debiti v. istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.872.945	1.871.296
- oltre 12 mesi		
Totale	1.872.945	1.871.296
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	5.241.126	6.198.936
- oltre 12 mesi		
Totale	5.241.126	6.198.936
Totale debiti	147.738.978	158.885.922
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)		
- vari	367.558	960.889
Totale ratei e risconti	367.558	960.889
TOTALE PASSIVO	280.636.424	300.754.769

CONTI D'ORDINE	31/12/2003	31/12/2002
1) Garanzie prestate a società controllate		-
2) Garanzie prestate da terzi per nostro conto	1.711.656	2.442.476
3) Impegni e rischi	20.535.479	18.370.205
4) Beni presso terzi	16.301.002	16.301.002
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.548.137	37.113.683

CONTO ECONOMICO	31/12/2003	31/12/2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.491.848	165.627.042
2) Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, e finiti	-132.690	-9.711.361
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:	2.783.923	3.087.241
- vari	2.783.923	3.087.241
- contributi in conto esercizio		
Totale valore della produzione	150.143.081	159.002.922
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	42.643.326	46.391.216
7) Per servizi	45.607.610	46.925.577
8) Per godimento di beni di terzi	845.700	874.226
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	28.188.611	29.175.028
b) Oneri sociali	9.943.937	10.181.948
c) Trattamento di fine rapporto	2.556.353	2.670.259
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale	40.688.901	42.027.235
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	611.135	816.279
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.121.890	8.748.089
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	230.500	260.000
Totale	7.963.525	9.824.368
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	4.357.090	2.585.190
12) Accantonamento per rischi	260.392	3.119.030
13) Altri accantonamenti	176.183	194.280
14) Oneri diversi di gestione	2.454.789	2.967.567
Totale costi della produzione	144.997.516	154.908.689
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.145.565	4.094.233
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni :		
- in imprese controllate	2.437.514	
- in imprese collegate		
- in altre imprese		22.350
Totale	2.437.514	22.350
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.424	31.225
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	34.861	34.861
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.472	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	20.415	26.525
- da imprese collegate		13.371
- da controllanti	12.600	10.117
- altri	619.644	787.110
Totale	713.416	903.209
Totale	3.150.930	925.559

CONTO ECONOMICO	31/12/2003	31/12/2002
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	129.513	32.927
- da imprese collegate		
- da controllanti	91.713	6.233
- altri	5.930.561	8.446.211
Totale	6.151.787	8.485.371
Totale proventi e oneri finanziari	(3.000.857)	(7.559.812)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	42.980	
Totale	42.980	
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	5.119.024	5.250.599
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		506.470
Totale	5.119.024	5.757.069
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.076.044)	(5.757.069)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	33.113	
- varie	1.192.199	385.846
Totale	1.225.312	385.846
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	17.882	412.230
- imposte esercizi precedenti	812.267	1.052.541
- varie	74.621	772.575
Totale	904.770	2.237.346
Totale delle partite straordinarie	320.542	(1.851.500)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(2.610.794)	(11.074.148)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	1.727.204	2.155.862
b) differite	-	(3.280.555)
Totale	1.727.204	(1.124.693)
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.337.998)	(9.949.455)

Modena li 30 Marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2003

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio 2003, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 127/91.

La Società ha predisposto il Bilancio consolidato di gruppo secondo quanto previsto dal Dlgs 127/91; quest'ultimo, al quale si rimanda per una più chiara comprensione dell'attività economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sarà depositato congiuntamente al Bilancio d'esercizio nei termini previsti dalla Legge.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento alle operazioni dell'esercizio con società controllate, collegate e con la società controllante e le sue controllate, nonché la prevedibile evoluzione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

Per una più completa informativa sono presentati inoltre il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed in allegato il rendiconto finanziario.

ATTIVITÀ SVOLTA

La nostra società opera nel settore dell'industria ceramica e controlla direttamente o indirettamente le seguenti società:

Denominazione sociale	Sede	% di controllo 2002	% di controllo 2003	Società controllante
Biztiles Italia S.p.A.	Modena	99,98	99,98	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Modena	85,00	85,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Italia S.p.A.	Modena	99,75	99,75	Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A
La Generale Servizi S.r.l.	Modena	99,32	99,32	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Tilenet S.r.l.	Modena	99,75	99,75	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Monoforte Ind. Cer. S.p.A.	Modena	99,50	99,50	Tilenet S.r.l.
Finale Sviluppo S.r.l.	Modena	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	15,00	15,00	United Tiles SA
		85,00	85,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	50,00	75,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida -USA	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik Gmbh	Germania	99,00 1,00	99,00 1,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Byggkeramik AB
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Oy Pukkila AB
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Delefortrie SARL	Francia	100,00	100,00	Höganäs Céramiques SA
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,997	99,997	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Serviços de Consultoria	Portogallo	-	100,00	United Tiles S.A.
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A. *	Portogallo	95,312	95,312	United Tiles S.A.
Ceramiche Italiane Inc.	USA	75,00	75,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Gruppo Ceramiche Ricchetti Espana S.L.	Spagna	6,85 93,15	6,85 93,15	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.

(*) Si segnala che il complemento alla totalità della percentuale di controllo (100%) è rappresentato dalle azioni proprie detenute direttamente dalla Società.

Per quanto riguarda le nuove società controllate, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo relativo alle Partecipazioni.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

L'azionista che controlla, sia direttamente che indirettamente la nostra società, è Fincisa S.p.A., con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato, a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 21.854.000,00.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La società, nel corso del 1° semestre 2003, ha alienato, ad un prezzo di 6,7 milioni di euro, un immobile di proprietà, che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d'esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

In conseguenza di ciò i ricavi delle vendite sono influenzati positivamente per 6,7 milioni di euro, la diminuzione delle rimanenze di merci è incrementata per 4,1 milioni di euro e conseguentemente la differenza fra valore e costi della produzione è incrementata per 2,6 milioni di euro.

Altro fatto di rilievo la costituzione di un nuovo marchio di vendita, denominato Manifattura del Duca, contraddistinto da prodotti di alta gamma, che ci auguriamo possa essere trainante per l'evoluzione positiva delle nostre vendite nei prossimi mesi del 2004.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono eseguite ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista dal comma 4 dell'art. 2423 ed al comma 2 dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

In dettaglio, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale; esse sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione economica.

Non vi sono costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo d'acquisto o di costruzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono esposte al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato utilizzando aliquote costanti di ammortamento, rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato utilizzato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati	4%
Costruzioni Leggere	10%
Forni	14%
Impianti Specifici	12,5%
Impianti Generici	10%
Impianti di depurazione	15%
Attrezzature industriali e commerciali	40%
Automezzi	25%
Mezzi di Trasporto Interno	20%
Mobili e Macchine Ufficio	12%
Macchine Elettroniche	20%

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese per migliorie, ammodernamenti e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti, vengono capitalizzate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate, collegate ed altre sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione applicando il metodo LIFO a scatti annuale, ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato nell'ultimo mese dell'esercizio. Il costo annuo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è eventualmente rettificato per tener conto del minor valore di realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti od a lenta movimentazione e non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le azioni proprie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, con l'applicazione della metodologia Fifo, comprensivo degli oneri accessori ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato sulla base della media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è costituito a fronte delle spettanze maturate da ciascun dipendente a fine esercizio in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e proventi comuni a più esercizi.

CONTABILIZZAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

I crediti e debiti in valuta non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Euro sono convertiti in euro in base al cambio del giorno dell'operazione; l'eventuale differenza netta negativa di cambio non realizzata alla data di bilancio, calcolata raffrontando i valori contabili dei suddetti debiti e crediti correnti in valuta con i valori derivanti dalla conversione degli stessi ai cambi medi dell'ultimo mese dell'esercizio, è imputata al conto economico ed è accantonata ad apposito fondo oscillazione cambi, incluso tra i fondi per rischi ed oneri. Non vengono contabilizzate eventuali differenze nette positive non realizzate in accordo con il principio della prudenza.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà, che generalmente avviene con la spedizione dei beni; i ricavi per prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I dividendi sono rilevati per competenza nei limiti di quanto deliberato dagli organi amministrativi (Consiglio di Amministrazione o Assemblea) delle società controllate prima della data di approvazione del presente progetto di bilancio; i dividendi deliberati da società controllate e non, successivamente a tale data, sono contabilizzati nell'esercizio in cui la relativa delibera è stata assunta.

IMPOSTE

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e vengono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

Le imposte differite, determinate secondo le aliquote vigenti, derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ad esse ai fini fiscali. Tali differenze sono prevalentemente originate da costi e/o ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo di imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

Le imposte differite passive vengono rilevate in apposito fondo imposte classificato tra i fondi per rischi ed oneri; le imposte differite attive o anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono compensati quando la compensazione è consentita giuridicamente.

Le imposte differite sono indicate nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce E22-Imposte sul reddito d'esercizio in quanto dette imposte, come quelle correnti, sono considerate costi d'esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte nella stessa voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno a identificare l'importo delle imposte sul reddito iscritte nella voce E22.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Media dell'esercizio 2003	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Dirigenti	19	18	20	(2)
Impiegati	236	231	237	(6)
Operai	713	672	733	(61)
Totale	968	921	990	(69)

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. per i dipendenti dell'Industria ceramica-piastrelle-abrasivi-refrattari, rinnovato in data 19 dicembre 2002 con scadenza per la parte retributiva il 30 giugno 2004 e per la parte normativa il 30 giugno 2006. Il contratto integrativo aziendale è stato rinnovato per i dipendenti delle province di Modena e Reggio Emilia in data 6 agosto 2001 ed è scaduto il 31 dicembre 2003 e per i dipendenti della provincia di Bologna il 3 ottobre 2001 con scadenza 31 dicembre 2004.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2003	Euro	734.214
Saldo al 31/12/2002	Euro	1.255.660
Variazioni	Euro	(521.446)

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2003
Impianto e ampliamento	240.688		(209.118)	31.570
Diritti brevetti ind.li e opere dell'ingegno	692.389	7.896	(297.237)	403.048
Concessioni licenze marchi e diritti simili	7.990	604	(2.118)	6.476
Altre	314.593	81.189	(102.662)	293.120
Totale	1.255.660	89.689	(611.135)	734.214

L'analisi del costo storico e degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Impianto e ampliamento	1.045.592	(1.014.022)			31.570
Diritti brevetti ind.li e opere dell'ingegno	1.490.547	(1.087.499)			403.048
Concessioni licenze marchi e diritti simili	10.591	(4.115)			6.476
Altre	708.292	(415.172)			293.120
Totale	3.255.022	(2.520.808)			734.214

Nel corso dell'esercizio, in conformità con gli esercizi precedenti, non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione relativamente alle Immobilizzazioni immateriali.

A partire da Gennaio 2002 la società ha ceduto in affitto alla controllata Biztiles Italia S.p.A. un ramo d'azienda composto dalle seguenti immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Diritti brevetti ind.li e opere dell'ingegno	129.605	(51.842)	77.763
Altre	606	(38)	568
Totale	130.211	(51.880)	78.331

Sono di seguito analizzate le singole voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

L'importo dei costi d'impianto e ampliamento riguarda principalmente le spese sostenute dalla società in seguito all'operazione di fusione con Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. e si riferiscono sostanzialmente alle consulenze accessorie alla realizzazione dell'operazione nel suo complesso; vengono ammortizzati in 5 esercizi.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO

La voce include le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce include principalmente le spese sostenute nello scorso esercizio per il progetto del nuovo logo della società in corso di ammortamento secondo un piano di cinque anni.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce Altre immobilizzazioni immateriali si compone degli oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

L'incremento dell'esercizio è imputabile al costo sostenuto per il rinnovo dei siti internet dei marchi commerciali ed ad oneri accessori sostenuti per l'accensione di nuovi finanziamenti

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2003	Euro	55.568.217
Saldo al 31/12/2002	Euro	60.844.118
Variazioni	Euro	(5.275.901)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valore Lordo 31/12/2003	F.do amm.to 31/12/2003	Valore Netto 31/12/2003
Terreni e Fabbricati	68.742.050	(38.303.102)	30.438.948
Impianti e Macchinario	156.160.069	(133.287.799)	22.872.270
Attrezzature ind.li e comm.li	3.990.703	(3.543.376)	447.327
Altri Beni	8.319.152	(6.534.824)	1.784.328
Immobilizz. in corso e acconti	25.344		25.344
Totale	237.237.318	(181.669.101)	55.568.217

A partire dal gennaio 2002 la società ha ceduto in affitto alla controllata Biztiles S.p.A. un ramo d'azienda composto dai seguenti cespiti:

Descrizione	Valore Lordo 31/12/2002	F.do amm.to 31/12/2002	Valore Netto 31/12/2002
Terreni e Fabbricati	16.205.682	6.078.955	10.126.727
Impianti e Macchinario	25.003.230	19.063.398	5.939.832
Attrezzature ind.li e comm.li	259.573	247.694	11.879
Altri Beni	911.576	792.132	119.444
Totale	42.380.061	26.182.179	16.197.882

Si rileva che il contratto di affitto prevede alla scadenza (31 dicembre 2005 e rinnovabile di due anni in due anni) la restituzione di tali attività che sarà regolata a norma dell'articolo 2561 quarto comma codice civile.

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2003 sono evidenziati dai seguenti prospetti :

COSTO STORICO

Descrizione	31/12/2002	Acquisizioni	Altri Movimenti	Dismissioni	31/12/2003
Terreni e Fabbricati	68.986.271	229.983		(474.203)	68.742.051
Impianti e Macchinario	158.740.362	1.538.580		(4.118.874)	156.160.068
Attrezzature ind.li e comm.li	4.019.426	120.534		(149.257)	3.990.703
Altri Beni	8.356.813	494.934		(532.595)	8.319.152
Immobilizzazioni in corso e acconti	372.366		(347.022)		25.344
Totale	240.475.238	2.384.031	(347.022)	(5.274.929)	237.237.318

FONDI AMMORTAMENTO

Descrizione	31/12/2002	Ammortamenti	Utilizzi	31/12/2003
Terreni e Fabbricati	36.917.817	1.733.102	(347.817)	38.303.102
Impianti e Macchinario	132.930.547	4.446.583	(4.089.331)	133.287.799
Attrezzature ind.li e comm.li	3.445.347	247.286	(149.257)	3.543.376
Altri Beni	6.337.409	694.919	(497.504)	6.534.824
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	179.631.120	7.121.890	(5.083.909)	181.669.101

Gli incrementi dell'esercizio per la categoria "Impianti e macchinario" sono costituiti da interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dall'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Gli incrementi sono così ripartiti per stabilimento:

Stabilimento	Forni e Pertinenze	Impianti Specifici	Impianti depurazione fumi	Impianti Generici	Totale
Sassuolo (MO)	19.943	257.956		12.915	290.814
Via Pedemontana					
Mordano (BO) Via Fluno	6.231	82.584		29.630	118.445
Maranello 7 (MO) Via Trebbo 109	121.377	493.497	9.950	121.964	746.788
Maranello 3 (MO) Via Trebbo 119	24.869	117.959		21.944	164.772
Gorzano di Maranello (MO) Via Vandelli 396	4.005	59.969		10.250	74.224
Bondeno di Gonzaga (MN) Via Albareda 5	102.601	10.704		14.276	127.581
Sassuolo (MO) Via Radici in Piano		5.525		10.431	15.956
Totale	279.026	1.028.194	9.950	221.410	1.538.580

La variazione degli Altri beni è riconducibile principalmente al rinnovo del parco automezzi e mezzi di trasporto interno.

Come descritto nei criteri di valutazione gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economica residua dei beni; negli esercizi passati la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei relativi benefici fiscali. Qualora fossero stati sempre effettuati ammortamenti utilizzando aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, i fondi di ammortamento al 31 dicembre 2003 sarebbero risultati inferiori di circa 5.989 mila euro e la quota stanziata nell'esercizio sarebbe stata superiore di circa 2.130 mila euro; conseguentemente il patrimonio netto complessivo e la perdita del periodo sarebbero stati rispettivamente superiori di 3.698 mila euro e di 1.153 mila euro, al netto dell'effetto fiscale teorico calcolato utilizzando l'aliquota del 38,25 per cento.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2003 oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi di disposizioni di legge e di deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425 ultimo comma del codice civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal DLgs n. 127/91.

Descrizione	Rivalutazione L.72/83	Rivalutazione economica	Rivalutazione L.413/91	Rivalutazione L. 342/00	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.142.988	4.841.783	11.174.107	0	18.158.878
Impianti e macchinari	313.252				313.252
Totale	2.456.240	4.841.783	11.174.107	0	18.472.130

La rivalutazione economica deriva per 1,9 milioni di euro dall'imputazione di disavanzi di fusione emersi dall'incorporazione di società effettuate in esercizi precedenti dall'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A., mentre per 2,9 milioni di euro è stata effettuata dalla Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992. Le altre rivalutazioni sono state effettuate in applicazione di leggi speciali secondo i criteri e le metodologie ivi stabilite. Il valore di carico dei beni così rivalutati non eccede comunque il presunto valore di realizzo.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti sovraesposti iscritti all'attivo, in conformità con gli esercizi precedenti.

Il decremento dell'esercizio è prevalentemente relativo alla vendita di un immobile di proprietà, che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d'esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

Le immobilizzazioni sono gravate da ipoteche di vario grado per un importo complessivo lordo di 28.865 mila euro a fronte di finanziamenti ipotecari residui per 8.169 mila euro.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2003	Euro	89.605.072
Saldo al 31/12/2002	Euro	93.186.702
Variazioni	Euro	(3.581.630)

PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito le informazioni relative alla variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri Movimenti	Saldo al 31/12/2003
Imprese controllate:	80.241.309	5.470.607		(5.112.773)	(2.974.234)	77.624.910
CC Höganäs Byggkeramik AB	10.538.560					10.538.560
OY Pukkila AB	8.717.635					8.717.635
Klingenberg Dekoramik Gmbh	6.399.653				(1)	6.399.652
Evers AS	1.990.617					1.990.617
Höganäs Byggkeramik AS	1	1.787.592		(1.031.968)		755.625
Höganäs Céramiques France SA	1.893.693					1.893.693
Ricchetti Ceramic Inc. - Usa	12.691					12.691
Bellegrove Ceramics	2.035.156				(1)	2.035.155
Casa Reale Ceramic Inc. - Usa	120.801	41.463		(162.264)		-
Biztiles Italia S.p.A.	2.999.709	3.054.930		(3.401.332)	(2.574.716)	78.591
Tilenet S.r.l.	36.577					36.577
Grès 2000 S.r.l.	817.732					817.732
La Generale Servizi S.r.l.	97.211	268.980			(286.733)	79.458
Gruppo Ceramiche Ricchetti España SL	34.257			(34.257)		-
United Tiles SA	44.212.739					44.212.739
Ricchetti Far East Pte Ltd	61.856			(61.856)		-
Ceramiche Italiane Inc.	101.946			(101.946)		-
Finale Sviluppo S.r.l.	170.475	317.642		(319.150)	(112.783)	56.184
Imprese collegate	2.680.979		(3.000)			2.677.979
Afin S.p.A.	1.420.950					1.420.950
Fin Mill S.r.l.	1.257.029					1.257.029
Top Campionature S.r.l.	3.000		3.000			-
Altre imprese :	1.026.072		(14.885)	(6.252)		1.004.935
Finelba Ceramiche S.p.A.	723.040					723.040
La Guglia S.p.A.	56.548					56.548
Idroenergia scr	1.056					1.056
San Valentino Lago S.r.l.	12.911					12.911
Mirabello 2000 S.p.A.	61.975					61.975
SA Monthès l'Entrepot	14.885		(14.885)			-
CAAF S.p.A.	5.164					5.164
Selicenergia	6.252			(6.252)		-
Modena Golf	37.185					37.185
Ceramica Cluster S.r.l.	106.056					106.056
Gas Intensive	1.000					1.000
Totale Partecipazioni	83.948.360	5.470.607	(17.885)	(5.119.024)	(2.974.234)	81.307.824

IMPRESE CONTROLLATE

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate si segnala quanto segue:

- *Incrementi*: sono costituiti per quanto riguarda l'importo di euro 4.419.144 dai versamenti effettuati per ripianamento perdite e ricostituzione capitale derivanti dalle perdite subite dalle società controllate nell'esercizio 2002 e per euro 41.463 dall'acquisto di un ulteriore quota del 25% nella società Casa Reale Ceramic Inc.
- *Svalutazioni*: includono le svalutazioni delle controllate Biztiles Italia S.p.A., Finale Sviluppo S.r.l., Höganäs Byggkeramik AB, Casa Reale Ceramic Inc, Ceramiche Italiane Inc, Gruppo Ricchetti Espana S.L., Ricchetti Far East Pte Ltd.
- *Altri movimenti* : sono costituiti dall'utilizzo del fondo rischi e spese future in relazione all'utilizzo di quanto accantonato nell'esercizio precedente a fronte delle perdite subite dalle società controllate.

Inoltre nel bilancio 2003 si è provveduto ad accantonare i seguenti oneri a fondo rischi copertura perdite:

- con riferimento alla perdita 2003 : Casa Reale Ceramic Inc per 126 mila euro, Ceramiche Italiane Inc per 90 mila euro, Gruppo Ricchetti Espana S.L. per 8 mila euro e Ricchetti Far East Pte Ltd per 36 mila euro.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (divisa/000)	Patrimonio netto totale (euro/000)	Utile (Perdita) (euro/000)	% poss.	Valore bilancio (euro/000)	Valuta.ne secondo il metodo del patr. netto (eur/000)
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	15.600 Sek	6.144		100	10.538	6.635
Oy Pukkila AB	Finlandia	5.046 Euro	15.156		100	8.718	15.380
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	4.076 Euro	6.022		99	6.400	5.976
Evers AS	Danimarca	3.300 Dkr	1.102		100	1.991	1.028
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	6.000 Nok	(94)		100	-	-
Höganäs Céramiques SA	Francia	152 Euro	1.233		100	1.894	1.136
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida Usa	900 Us\$	321		100	13	216
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	2.000 Gbp	1.722		85	2.035	1.773
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas Usa	130 Us\$	(243)		75	-	(75)
Biztiles Italia S.p.A.	Modena	3.500 Euro	79		99,98	78	78
Tilenet S.r.l.	Modena	90 Euro	594		99,75	36	601
Grès 2000 S.r.l.	Modena	51 Euro	1.081 ⁽¹⁾		85	818	919
La Generale Servizi S.r.l.	Modena	80 Euro	81		99,32	79	169
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100 Sing\$	(36)		100	-	(13)
Ricchetti Espana S.L. ⁽²⁾	Spagna	500 Euro	(115)		6,85	-	0
United Tiles SA	Lussemburgo	25.183 euro	37.979 ⁽¹⁾		100	44.213	49.586
Ceramiche Italiane Inc	Illinois-Usa	100 Us\$	(121)		75	-	(1)
Finale Sviluppo S.r.l.	Modena	50 Euro	(104) ⁽¹⁾		100	-	-
Totale						76.813	

(1) I patrimoni netti complessivi di United Tiles , Gres 2000 e Finale Sviluppo includono i versamenti in conto capitale

(2) La società è controllata al 100% indirettamente attraverso le società Cinca SA controllata direttamente a sua volta da United Tiles SA

La conversione in euro dei patrimoni netti e dei risultati dell'esercizio delle controllate estere al di fuori dell'area Euro è avvenuta utilizzando rispettivamente il cambio puntuale di fine esercizio ed il cambio medio dell'anno.

Per le partecipazioni in società controllate iscritte in bilancio ad un valore superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, il maggior valore è motivato dagli avviamenti pagati in sede di acquisizione e dalle prospettive reddituali di un mercato di dimensioni europee nel quale si possono esplicitare appieno le sinergie derivanti dalla significativa integrazione commerciale delle aziende del Gruppo; inoltre, qualora nella valutazione delle partecipazioni fosse stato adottato il metodo del patrimonio netto, realizzando così un consolidamento sintetico, il valore delle partecipazioni sarebbe risultato nel complesso superiore al valore di carico. Su tale

confronto, oltre all'effetto derivante dagli ammortamenti degli avviamenti pagati, incide significativamente l'effetto derivante dall'apprezzamento dell'euro che a livello di consolidato ha inciso negativamente sul controvalore attuale dei patrimoni delle partecipate, rispetto al momento dell'acquisto, per un ammontare complessivo di circa 2.297 mila euro.

Come di seguito motivato, non si è proceduto alla svalutazione della differenza emergente dal confronto tra il valore di carico delle partecipazioni ed il corrispondente valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- CC Höganäs Byggkeramik AB (Svezia)
- Klingenberg Dekoramik GmbH (Germania)
- Evers AS (Danimarca)
- Höganäs Céramiques SA (Francia)
- Bellegrove Ceramics Plc

La decisione di non procedere alla svalutazione delle citate partecipazioni è stata effettuata in considerazione del fatto che tali minori valori non presentano il requisito di durevolezza, vista la loro capacità di reddito.

Si segnala, infine, che per le controllate Oy Pukkila AB (Finlandia) e Bellegrove Ceramics Plc (Inghilterra) sono state operate in passato svalutazioni ritenute aventi natura permanente e duratura rispettivamente per 3,8 e 7,3 milioni di euro.

IMPRESE COLLEGATE

In ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Euro)	Patrimonio netto totale (Euro/000)	Utile (Perdita) (Euro/000)	% poss	Valore bilancio (Euro/000)	Valutaz.e secondo il metodo del patr. netto (Eur/000)
Afin S.p.A.	Modena	6.981.560	6.760		19,13	1.421	1.354
Finmill S.r.l.	Bologna	3.666.000	3.682		33,63	1.257	1.038
Totale						2.678	

I dati di patrimonio riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che corrispondono ai valori al 30 settembre 2002 per Afin S.p.A. e al 31 dicembre 2002 per Finmill S.r.l.

ALTRE IMPRESE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	Valore bilancio
Modena Golf Country Club	0,01	37.185
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0,01	5.164
Finelba Ceramiche S.p.A.	9,97	723.040
La Guglia S.p.A.	1,34	56.548
San Valentino Lago S.r.l.	0,06	12.911
Mirabello 2000 S.p.A.	1,26	61.975
Cer. Clusters S.r.l.	0,525	106.056
Idroenergia S.c.r.l.	-	1.056
Gas Intensive	-	1.000
Totale		1.004.935

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	Incremento	Giro a breve termine	Decremento	31/12/2003
La Generale Servizi S.r.l.	2.400.000	700.000			3.100.000
Bellegrove Ceramics Plc	4.525.867			(1.508.564)	3.017.303
Gruppo Ricchetti Espana SL	280.000			(120.000)	160.000
Ricchetti Ceramic Inc.	-	17.698			17.698
Finale Sviluppo S.r.l.	181.861	513.139		(315.000)	380.000
Totale	7.387.728	1.230.837	-	(1.943.564)	6.675.001

Trattasi di crediti per finanziamenti erogati a società controllate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI E SUE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	Incremento	Decremento	31/12/2003
I Lentischi S.r.l.	336.000			336.000
Totale	336.000			336.000

Trattasi di credito fruttifero di natura finanziaria.

CREDITI VERSO ALTRI

I Crediti verso altri esposti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano il Credito verso Erario per anticipi Irpef sul TFR effettuati ai sensi della legge 28/05/1997 n. 140, pari a 703.233 Euro; la diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente è legata all'utilizzo del credito per effetto delle dimissioni di dipendenti verificatesi nell'anno, al netto dell'incremento per rivalutazione del credito residuo al 31 dicembre 2003.

ALTRI TITOLI

Tali titoli riguardano n° 1.125 obbligazioni convertibili, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso nel 1997 dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027 ed è rimborsabile anticipatamente. Tale prestito dà diritto a richiedere, a partire dall'esercizio 1999, la conversione in azioni ordinarie della Kabaca S.p.A nel rapporto di 1 azione per ogni obbligazione. Al 31 dicembre 2003 sono maturati interessi attivi per complessivi 35 mila euro, classificati alla voce "Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" del conto economico.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2003	Euro	58.662.875
Saldo al 31/12/2002	Euro	63.153.500
Variazioni	Euro	(4.490.625)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.602.002	2.817.532	(215.530)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.490.376	1.397.996	92.380
Prodotti Finiti e merci	54.570.497	54.806.317	(235.820)
Immobilizzazioni destinate all'alienazione	-	4.131.655	(4.135.655)
Totale	58.662.875	63.153.500	(4.490.625)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa. I valori ottenuti con i criteri applicati non divergono, in misura apprezzabile, rispetto a quelli che si sarebbero ottenuti con il criterio dei costi correnti.

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di svalutazioni di materie prime e di prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione rispettivamente per 32 mila euro e 2,7 milioni di euro, di cui 1 milione di euro accantonato nell'esercizio.

Il decremento nella voce "Immobilizzazioni destinate all'alienazione" è relativo alla vendita, ad un prezzo di 6,7 milioni di euro, di un immobile della società che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d'esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2003	Euro	70.757.886
Saldo al 31/12/2002	Euro	74.271.598
Variazioni	Euro	(3.513.712)

Si dettagliano come segue :

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Verso clienti	48.857.287	55.590.002	(6.732.715)
Verso imprese controllate - a breve	14.013.142	9.610.552	4.402.590
Verso imprese collegate - a breve	0	89.847	(89.847)
Verso controllanti - a breve	52.263	290.296	(238.033)
Verso altri - a breve	7.098.065	7.945.720	(847.655)
- a lungo	737.129	745.181	(8.052)
Totale	70.757.886	74.271.598	(3.513.712)

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono esposti al netto di svalutazioni crediti (inclusivi del fondo per interessi di mora) per complessive euro 885.078 di cui accantonati euro 230.500 nell'esercizio. La diminuzione dei crediti verso clienti è correlato al decremento di fatturato.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Höganäs Céramiques France SA	257.251	472	256.779
Evers AS	332.218	396.133	(63.915)
Höganäs Byggkeramik AS	70.513	885.852	(815.339)
CC Höganäs Byggkeramik AB	916.785	589.822	326.963
Oy Pukkila AB	122.209	107.570	14.639
Cinca SA	41.095	27.630	13.465
Bellegrove Ceramics Plc	239.071	638.473	(399.402)
Casa Reale Ceramic Inc.	33.018	165.511	(132.493)
Ceramiche Italiane Inc.	155.750		155.750
Biztiles Italia S.p.A.	9.759.144	6.387.262	3.371.882
Grès 2000 S.r.l.		120	(120)
La Generale Servizi S.r.l.	5.382	4.420	962
Cinca Italia S.p.A.		21.252	(21.252)
Gruppo Ricchetti Espana S.L.	209.054	270.795	(61.741)
Ricchetti Ceramic Inc.	121.233		121.233
United Tiles SA	1.601.436	1.436	1.600.000
Ricchetti Far East Pte Ltd	148.983	113.804	35.179
Totale	14.013.142	9.610.552	4.402.590

I crediti verso Casa Reale Ceramic Inc e Ceramiche Italiane Inc. si riferiscono a finanziamenti fruttiferi concessi.

I crediti verso le società controllate Evers AS (per 202 mila euro), Höganäs Céramiques France SA (per 250 mila euro), CC Höganäs Byggkeramik AB (per 219 mila euro) e United Tiles SA (per 1,6 milioni di euro) si riferiscono ai dividendi proposti dai singoli organi amministrativi.

I residui crediti verso le controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Top Campionature S.r.l.	-	76.476	(76.476)
Afin S.p.A.	-	13.371	(13.371)
Totale	-	89.847	(89.847)

CREDITI VERSO CONTROLLANTI E LORO CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Fincisa S.p.A.		222.261	(222.261)
Target S.r.l.		4.069	(4.069)
Mythos S.r.l.	10.680	11.410	(730)
CISF Ceramiche Ind. Sassuolo Fiorano		7.111	(7.111)
Kabaca S.p.A.	35.231	35.231	-
Beni Immobili S.p.A.		97	(97)
I Lentischi S.r.l.	6.352	10.117	(3.765)
Totale	52.263	290.296	(238.033)

I crediti verso la società Kabaca S.p.A., quanto a Euro 34.861 e verso la società I Lentischi S.r.l. si riferiscono agli interessi maturati e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

I residui crediti verso le società controllate dalla controllante si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Entro	Oltre	Totale	Totale
	12 mesi	12 mesi	31/12/2003	31/12/2002
Crediti v. Erario per I.V.A.	571.614	194.878	766.492	1.291.729
Crediti verso Erario per Irpeg Irap e Ilor	735.342	435.781	1.171.123	1.524.187
Crediti per imposte anticipate	4.854.104		4.854.104	4.481.604
Crediti verso Ist. Previdenziali (Inail)	13.460		13.460	139.045
Crediti verso fornitori	378.545		378.545	521.901
Crediti verso il personale	338.754	45.767	384.521	403.386
Crediti diversi	206.246	15.660	221.906	278.792
Depositi Cauzionali	0	45.043	45.043	50.257
Totale	7.098.065	737.129	7.835.194	8.690.901

Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 anni.

I Crediti verso altri includono, in linea generale, crediti verso fornitori per acconti, crediti verso il personale, depositi cauzionali e crediti verso l'erario. In particolare si segnala quanto segue:

- Crediti verso Erario per I.V.A.: sono relativi, per 572 mila euro, al credito per I.V.A. maturato alla chiusura dell'esercizio e portato a compensazione nell'esercizio successivo e, per la parte con scadenza oltre i 12 mesi, a quanto chiesto a rimborso in esercizi precedenti unitamente alla quota di interessi pertinenti complessivamente maturata.
- Crediti verso Erario per Irpeg, Irap e Ilor: il saldo con scadenza oltre i 12 mesi è sostanzialmente composto da quanto corrisposto nell'esercizio 1998 dall'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. a fronte dell'avvenuta iscrizione a ruolo, in via provvisoria, delle imposte dovute ex art. 15 DPR 602/73 pari a circa 212 mila euro per l'accertamento ricevuto in relazione al periodo di imposta 1990, nonché a quanto richiesto a rimborso, circa 150 mila euro, all'Agenzia delle Entrate dopo aver parzialmente conciliato l'accertamento inerente l'annualità 1994 dell'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A.
Con riferimento alla chiusura della lite fiscale per l'accertamento sull'esercizio 1991, notificato nel 1995, la società in ottemperanza a quanto sancito dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 12/E del 21 febbraio 2003 e n. n. 17/E del 21 marzo 2003, in relazione all'art. 16 comma 5 del DL 282/02, ha proceduto alla svalutazione per 479 mila euro del maggior credito verso l'Erario, pari a complessivi 743 mila euro inerenti a versamenti anticipati. Relativamente a tale accertamento al 31 dicembre 2003 quindi residuano crediti per 263 mila euro.
Nel corso dell'esercizio sono stati versati acconti ai soli fini Irap; essi sono stati portati a diretta riduzione del debito Irap complessivo, pari a 142 mila euro, esposto alla voce "Debiti tributari". Ai fini Irpeg sono stati invece versati acconti negli esercizi precedenti, eccedenti le imposte dovute accertate, per 261 mila euro.
I restanti 285 mila euro si riferiscono principalmente a imposte pagate richieste a rimborso in anni passati e ai relativi interessi che la società ipotizza di incassare oltre i 12 mesi.
- Crediti per imposte anticipate: si tratta del credito per le imposte prepagate a fronte di svalutazioni operate sulle rimanenze finali di prodotto finito, svalutazioni tassate su crediti, accantonamento a fondi rischi, alle svalutazioni di partecipazioni (rateizzabili in cinque esercizi) e sulle perdite fiscali 2002 (riportabili a nuovo nei cinque periodi di imposta successivi) L'iscrizione di imposte differite attive su perdite riportabili a nuovo trova giustificazione nell'esistenza di una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali in grado di riassorbire tali perdite entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria

- Crediti verso fornitori: fanno riferimento, quanto a 375 mila euro, agli acconti versati ai fornitori in relazione alla normale attività operativa e, per 4 mila euro, ad accrediti da ricevere.
- Crediti verso il personale: riguardano, tra l'altro, i contributi relativi al Fondo Pensione Integrativa Foncer pari a 12 mila euro, le addizionali regionali e comunali pari a 245 mila euro.
- Crediti verso istituti previdenziali: si riferiscono complessivamente ad un credito Inail maturato nel corso dell'esercizio
- Depositi cauzionali: sono relativi alle cauzioni versate in esecuzione delle clausole previste dai contratti sottostanti, in particolare per la somministrazione di energia elettrica.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2003	Euro	1.527.834
Saldo al 31/12/2002	Euro	1.654.982
Variazioni	Euro	(127.148)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Azioni proprie	1.527.834	1.654.982	(127.148)
Totale	1.527.834	1.654.982	(127.148)

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 4 giugno 2002 l'Assemblea dei soci aveva rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione, scaduta quindi durante il mese di dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2003, a seguito di vendite di azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 4.282.880 azioni proprie del valore nominale di euro 0,26 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 3.331 mila euro contro un valore di mercato di 1.528 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2003). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 43 mila euro decrementando il fondo di svalutazione esistente che alla fine dell'esercizio 2003 risulta pari a 1.803 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato plusvalenze per circa 4 mila euro, classificate alla voce "Altri proventi finanziari" del conto economico.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2003	Euro	3.323.118
Saldo al 31/12/2002	Euro	5.992.195
Variazioni	Euro	(2.669.077)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Depositi bancari	3.309.360	5.971.079	(2.661.719)
C/C postale	4.524	5.751	(1.227)
Assegni	2.002	1.650	352
Denaro e altri valori in cassa	7.233	13.715	(6.482)
Totale	3.323.119	5.992.195	(2.669.076)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2003	Euro	457.207
Saldo al 31/12/2002	Euro	396.014
Variazioni	Euro	61.193

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate secondo il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>Risconti attivi :</i>			
Spese promozionali e pubblicitarie	-	20.179	(20.179)
Leasing e fitti passivi	233.475	228.536	4.939
Canoni assistenza Imp. Coogeneraz.	42.593	60.323	(17.730)
Assicurazioni	133.004		133.004
Altri di ammontare non apprezzabile	48.135	83.703	(35.568)
<i>Ratei Attivi :</i>	457.207		
Altri di ammontare non apprezzabile	-	3.273	(3.273)
Totale	457.207	396.014	61.193

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2003	Euro	114.010.281
Saldo al 31/12/2002	Euro	119.395.425
Variazioni	Euro	(5.385.144)

Descrizione	31/12/2002	Destinazione risultato	Altre variazioni	31/12/2003
Capitale	55.692.691			55.692.691
Riserva da sovrapprezzo azioni	41.119.359	(1.766.267)		39.353.092
Riserve di rivalutazione	11.965.444			11.965.444
Riserva legale	901.989			901.989
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.654.982		(127.148)	1.527.834
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	-			-
Riserva per contributi in c.to capitale	2.684.482	(2.684.482)		-
Riserve da conferimenti agevolati	8.717.494		127.148	8.844.642
Riserva legge 516/82	62.589			62.589
Avanzo di fusione	6.545.851	(6.545.851)		
Riserva arrotond. euro	(1)		(1)	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.949.455)	9.949.455	(4.337.998)	(4.337.998)
Totale	119.395.425	(1.047.145)	(4.337.999)	114.010.281

In data 15 maggio 2003 è stato distribuito un dividendo per complessivi 1,0 milione di euro pari a 0,005 euro per azione.

La perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stata coperta, come deliberato dall'Assemblea dei soci in data 06 maggio 2003, mediante utilizzo della residua riserva per avanzo di fusione, pari a euro 5.498.706, delle riserve per contributi in c/capitale ed impianto, pari a complessivi euro 2.684.482 e della riserva per sovrapprezzo azioni per il residuo ammontare di euro 1.766.267.

Il Fondo Riserva azioni proprie è stato adeguato a fronte delle giacenze di azioni proprie in portafoglio.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, include un importo di circa 260 migliaia di euro derivante da un utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria effettuato nel corso del 1996.

La composizione del capitale sociale è così la seguente:

Azioni	Numero	Valore nominale Euro
Ordinarie	214.202.656	0,26
Totale	214.202.656	0,26

Ai sensi del previgente art.105 del DPR 917/86, come modificato dal D.Lgs. 467/97, si riporta di seguito il riepilogo dei crediti di imposta (pieno e limitato) cumulati dalla società.

BASKET A	
Saldo al 01.01.2003 al netto distribuzione dividendi	4.504.504
Totale imposte memorizzate nel basket A al 31.12.2003	3.964.875
Utili distribuibili	7.697.292

BASKET B	
Saldo al 01.01.2003 al netto dividendi incassati	4.306.456
Totale imposte memorizzate nel basket B al 31.12.2003	4.306.456
Utili distribuibili	8.360.427

A fronte delle riserve in sospensione di imposta non sono state stanziaste imposte differite in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2003	Euro	2.673.796
Saldo al 31/12/2002	Euro	5.634.001
Variazioni	Euro	(2.960.205)

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Fondo indennità clientela agenti	1.868.139	176.183	(228.783)	1.815.539
Fondo oscillazione cambi	646.832	-	(193.764)	453.068
Altri fondi per rischi ed oneri	3.119.030	260.392	(2.974.233)	405.189
Totale	5.634.001	436.575	(3.396.780)	2.673.796

Il fondo indennità clientela agenti accantonato in bilancio rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione del rapporto di agenzia.

Il fondo oscillazione cambi iscritto al 31 dicembre 2003, per circa 453 mila euro rappresenta la passività potenziale per rischio cambi secondo quanto prescritto dall'art. 72 del D.P.R 917 del 1986.

Gli altri fondi per rischi ed oneri riguardano gli accantonamenti necessari per la copertura della perdita d'esercizio subita dalle società controllate Casa Reale Ceramic Inc. (126 mila euro), Ceramiche Italiane Inc. (90 mila euro), Gruppo Ricchetti Espana (8 mila euro) e Ricchetti Far East Pte Ltd (36 mila euro).

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2003	Euro	15.845.811
Saldo al 31/12/2002	Euro	15.878.532
Variazioni	Euro	(32.721)

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Riporto dati al 31/12/2002	15.878.532
Incremento dell'esercizio	2.556.353
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(2.589.074)
Totale	15.845.811

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2003	Euro	147.738.978
Saldo al 31/12/2002	Euro	158.885.922
Variazioni	Euro	(11.146.944)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Obbligazioni entro 12 mesi	32.468	32.468	-
Debiti verso banche			
entro 12 mesi	44.271.278	58.630.472	(14.359.194)
oltre 12 mesi	48.623.608	47.502.249	1.121.359
di ciò oltre 5 anni	0	514.316	(514.316)
Debiti verso altri finanziatori			
entro 12 mesi	267.498	163.285	104.213
oltre 12 mesi	2.485.338	2.408.341	76.997
di ciò oltre 5 anni	0	122.431	(122.431)
Acconti	73.647	-	73.647
Debiti verso fornitori	32.341.614	33.078.588	(736.974)
Debiti verso imprese controllate	6.331.116	2.007.798	4.323.318
Debiti verso imprese collegate	183.066	400.604	(217.538)
Debiti verso società controllante e sue controllate	3.270.721	4.034.534	(763.813)
Debiti tributari	2.744.553	2.557.351	187.202
Debiti v. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.872.945	1.871.296	1.649
Altri debiti			
entro 12 mesi	5.241.126	6.198.936	(957.810)
Totale	147.738.978	158.885.922	(11.146.944)

OBBLIGAZIONI

Il debito residuo per 32.468 euro fa riferimento alla restante quota di un prestito obbligazionario (originariamente emesso dalla ex Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. ora incorporata), scaduto nel 1994 e non ancora richiesto a rimborso dai portatori delle relative obbligazioni.

DEBITI VERSO BANCHE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2002	Trasferimento quote a breve	Variazione del periodo	31/12/2003
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
Conti Correnti	9.939.197		(4.936.510)	5.002.687
Finanziamenti Export	4.919.767		304.938	5.224.705
Finanziamento a breve termine	21.561.138		(1.521.260)	20.039.878
Quota corrente finanziamento a medio termine	22.210.370	14.004.008	(22.210.370)	14.004.008
Esigibili oltre l'esercizio successivo e non oltre 5 anni	46.987.933	(14.004.008)	15.639.683	48.623.608
Esigibili oltre 5 anni	514.316		(514.316)	0
Totale	106.132.721	-	(13.237.835)	92.894.886

L'importo del debito verso banche a medio termine risente tra l'altro dell'accensione dei seguenti finanziamenti ottenuti nel corso del 2003:

- finanziamento di 5 milioni di euro ottenuto da Banca Mediocredito rimborsabile in in rate trimestrali a partire dal 1 marzo 2005 con scadenza il 01/12/2008;

- finanziamento di 5,1 milioni di euro ottenuto da Cassa di Risparmio di Firenze rimborsabile in un'unica scadenza il 17/06/2005;
- finanziamento di 2,5 milioni di euro ottenuto da Banca Popolare Commercio e Industria rimborsabile in un'unica scadenza il 23/03/2005;
- finanziamento di 2,2 milioni di euro ottenuto da Cassa Risparmio di Carpi., rimborsabile in un'unica scadenza il 25/05/2005

Inoltre, i debiti verso banche a medio termine includono un finanziamento di originari 14 miliardi di lire ricevuto nell'esercizio 1998, rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2000 con scadenza 30 giugno 2005.

Debiti per complessivi 8.169 mila euro sono garantiti da ipoteca su beni di proprietà provenienti dalla fusione della Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 2,5 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa della società. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Ricchetti Ceramic, Inc.	210.643	551.155	(340.512)
Cinca Companhia Ind. Ceramica SA	217.988	355.722	(137.734)
Bellegrove Ceramics Plc	6.894	1.038	5.856
Klingenberg Dekoramik GmbH	15.309	36.238	(20.929)
CC Höganäs Bygckeramik AB	1.002	-	1.002
Oy Pukkila AB	4.593	1.715	2.878
Biztiles Italia S.p.A.	392.774	15.163	377.611
Gruppo Ricchetti Espana S.L.	1.318	26.321	(25.003)
Ricchetti Far East Pte Ltd	39.286	31.259	8.027
Grès 2000 S.r.l.	574.135	647.078	(72.943)
Cinca Italia S.p.A.	2.732.479	342.109	2.390.370
La Generale Servizi S.r.l.	114.695	-	114.695
United Tiles SA	2.020.000	-	2.020.000
Totale	6.331.116	2.007.798	4.323.318

I debiti verso United Tiles SA di euro 2 milioni di euro e il debito verso Cinca Italia per 2,3 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti fruttiferi ricevuti.

I residui debiti di 2 milioni di euro verso le società controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Top Campionature S.r.l.		182.394	(182.394)
Ravenna Mill S.p.A.	167.451	202.977	(35.526)
Finmill S.p.A.	15.615	15.233	382
Totale	183.066	400.604	(217.538)

I debiti verso le altre società collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI E SUE CONTROLLATE

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Fincisa S.p.A.	2.483.008	3.500.000	(1.016.992)
Beni Immobili S.p.A.	163.937		163.937
Mythos S.r.l.	222.563	186.998	35.565
Target S.r.l.	400.268	346.591	53.677
Kabaca S.p.A.	945	945	-
Totale	3.270.721	4.034.534	(763.813)

Il debito verso Fincisa S.p.A., per quanto riguarda l'importo di 2,3 milioni di euro, si riferisce ad un finanziamento fruttifero concesso.

Gli altri debiti verso le società controllate dalla controllante si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

DEBITI TRIBUTARI

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Erario per imposte correnti - Irap	141.845	-	141.845
Erario per IRPEF	1.947.013	1.958.923	(11.910)
Debito verso Erario per adesione su 1995	114.641	594.877	(480.236)
Altri debiti verso l'Erario	541.054	3.551	537.503
Totale	2.744.553	2.557.351	187.202

Il debito verso Erario per Irpef è relativo alle ritenute operate nel mese di Dicembre e versate nel corso del primo bimestre dell'anno 2004.

In relazione alle imposte correnti relative all'esercizio 2003 la società si trova a debito Irap per 142 mila euro e a credito Irpeg per 261 mila euro.

Il debito verso l'Erario di 115 mila euro è costituito dall'ultima rata, versata nel corso del mese di Febbraio 2004, relativamente alla chiusura della lite pendente 1995.

Gli altri debiti verso l'Erario comprendono l'ultima rata del condono fiscale pari a 93 mila euro e gli accertamenti per la definizione delle vertenze fiscali, pendenti relative a imposte dirette, a imposta sostitutiva ex articolo 19, comma 8, l. 449/1997 e ad omessa effettuazione e versamento di ritenute. Tenuto conto degli effetti della dichiarazione integrativa presentata lo scorso esercizio ai sensi dell'articolo 8, l.289/2002 la maggior parte delle controversie pendenti in oggetto sono definibili ai sensi dell'art. 2, comma 49, l. 350/2003 e tramite l'utilizzo dell'istituto della conciliazione. I costi per le definizioni delle controversie in oggetto sono contabilizzati nel conto economico nella voce "Proventi ed Oneri Straordinari" e nei debiti tributari per un ammontare di 438 mila euro.

L'ultimo esercizio definito con l'Amministrazione Tributaria è quello chiuso al 31/12/1997, per le imposte sui redditi, e quello chiuso al 31/12/1998 per l'IVA, salvo quanto indicato nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Debito verso Inps	1.629.267	1.543.481	85.786
Debito verso Foncer –Pensione Integrativa	59.054	46.431	12.623
Debito verso Inail e Istituti minori	184.624	281.384	(96.760)
Totale	1.872.945	1.871.296	1.649

Il debito verso Foncer (Associazione Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari) è sorto nell'esercizio a seguito dell'adesione di alcuni dipendenti della società al fondo integrativo pensionistico gestito dall'Associazione citata.

ALTRI DEBITI

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	3.751.125	3.647.605	103.520
Note di accredito da emettere	960.747	1.031.017	(70.270)
Debiti verso clienti	343.440	421.180	(77.740)
Debiti verso soci x dividendi	129	703.979	(703.850)
Altri debiti minori	185.685	395.155	(209.470)
Totale	5.241.126	6.198.936	(957.810)

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni rateo ferie e 14a maturati alla data del 31 dicembre 2003.

Le note di accredito da emettere sono relative nella quasi totalità ai premi riconosciuti ai clienti; i debiti verso clienti riguardano principalmente partite da liquidare.

I debiti verso soci sono relativi a dividendi deliberati negli esercizi precedenti ma non ancora prelevati, a fine esercizio, dagli aventi diritto.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2003	Euro	367.558
Saldo al 31/12/2002	Euro	960.889
Variazioni	Euro	(593.331)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Ratei passivi :			
Interessi su finanziamenti	367.558	914.222	(546.664)
Risconti passivi :			
Fitti attivi		46.667	(46.667)
Totale	367.558	960.889	(593.331)

Il decremento del saldo è conseguente alla diminuzione dei debiti avvenuto durante l'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Garanzie prestate a terzi	1.711.656	2.442.476	(730.820)
Impegni per operazioni fuori bilancio	20.535.479	18.370.205	2.165.274
Beni presso terzi	16.301.002	16.301.002	-
Totale	38.548.137	37.113.683	1.434.454

Le fidejussioni, pari a 1.711.656 euro, sono state rilasciate da istituti di credito per nostro conto principalmente a favore dell'Erario per adesione imposte periodo 1995.

Per quanto concerne gli impegni per operazioni fuori bilancio si segnala che la società ha in essere, al 31 dicembre 2003, cinque contratti di "Interest Rate Swap" per un nozionale complessivo di 20.535.479 euro scadenti nel 2004, 2005 e 2006, non specificatamente correlati a finanziamenti in essere. Da una valutazione Mark to Market dei singoli contratti richiesta sia al 31 dicembre 2003 che alla data di redazione del bilancio emergerebbero complessivamente minusvalori latenti pari a 339 mila euro. La società non ha provveduto a valutare i contratti a valore di mercato in considerazione del fatto che intende detenere detti strumenti fino alla loro scadenza, ed in considerazione della finalità di copertura a fronte della fisiologica posizione debitoria verso le banche.

La voce Beni presso terzi include 16.276 migliaia di euro di immobilizzazioni (16.198 migliaia di euro di immobilizzazioni materiali e la restante parte di immateriali) incluse nell'attivo del presente bilancio e concesse in affitto alla controllata Biztiles Italia S.p.A. a partire da inizio anno 2002.

CONTO ECONOMICO

A seguire sono illustrati i dettagli delle principali poste del conto economico; vengono riportati, inoltre, i dati relativi all'esercizio 2002.

Per quanto riguarda i rapporti economici intrattenuti con società controllate e collegate nonché con la società controllante e sue controllate, si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

In relazione ai dati del conto economico, giova preliminarmente sottolineare che la società, nel corso del 1° trimestre 2003, ha alienato, ad un prezzo di 6,7 milioni di euro, un immobile di proprietà, che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d'esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

In conseguenza di ciò i ricavi delle vendite sono influenzati positivamente per 6,7 milioni di euro, la diminuzione delle rimanenze di merci è incrementata per 4,1 milioni di euro e conseguentemente la differenza fra valore e costi della produzione è incrementata per 2,6 milioni di euro.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2003	Euro	150.143.081
Saldo al 31/12/2002	Euro	159.002.922
	Euro	(8.859.841)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	147.491.848	165.627.042	(18.135.194)
Variazioni rimanenze prodotti	(132.690)	(9.711.361)	9.578.671
Altri ricavi e proventi	2.783.923	3.087.241	(303.318)
Totale	150.143.081	159.002.922	(8.859.841)

Nella voce “Variazione rimanenze prodotti” è incluso l’accantonamento, effettuato nell’esercizio, al Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti pari a 1 milione di euro.

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono principalmente inclusi ricavi per locazioni attive per 1,1 milioni di euro, rimborsi assicurativi e risarcimenti danni per 470 mila euro e sopravvenienze attive ordinarie per un ammontare complessivo di 812 mila euro.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi sono così ripartiti:

Categoria	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Vendite merci	8.207.485	2.511.781	5.695.704
Vendite prodotti	139.163.488	162.805.089	(23.641.601)
Vendite accessori	120.875	310.172	(189.297)
Altre	2.783.923	3.087.241	(303.318)
Totale	150.275.771	168.714.283	(18.438.512)

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti per area geografica:

Area	31/12/2003	%	31/12/2002	%	Variazioni
Italia	72.448.958	49,1	77.604.098	46,9	(5.155.140)
Europa	44.467.942	30,2	47.911.826	28,9	(3.443.884)
Nord America	20.062.549	13,6	26.678.756	16,1	(6.616.207)
Sud America	497.029	0,3	797.985	0,5	(300.956)
Asia	7.320.348	5,0	9.434.687	5,7	(2.114.339)
Australia	1.668.764	1,1	2.067.744	1,2	(398.980)
Africa	1.026.258	0,7	1.131.946	0,7	(105.688)
Totale	147.491.848	100	165.627.042	100	(18.135.194)

Le vendite in volumi ammontano a circa 19 milioni di mq rispetto ai 23 milioni di mq dell’esercizio 2002.

Nel corso del 2003 in una situazione internazionale economico/politico sempre più incerta la difficoltà nei mercati è continuata andando in alcuni ad accentuarsi

Dopo il picco registrato nel 1995, le quote detenute dai produttori italiani nei mercati contendibili sono costantemente diminuite mettendo in luce l’aggressività dei nuovi concorrenti: Turchia, Brasile e da ultimo, alcuni paesi asiatici. Le piastrelle italiane stanno subendo le perdite di quote più significative nei mercati in cui la loro qualità/design non è in grado di compensare i vantaggi in termini di minor costo/prezzo dei competitori.

L'Europa Occidentale ha rappresentato l'area maggiormente critica dal punto di vista dei consumi di piastrelle. Oltre alla crisi edilizia tedesca, altri paesi mostrano segnali negativi o di rallentamento, a volte come riflesso dell'elevata crescita registrata negli ultimi anni (come ad esempio Francia e Portogallo). La lentezza della crescita dell'attività economica, con i conseguenti riflessi su quella del reddito disponibile, sta rappresentando un ulteriore elemento negativo per i consumi di piastrelle.

Viceversa, i bassi tassi di interesse ed il momento favorevole attraversato dal mercato immobiliare rappresentano comunque importanti fattori di stimolo, tali da agevolare una futura fase di ripresa dell'attività edilizia. In alcuni casi, come nel Regno Unito, ciò è già una realtà. Spesso però sono veri e propri vincoli dal lato dell'offerta (ad esempio la limitata disponibilità di terreni edificabili) ad impedire che la situazione favorevole dal lato dal mercato immobiliare si traduca in una maggior crescita dell'attività edilizia.

E' il caso ad esempio di Olanda, Belgio, ed in parte, anche del Regno Unito.

Nei principali mercati contendibili del Medio Oriente e Africa, dove i consumi di piastrelle registrano una crescita, i produttori italiani sembrano invece soffrire la concorrenza sempre più agguerrita dei paesi asiatici e della Turchia.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2003	Euro	144.997.516
Saldo al 31/12/2002	Euro	154.908.689
Variazioni	Euro	(9.911.173)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	42.643.326	46.391.216	(3.747.890)
Servizi	45.607.610	46.925.577	(1.317.967)
Godimento di beni di terzi	845.700	874.226	(28.526)
Salari e stipendi	28.188.611	29.175.028	(986.417)
Oneri sociali	9.943.937	10.181.948	(238.011)
Trattamento di fine rapporto	2.556.353	2.670.259	(113.906)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	611.135	816.279	(205.144)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.121.890	8.748.089	(1.626.199)
Svalutazioni crediti attivo circolante	230.500	260.000	(29.500)
Variazione rimanenze materie prime	4.357.090	2.585.190	1.771.900
Accantonamenti per rischi	260.392	3.119.030	(2.858.638)
Altri accantonamenti	176.183	194.280	(18.097)
Oneri diversi di gestione	2.454.789	2.967.567	(512.778)
Totale	144.997.516	-154.908.689	(9.911.173)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono strettamente correlati alla diminuzione degli acquisti di prodotti da terzi; la produzione infatti risulta essere stabile passando dai 17,8 milioni di mq dell'esercizio precedente ai 18,0 milioni di mq dell'anno 2003.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Energie	15.643.871	14.260.825	1.383.046
Lavorazioni esterne	7.463.813	9.075.676	(1.611.863)
Lavoro interinale	389.632	6.398	383.234
Provvigioni e oneri accessori	7.744.849	9.170.937	(1.426.088)
Manutenzioni e riparazioni	4.683.853	5.252.834	(568.981)
Trasporti su vendite	798.938	1.010.804	(211.866)
Spese assicurative	723.157	680.326	42.831
Fiere e mostre	881.599	725.528	156.071
Spese Marketing	972.922	887.934	84.988
Compensi amministratori	374.125	478.388	(104.263)
Compensi sindaci	58.112	59.838	(1.726)
Consulenze amm.ve, comm.li e tecniche	2.078.129	1.714.970	363.159
Spese laboratorio ricerca	890.586	554.119	336.467
Rimborsi spese e viaggi	766.749	651.108	115.641
Postelegrafoniche	635.132	739.369	(104.237)
Spese per il personale dipendente	248.818	233.191	15.627
Altri minori	1.253.325	1.423.332	(170.007)
Totale	45.607.610	46.925.577	(1.317.967)

L'ammontare delle singole voci risulta proporzionata all'andamento del fatturato 2003.

Altri minori: comprendono, nella sostanza, i costi per pulizie di stabilimento (circa 466 mila euro), costi per smaltimento rifiuti speciali (circa 373 mila euro), i costi per servizi di vigilanza (circa 94 mila euro), gli oneri per servizi bancari (circa 199 mila euro), ed altri minori.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per euro 230.500 operate al fine di ricondurre i crediti al presunto valore di realizzo.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

L'importo di 458.582 euro rappresenta l'onere a carico dell'esercizio al fine di poter ricostituire, nel corso del corrente esercizio, i valori del patrimonio delle società controllate Ricchetti Far East Pte Ltd (35.932 euro), Gruppo Ricchetti Espana (7.865 euro), Ceramiche Italiane Inc. (90.474 euro) e Casa Reale Ceramic Inc. (126.121 euro).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Perdite su crediti	166.645	150.861	15.784
Minusvalenze cespiti	18.305	38.116	(19.811)
Altre Imposte e tasse	1.090.581	1.109.737	(19.156)
IVA indetraibile	106.557	118.186	(11.629)
Contributi Associazione di categoria (Assopiastrelle)	120.433	151.573	(31.140)
Risarcimento danni	108.917	145.808	(36.891)
Sopravvenienze passive	673.411	1.101.802	(428.391)
Altri oneri	169.940	151.484	18.456
Totale	2.454.789	2.967.567	(512.778)

Le perdite su crediti rappresentano l'onere a carico dell'esercizio per crediti non più recuperabili e non coperti da specifico fondo.

Le altre imposte e tasse sono relative all' ICI (circa 754 mila euro), alla tassa rifiuti (circa 278 mila euro) ed altri tributi di minore rilevanza.

Le sopravvenienze passive includono principalmente accrediti per chiusure contestazioni relative a vendite effettuate in esercizi precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2003	Euro	(3.000.857)
Saldo al 31/12/2002	Euro	(7.559.812)
Variazioni	Euro	4.558.955

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Proventi da partecipazioni	2.437.514	22.350	2.415.164
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.424	31.225	(9.801)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	34.861	34.861	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.472		4.472
Proventi diversi dai precedenti	652.659	837.123	(184.464)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.151.787)	(8.485.371)	2.333.584
Totale	(3.000.857)	(7.559.812)	4.558.955

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<u>Dividendi società controllate:</u>			
United Tiles SA	1.600.000	-	1.600.000
Höganäs Céramiques SA	250.000	-	250.000
Evers AS	368.317	-	368.317
CC Höganäs Byggkeramik AB	219.197	-	219.197
<u>Plusvalenze su cessione Partecipazione :</u>			
Habita S.r.l.	-	22.350	(22.350)
Totale	2.437.514	22.350	2.415.164

PROVENTI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>Altri crediti:</i>			
Interessi su anticipi TFR	21.424	31.225	(9.801)
Totale	21.424	31.225	(9.801)

Gli interessi su anticipi TFR costituiscono la rivalutazione di quanto anticipato all'Erario in applicazione della legge 28/05/1997 n. 140, come evidenziato nella sezione "Crediti verso altri".

PROVENTI FINANZIARI ALTRI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Interessi attivi bancari	52.999	66.975	(13.976)
Interessi da clienti	15.579	57.240	(41.661)
Differenze cambio attive	436.560	624.930	(188.370)
Abbuoni attivi	10.908	21.285	(10.377)
Altri proventi finanziari	103.598	16.680	86.918
<i>Interessi attivi Imprese controllate:</i>			
Höganäs Byggheramik AS	-	9.809	(9.809)
Gruppo Ricchetti Espana S.L.	7.796	11.040	(3.244)
Casa Reale Ceramic Inc.	4.160	5.676	(1.516)
Ceramiche Italiane Inc.	5.007		5.007
La Generale Servizi S.r.l.	3.452		3.452
<i>Interessi attivi Imprese collegate:</i>			
- Afin S.p.A.		13.371	(13.371)
<i>Interessi attivi Imprese controllanti:</i>			
- I Lentischi S.r.l.	12.600	10.117	2.483
Totale	652.659	-837.123	(184.464)

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari da imprese controllate:</i>			
- Cinca Italia S.p.A.	66.367	-	66.367
- United Tiles SA	35.333	-	35.333
- Oy Pukkila AB	27.813	32.927	(5.114)
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari da impresa controllante:</i>			
- Fincisa S.p.A.	91.713	6.233	85.480
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari da altre imprese:</i>			
- Interessi bancari	140.331	130.117	10.214
- Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	3.254.563	4.700.589	(1.446.026)
- Interessi su altri debiti verso altri	24.125	57.644	(33.519)
- Sconti e abbuoni	1.136.282	1.361.518	(225.236)
- Differenze cambio passive	1.135.107	1.832.970	(697.863)
- Perdita su azioni proprie	0	278.609	(278.609)
- Altri oneri finanziari	240.153	84.764	155.389
Totale	6.151.787	8.485.371	(2.333.584)

Il decremento degli interessi su finanziamenti a medio/lungo termine è da imputare alla diminuzione della posizione debitoria durante l'esercizio.

Gli sconti ed abbuoni verso altri sono relativi a quanto riconosciuto alla clientela in relazione alle condizioni di pagamento pattuite.

Gli oneri finanziari verso le società controllate Cinca Italia S.p.A. e United Tiles SA derivano da finanziamenti onerosi iscritti in bilancio rispettivamente per 2,3 e 2,0 milioni di euro contratti durante l'esercizio 2003.

Gli oneri finanziari verso Fincisa S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per 2,3 milioni di euro contratto durante l'esercizio 2003.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2003	Euro	(5.076.044)
Saldo al 31/12/2002	Euro	(5.757.069)
Variazioni	Euro	681.025

RIVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>di titoli iscritti nell'attivo circolante :</i>			
Azioni proprie	42.980	-	42.980
Totale	42.980	-	42.980

Per il commento alle rivalutazioni si rimanda al paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>di partecipazioni in società controllate :</i>			
- Höganäs Byggkeramik AS	1.031.967	-4.207.637	(3.175.670)
- La Generale Servizi S.r.l.		92.639	(92.639)
- Biztiles Italia S.p.A.	3.401.332		3.401.332
- Finale Sviluppo S.r.l.	319.150		215.334
- Casa Reale Ceramic Inc.	162.264		162.264
- Ceramiche Italiane Inc.	101.946		101.946
- Ricchetti Far East Pte Ltd	61.856		61.856
- Gruppo Ricchetti Espana S.L.	34.257		34.257
- Centro Ceramiche De Dalt S.r.l.		76.323	(76.323)
<i>di partecipazioni in società collegate :</i>			
- Afin S.p.A.		874.000	(874.000)
<i>di partecipazioni in altre imprese :</i>			
- Selicenergia	6.252	-	6.252
<i>di titoli iscritti nell'attivo circolante :</i>			
- Azioni Proprie		506.470	(506.470)
Totale	5.119.024	5.757.069	(638.045)

Per il commento alle svalutazioni si rimanda al paragrafo "Partecipazioni".

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2003	Euro	320.542
Saldo al 31/12/2002	Euro	(1.851.500)
Variazioni	Euro	2.172.042

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	33.113		33.113
Altri proventi straordinari :			
-da controllante su chiusura lite fiscale anno 1991		222.261	(222.261)
- da Proventus Ab su chiusura lite fiscale es 1991		163.585	(163.585)
- Indennità di esproprio terreno	328.049		328.049
- Contributo Ministero Università e Ricerca	857.857		857.857
- Altri minori	6.293		6.293
<i>Totale</i>	<i>1.225.312</i>	<i>385.846</i>	<i>839.466</i>
Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazioni	(17.882)	(412.230)	394.348
Imposte esercizi precedenti :	(812.267)	(1.052.541)	240.274
▪ sanatoria fiscale condono	(213.048)		(213.048)
▪ per chiusura accertamento	(39.827)		(39.827)
▪ per conciliazione accertamenti	(438.000)		(438.000)
▪ Irpeg esercizio precedente	(93.310)		(93.310)
▪ per conciliazione accertamenti		(1.008.263)	1.008.263
▪ Altre Imposte esercizi precedenti	(28.082)	(44.278)	16.196
Oneri straordinari vari :	(74.621)	(772.575)	697.954
▪ Sanzioni su chiusura accertamento		(151.116)	151.116
▪ Interessi su conciliazione accertamenti		(365.863)	365.863
▪ Altri oneri straordinari	(74.621)	(255.596)	180.975
<i>Totale</i>	<i>(904.770)</i>	<i>(2.237.346)</i>	<i>1.332.576</i>
Totale netto	320.542	(1.851.500)	2.172.042

Per maggiori informazioni in merito agli altri proventi ed oneri straordinari su liti fiscali chiuse nell'esercizio si rimanda alla voce "Fondi per rischi ed oneri futuri".

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2003	Euro	1.727.204
Saldo al 31/12/2002	Euro	(1.124.693)
Variazioni	Euro	2.851.897

Trattasi del carico per imposte correnti di competenza dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Irpeg		-	
Irap	2.099.704	2.155.862	(56.158)
Imposte differite	(372.500)	(3.280.555)	2.908.055
Totale	1.727.204	(1.124.693)	2.851.897

Per quanto riguarda le imposte differite si rinvia a quanto riportato nella sezione "Crediti verso altri".

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge ed in ossequio all'art. 78 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 vengono date le seguenti informazioni:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI

DIRETTORI GENERALI

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Emolumenti per la carica	Compensi		Altri Compensi
	Carica ricoperta	Durata della carica		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-03	406.415			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-03	16.290			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-03	14.750			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-03	129.875			
Angelo Rossini	Consigliere	1-1 31-12-03	8.875			
	Totale		576.205	-	-	
Clodomiro Zanasi	Sindaco	1-1 31-12-03	25.918			
Alberto Baraldi	Sindaco	1-1 31-12-03	15.830			
Carlo Ricco	Sindaco	1-1 31-12-03	21.465			
	Totale		63.213	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena , 30 Marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO
CHIUSO IL 31/12/2003 (migliaia di euro)**

	31/12/2003	31/12/2002
Indebitamento finanziario iniziale	101.090	113.937
Flusso monetario dell'attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	(4.338)	(9.949)
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali	611	816
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni materiali	7.122	8.748
Accantonamenti (Utilizzi) netti a fondi rischi	(2.960)	2.318
Accantonamento al fondo TFR	2.556	2.670
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	8.093	5.250
Variazione del capitale circolante	9.251	6.127
Totale	20.336	15.980
Flusso monetario dell'attività di investimento		
Incremento di Immobilizzazioni immateriali	(90)	(141)
Incremento di Immobilizzazioni materiali	(2.306)	(9.397)
Incremento di Immobilizzazioni finanziarie	(6.570)	(944)
Valore netto dei cespiti venduti	461	95
Altre variazioni nelle immobilizzazioni materiali		
Decremento Immobilizzazioni finanziarie	2.058	12.293
Decremento (Incremento) dei crediti oltre i 12 mesi	8	1.067
Utilizzo del fondo TFR	(2.589)	(4.046)
Totale	(9.028)	(1.073)
Flusso finanziario da attività di capitale		
Variazione del capitale		6
Incremento riserve		29
Dividendi	(1.047)	(2.094)
Totale	(1.047)	(2.059)
Indebitamento finanziario finale	90.829	101.090
Capitale circolante generato dalla gestione		
Variazione attività correnti		
Aumento (Diminuzione) delle rimanenze di magazzino	(359)	(12.296)
Aumento delle Immobilizzazioni destinate all'alienazione	(4.132)	
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllate	4.403	(1.940)
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso collegate	(90)	(360)
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllante	(238)	193
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso clienti	(6.733)	(11.685)
Aumento (Diminuzione) altri crediti	(848)	2.615
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti attivi	61	(84)
Totale	(7.935)	(23.557)
Variazione passività correnti		
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso fornitori	(737)	(17.476)
Aumento (Diminuzione) del debito verso controllanti	(764)	3.394
Aumento (Diminuzione) del debito verso controllate	4.323	(190)
Aumento (Diminuzione) del debito verso collegate	(218)	(179)
Aumento (Diminuzione) dei debiti tributari	(187)	(11)
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso istituti previdenziali	2	(378)
Aumento (Diminuzione) degli altri debiti	(884)	(1.741)
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	(593)	(849)
Totale	1.316	(17.430)
Variazione del capitale circolante	(9.251)	(6.127)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL
31/12/2002 E 31/12/2003 (in migliaia di euro)**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di Rivaluta- zione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva straordinaria	Riserva da conferimento agevolato	Riserva contributo cto capitale	Riserva L.516/82	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2001	55.687	41.090	11.965	878	2.133	140	8.239	2.684	63	8.038	487	131.404
Destinazione del risultato				24		(140)				(1.491)	(487)	(2.094)
Aumento capitale sociale a pagamento	6	29										35
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					(478)		478					-
Risultato dell'esercizio											(9.949)	(9.949)
Saldo al 31-12-2002	55.693	41.119	11.965	902	1.655	-	8.717	2.684	63	6.547	(9.949)	119.396
Destinazione del risultato		(1.766)						(2.684)		(6.547)	9.949	(1.048)
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					(127)		127					
Risultato dell'esercizio											(4.338)	(4.338)
Saldo al 31-12-2003	55.693	39.353	11.965	902	1.528	-	8.844	-	63	-	(4.338)	114.010

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 Dlgs 58/98 e art.2429, comma terzo, c.c.
Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2003

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2003 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Nel redigere la presente relazione si è altresì tenuto conto delle comunicazioni CONSOB 20 febbraio 1997 e 6 aprile 2001. L'attività di vigilanza è stata svolta in coordinazione con quella svolta dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A..

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo ricevuto informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società e dalle società controllate. In esito a ciò riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di revisione al fine del reciproco scambio di informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nel rispetto dei principi di corretta amministrazione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione.

L'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione risulta attuata in osservanza alle norme di legge.

In relazione a quanto sopra e con specifico riferimento alle informazioni richieste dalla comunicazione Consob sopra citata del 6 aprile 2001 è doveroso segnalare:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale:
 - Messa a regime pieno dell'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti destinati alla grande distribuzione attraverso la controllata Biztiles S.p.A.
 - Impegno intenso nell'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti per affrontare la forte concorrenza dell'attuale fase di mercato del prodotto ceramico.
 - Introduzione di un nuovo marchio per prodotti di pregio denominato Manifattura del Duca.
 - Vendita con perfezionamento del passaggio di proprietà dell'immobile industriale non utilizzato di Casalgrande.
2. L'attività di controllo non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali sia infragruppo sia con parti correlate sia con soggetti terzi, tali da dar luogo a dubbi sulla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, sui conflitti d'interesse, sulla salvaguardia del patrimonio sociale.
3. Risultano complete le informazioni contenute nel bilancio e nella relazione sulla gestione in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate. La relazione al bilancio a tale scopo indica operazioni di ordinaria gestione: vendite di prodotti fra le società del gruppo finalizzate al migliore collocamento sul mercato,

compensi provvigionali per vendite di prodotti della capogruppo da parte di alcune controllate, acquisti di servizi di lavorazione. Per quanto riguarda i rapporti finanziari vengono indicati interessi per finanziamenti infragruppo a condizioni di mercato, dividendi da controllate estere. I rapporti con la controllante Fincisa S.p.A e sue controllate hanno riguardato acquisti di merci e servizi, locazioni per immobili presi e concessi in affitto, prestiti ricevuti e possesso di prestiti obbligazionari. Per tutte le operazioni infragruppo il Collegio, sulla base delle condizioni pattuite non ha riscontrato difformità rispetto alle normali condizioni contrattuali, alle quotazioni e ai valori di mercato. La nota integrativa indica le variazioni delle partecipazioni nelle controllate, collegate ed altre, gli incrementi e le svalutazioni delle stesse, gli accantonamenti a fondo rischi copertura perdite. Sono pure esposti dettagli dei crediti e dei debiti verso società del gruppo.

4. Non esistono richiami d'informativa nella relazione della società di revisione.
5. Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 c.c.
6. Non sono stati presentati esposti a carico degli organi sociali.
7. Non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione in aggiunta alla revisione contabile e alla certificazione del bilancio.
8. Non sono stati conferiti, per quanto di nostra conoscenza, incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la società di revisione.
9. Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha rilasciato pareri in ordine alla retribuzione del Presidente per particolari incarichi ai sensi dell'art.2389 c.c..
10. Frequenza delle riunioni degli organi sociali:
 Assemblee degli Azionisti: 12 maggio 2003.
 Consiglio d'Amministrazione, sette riunioni: 7/3 29/3 6/5 12/5 10/9 7/10 13/11.
 Collegio sindacale, cinque riunioni 3/2 3/4 29/7 27/10 20/11.
 La nostra partecipazione alle riunioni degli organi deliberativi e le informative avute dalle persone munite di poteri hanno evidenziato il rispetto dei principi di corretta amministrazione della società.
11. L'organizzazione aziendale si è dimostrata adeguata alla dimensione, alla complessità e all'importanza della struttura societaria.
12. Il sistema di controllo interno, la cui dotazione è stata potenziata in proporzione alla complessità della struttura del gruppo aziendale ha fornito le dovute informative e i flussi di dati utili a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni finanziarie, il rispetto delle norme, la salvaguardia dei beni aziendali.
13. Il sistema amministrativo contabile è adeguato alla struttura aziendale sia per dotazione di mezzi sia per disponibilità di personale dotato di specifiche capacità; da ciò si può trarre un giudizio di buona affidabilità e capacità di rappresentare fedelmente i fatti di gestione.
14. Esiste un ufficio preposto ai rapporti con le società controllate in ordine alle notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114 comma 2, T.U.F.; tali notizie sono regolarmente trasmesse.
15. Nel corso delle riunioni intervenute con la società di revisione sono state in particolare esaminate problematiche relative al coordinamento fra la capogruppo e le controllate interne ed estere, verifiche effettuate su operazioni con parti correlate in riferimento alle quali la società di revisione ha dato atto dell'assenza di operazioni atipiche o inusuali. La società di revisione ha svolto le verifiche trimestrali sulla tenuta della contabilità senza rilievi e sull'adozione di corretti principi contabili. Dalla stessa non ci sono pervenute notizie di fatti censurabili.

16. La società aderisce parzialmente al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. La relazione annuale è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione del 30 marzo 2004.
17. Diamo atto al Consiglio d'Amministrazione e agli Amministratori dotati di delega dell'assolvimento degli obblighi di informativa al Collegio Sindacale talché la nostra attività di vigilanza ha potuto svolgersi in maniera soddisfacente; dalla nostra attività di vigilanza non si sono rilevate irregolarità amministrative o fatti censurabili che debbano essere posti in evidenza.

Abbiamo inoltre rilevato:

- la conformità alla legge dello schema di bilancio adottato e la sua adeguatezza in rapporto all'attività esercitata dalla società e alla dimensione e complessità dell'azienda;
- l'adeguatezza dei principi contabili nella rilevazione delle operazioni poste in essere dalla Società;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza; nel merito si dà atto che il Consiglio d'Amministrazione ha adottato principi di redazione e criteri di valutazione non difforni da quelli precedentemente adottati.

Confermiamo infine la rispondenza della relazione sulla gestione alle prescrizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile, ai dati ed alle risultanze di bilancio ed ai principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge.

Il risultato economico negativo pur attenuato rispetto all'entità dell'anno precedente, riflette l'andamento sfavorevole del settore ceramico; per questo il Consiglio di amministrazione si è opportunamente astenuto dal proporre la corresponsione del dividendo.

Alla luce di quanto sopra esposto e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione in merito, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2003.

S. Antonino di Casalgrande, 7 aprile 2004

Il Collegio Sindacale
Clodomiro Zanasi
(Presidente)

Alberto Baraldi
(Sindaco effettivo)

Carlo Riccò
(Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della
Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2003.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Portiamo alla Vostra attenzione le seguenti informazioni ritenute rilevanti ai fini della corretta comprensione del bilancio:

- come evidenziato nella nota integrativa al paragrafo "II - Immobilizzazioni materiali" in esercizi passati (con particolare riferimento alla società Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa SpA, incorporata nell'esercizio 1999) sono stati contabilizzati ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei relativi benefici fiscali. Qualora fossero state utilizzate in modo costante le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, il patrimonio netto complessivo e la perdita dell'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiori di 3.698 migliaia di euro e di 1.153 migliaia di euro, al netto dell'effetto teorico fiscale pertinente;

Bologna, 7 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Megna
(Revisore contabile)

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi 6 maggio 2004, alle ore 09.00, in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria dei soci della S.p.A. Gruppo Ceramiche Ricchetti.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. Oscar Zannoni e propone che il Notaio Dott. Silvio Vezzi funga da segretario.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno e luogo, alle ore 09.00, in seconda convocazione mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 marzo 2004, foglio delle inserzioni n.71, pagine n. 12 e 13, inserzione n. S 4303;
- che della convocazione assembleare è stata data notizia mediante apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" del giorno 07 aprile 2004 .
- a norma degli artt. 81 e 85 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, del D.Lgs. 24.6.1998 n. 213 e del relativo regolamento di attuazione, adottato con deliberazione della Consob 23.12.1998 n. 11768, possono intervenire all'assemblea i soci, che producano la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, rilasciata per l'esercizio del diritto di partecipazione all'assemblea, come precisato nell'avviso di convocazione;
- sono intervenuti in questo momento, ore 9,15 , in proprio o per delega, n. 5 (cinque) azionisti aventi diritto al voto rappresentanti numero 133.140.507 (centotrentatremilionicentoquarantamilaacinquecentosette) azioni, per complessivi nominali Euro 34.616.531,82 (trentaquattromilioniseicentosedicimilaacinquecentotrentunoeottantaduecentesimi), corrispondenti al 62,156% arrotondato del capitale sociale sulle numero 214.202.656 (duecentoquattordicimilioniduecentoduemilaseicentocinquantasei) azioni, in cui, alla data odierna, è suddiviso l'intero capitale sociale di Euro 55.692.690,56 (cinquantacinquemilioniseicentonovantaduemilaseicento-novantaecinquantasei centesimi), il cui elenco viene allegato al presente verbale per formare parte integrante e posto a disposizione dei soci:
- è stata verificata la regolarità delle deleghe e la loro rispondenza alle disposizioni di cui all'articolo 15 dello Statuto, all'art. 2372 c.c. e agli articoli da 136 a 144 D.Lgs. 24.2.1998, n. 58;
- dell'organo amministrativo, oltre al Presidente, sono presenti i Signori, Panzani Alfonso, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo e Rossini Angelo, consiglieri;
- del Collegio Sindacale è presente il Dr Alberto Baraldi , Sindaco Effettivo; assenti giustificati il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Clodomiro Zanasi e il Sindaco Effettivo Dott. Ricco' Carlo.
- sono presenti e assistono ai lavori dell'assemblea, come personale di supporto, taluni dipendenti della società.

Il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto sociale, l'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata , e che essa delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre

2003.

2. Distribuzione di dividendo agli azionisti.
3. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.
4. Attribuzione del compenso degli Amministratori.
5. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente.
6. Attribuzione del compenso spettante al Collegio Sindacale per ciascun anno d'incarico.
7. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità.

Il Presidente raccomanda agli aventi diritto di voto di non assentarsi dalla sala, senza averlo segnalato agli addetti alla porta di ingresso, affinché ne possa essere data comunicazione al presidente e ne possa essere tenuto conto in occasione delle operazioni di voto, che dovessero svolgersi in loro assenza.

Il Presidente, a norma delle disposizioni e delle indicazioni impartite dalla Consob, comunica quindi che:

- Il capitale sociale ammonta, alla data odierna, a complessivi euro 55.692.690,56 (cinquantacinquemilioneicentonovantaduemilaseicentonovantaecinquantaseicentesimi) ed è rappresentato da n. 214.202.656 (duecentoquattordicimilioniduecentoduemilaseicentocinquantasei) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 (ventisei centesimi) cadauna;
- la società alla data odierna è proprietaria di n. 4.282.880 azioni proprie, corrispondenti al 1,999 % arrotondato del capitale sociale;
- gli altri soci, che detengono una partecipazione superiore al 2,00% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute a norma dell'art. 120 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e da altre informazioni eventualmente a disposizione, sono:

SOCIO	N.AZIONI POSSEDUTE	% ARROT. DEL CAPITALE SOCIALE
FINCISA SPA	118.397.500	55,274%
CERAMICHE IND.LI DI SASSUOLO E FIORANO SPA	14.681.132	6,854%
ZANNONI ANNA	11.386.284	5,316%
BANCA POPOLARE DELL' EMILIA ROMAGNA SCARL	10.879.180	5,079%
TOTALE	155.344.096	72,523%

- non risulta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Il Presidente, premesso che la società ha già provveduto ai possibili riscontri sulla base delle informazioni in suo possesso, quali desumibili dalle risultanze del libro dei soci e dalle denunce effettuate a termini di legge, invita i partecipanti a fare presenti eventuali situazioni ostative o limitative del diritto di voto ai sensi degli artt. 120 e 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e 2359 bis c.c..

Constatato che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto, il Presidente, passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, recante "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.", propone all'Assemblea di omettere parzialmente la lettura della Relazione sulla Gestione e completamente la lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, dato che gli stessi sono stati depositati e messi a disposizione degli Azionisti, nonché distribuiti nel fascicolo a stampa a tutti i presenti. Precisa che leggerà la sola Relazione sulla Gestione, omettendo le tabelle numeriche.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

Viene pertanto approvata la proposta del Presidente di omettere la lettura completa del Bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e di leggere la Relazione sulla Gestione della Società omettendo le tabelle numeriche.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione, il Presidente dell'Assemblea invita il Sindaco Effettivo Dott. Alberto Baraldi a dare lettura della Relazione dei Sindaci.

Il Dott. Alberto Baraldi, presente all'Assemblea, dà lettura della Relazione.

Lo stesso Dott. Alberto Baraldi dà anche lettura della Relazione della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58

Terminata la lettura delle Relazioni, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Chiedono ed ottengono la parola il Sig. Iotti Giuliano e il Sig. Canali Albino, i quali chiedono alcuni chiarimenti al Presidente, che fornisce adeguate risposte.

Nessuno più avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e invita l'Assemblea a voler deliberare in merito alla proposta di approvazione del bilancio della società al 31.12.2003.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L'Assemblea pertanto all'unanimità

Delibera

“è approvato il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31.12.2003”.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, che reca “Distribuzione di dividendo agli azionisti”, il Presidente rammenta agli intervenuti che la proposta dell'organo amministrativo, formulata in conclusione della relazione sulla gestione, prevede esclusivamente la copertura della perdita dell'esercizio, pari a euro 4.337.998, mediante utilizzo di riserve disponibili, senza distribuzione di dividendo agli azionisti.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone quindi in votazione la proposta di coprire la perdita di esercizio, di euro 4.337.998, mediante utilizzo, per pari ammontare, della riserva da conferimenti agevolati.

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno

ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L'Assemblea pertanto all'unanimità

Delibera

“la perdita di esercizio di € 4.337.998 (quattromilionitrecentotrentasettemilanovecentonovantotto) è coperta mediante utilizzo, per pari ammontare, della riserva da conferimenti agevolati”.

Il Presidente dà quindi lettura del terzo punto all'Ordine del Giorno recante “Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero” e dichiara aperto il dibattito invitando gli azionisti ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Claudio Franzelli, il quale propone che per il prossimo esercizio, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2004, la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione di n. 5 (cinque) membri composto dai Signori Zannoni Oscar, Panzani Alfonso, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo e Rossini Angelo.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L'Assemblea pertanto all'unanimità

Delibera

“La Società è amministrata, sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2004, da un Consiglio di Amministrazione di n. 5 (cinque) membri composto dai Signori Zannoni Oscar, Panzani Alfonso, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo e Rossini Angelo”.

Passando alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno, recante “Determinazione del compenso annuo degli amministratori”, il Presidente dichiara aperto il dibattito, invitando gli azionisti ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Claudio Franzelli, il quale propone che al Consiglio di Amministrazione testè nominato sia attribuito, per il periodo di durata in carica, un compenso in ragione d'anno pari a euro 85.000,00 (ottantacinquemila) complessivi, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti in ragione del loro ufficio, e un gettone di presenza di euro 125,00 (centoventicinque) per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita gli azionisti ad intervenire.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata dal sig. Claudio Franzelli.

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, e dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L'Assemblea pertanto all'unanimità

Delibera

“E’ attribuito al consiglio di Amministrazione, per il periodo di durata in carica, un compenso, in ragione d’anno, pari a euro 85.000,00 (ottantacinquemila) complessivi, oltre al rimborso a ciascun amministratore delle spese sostenute nell’espletamento delle sue funzioni e un gettone di presenza di euro 125,00 (centoventicinque) per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell’eventuale comitato esecutivo”.

Il Presidente, data quindi lettura del quinto punto all’Ordine del giorno recante “Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente”, rammenta che, ai sensi dell’art. 29 del vigente statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente dovrebbe avvenire di norma sulla base di liste presentate dagli azionisti e che, in caso di mancanza di tali liste, la nomina avviene sulla base delle proposte formulate nel corso dell’assemblea, senza vincolo di voto di lista. Il Presidente, osservato che nessuna lista è stata presentata, invita gli intervenuti a formulare eventuali proposte in merito.

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Claudio Franzelli, il quale propone che siano nominati a comporre il Collegio sindacale, sino all’approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2006 i Signori: Dott. Alberto Baraldi, quale presidente, Dott. Eugenio Orienti e Dott. Claudio Semeghini, quali sindaci effettivi, Dott.ssa Francesca Pagliani e Dott.ssa Silvia Borziani, quali sindaci supplenti.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L’Assemblea pertanto all’unanimità

Delibera

“La Società è controllata, sino all’approvazione del bilancio chiuso al 31.12.06, da un Collegio sindacale di tre membri effettivi e due supplenti, composto dai Signori: Dott. Alberto Baraldi, quale presidente, Dott. Eugenio Orienti e Dott. Claudio Semeghini, quali sindaci effettivi, Dott.ssa Francesca Pagliani e Dott.ssa Silvia Borziani, quali sindaci supplenti.”

Il Presidente dà quindi lettura del sesto punto all’ordine del giorno, recante “Attribuzione del compenso spettante al Collegio sindacale per ciascun anno di incarico”, ricordando che il compenso riconosciuto al Collegio per il passato esercizio, ammonta ad € 54.228,00 (cinquantaquattromiladuecentoventotto).

Avendo il Presidente dichiarato aperto il dibattito ed invitato gli azionisti ad intervenire, chiede ed ottiene la parola il Sig. Claudio Franzelli, il quale propone che al Collegio sindacale testè nominato sia attribuito, un compenso annuo di €. 49.000,00 (quarantanovemila) complessivi, oltre ai contributi previdenziali di legge ed I.v.a.. di cui € 21.000,00 (ventunomila) per il Presidente ed € 14.000,00 (quattordicimila) per ciascun sindaco effettivo.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone in votazione la seguente proposta:

“è attribuito al Collegio sindacale un compenso annuo di €. 49.000,00 (quarantanovemila) complessivi, oltre ai contributi previdenziali di legge ed I.v.a.. di cui € 21.000,00 (ventunomila) per il Presidente ed € 14.000,00 (quattordicimila) per ciascun sindaco effettivo”.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L'Assemblea pertanto all'unanimità

Delibera

“è attribuito al Collegio sindacale un compenso annuo di €. 49.000,00 (quarantanovemila) complessivi, oltre ai contributi previdenziali di legge ed I.v.a.. di cui € 21.000,00 (ventunomila) per il Presidente ed € 14.000,00 (quattordicimila) per ciascun sindaco effettivo”.

Il Presidente, passando alla trattazione dell' argomento posto all'ordine del giorno, recante “Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità”, dà lettura della seguente relazione all'Assemblea sulla proposta dell'Organo Amministrativo predisposta ai sensi dell'art. 3, D.M. 5/11/98, n. 437:

“RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI RELATIVA ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL GIORNO 29 APRILE 2004 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 6 MAGGIO 2004 IN SECONDA CONVOCAZIONE PER DELIBERARE SULLA PROPOSTA DI “AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE E RELATIVE MODALITA' “

Signori Azionisti,
in data 4 dicembre 2003 è scaduta l'autorizzazione da Voi concessa all'organo amministrativo della società, con delibera assembleare del 20 giugno 2002, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. a operare sui titoli sociali. Ritenendo opportuno, per i motivi di cui infra, richiederVi di rinnovare l'autorizzazione già concessaci, Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporVi le seguenti proposte di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti

delibera

1. di autorizzare ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. l'organo amministrativo della società a operare sui titoli sociali, acquistando e disponendo titoli sociali sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58, entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute da società controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato a un prezzo unitario per azione non inferiore a 0,20 Euro e non superiore a 1,0 Euro;
2. di delegare all'organo amministrativo la definizione con la società di gestione del mercato delle modalità di acquisto delle azioni proprie che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58;
3. di rilasciare a intermediario autorizzato, individuato dall'organo amministrativo della società, l'autorizzazione a operare sui titoli sociali di cui alla presente deliberazione con le modalità, la cui determinazione è demandata al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data odierna, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno, in cui l'assemblea abbia deliberato una

distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato del dividendo stesso;

4. di attribuire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, ogni più ampio potere per stipulare e sottoscrivere ogni contratto, accordo o autorizzazione, richiesti o opportuni, perché le presenti deliberazioni abbiano piena esecuzione nell'ambito della disciplina degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e di ogni altra disposizione o prescrizione in materia, emanata dalla Consob o da Borsa Italiana Spa”.

Gli elementi essenziali della soprariportata proposta di delibera sono:

1. Motivazioni della richiesta di autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie

L'andamento della quotazione borsistica delle azioni della società negli ultimi mesi mostra, a nostro parere, come i livelli medi di quotazione del titolo non siano sufficientemente rappresentativi del suo effettivo contenuto patrimoniale e delle prospettive reddituali della società. Da ciò potrebbero derivare opportunità, remunerative per la società, di investimento nei propri titoli.

Un eventuale attività di compravendita di titoli propri da parte della società, potrebbe, altresì, avere l'effetto di stabilizzare l'andamento della quotazione, che, almeno nell'ultimo semestre, ha mostrato un trend sensibilmente altalenante, contribuendo nel contempo ad ampliare la cosiddetta “liquidità” del titolo sociale.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni.

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, premesso che la società ha emesso solamente azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna, tutte interamente liberate, è formulata con riferimento ad un numero massimo di azioni, tale per cui in nessun momento la società possa detenere più del 10% delle proprie azioni (tenendo conto di eventuali azioni della società possedute da società controllate), fermo restando il rispetto del limite quantitativo posto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile.

3. Informazioni relative agli effetti dei limiti posti dall'art. 2357, comma 3, del codice civile.

Nessuna società controllata possiede attualmente azioni della società.

La società possiede alla data odierna n. 4.282.880 azioni proprie, acquistate in esecuzione dell'autorizzazione concessa dall'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il giorno 4 giugno 2002.

4. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per una durata di diciotto mesi.

5. Corrispettivo unitario minimo e massimo.

Tenuto conto dell'andamento della quotazione delle azioni della società, compresa negli ultimi diciotto mesi tra 0,295 Euro (minimo) e 0,440 Euro (massimo), l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie è richiesta per un corrispettivo unitario minimo pari a 0,20 euro e massimo pari a 1,0 euro.

6. Modalità degli acquisti e delle alienazioni delle azioni proprie.

La società acquisterà le azioni proprie sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58”.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita gli Azionisti ad intervenire.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone in votazione la seguente proposta:

“L'assemblea degli azionisti

delibera

1. di autorizzare ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. l'organo amministrativo della società a operare sui titoli sociali, acquistando e disponendo titoli sociali sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58, entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute da società controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato a un prezzo unitario per azione non inferiore a 0,20 Euro e non superiore a 1,0 Euro;
2. di delegare all'organo amministrativo la definizione con la società di gestione del mercato delle modalità di acquisto delle azioni proprie che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58;
3. di rilasciare a intermediario autorizzato, individuato dall'organo amministrativo della società, l'autorizzazione a operare sui titoli sociali di cui alla presente deliberazione con le modalità, la cui determinazione è demandata al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data odierna, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno, in cui l'assemblea abbia deliberato una distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato del dividendo stesso;
4. di attribuire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, ogni più ampio potere per stipulare e sottoscrivere ogni contratto, accordo o autorizzazione, richiesti o opportuni, perché le presenti deliberazioni abbiano piena esecuzione nell'ambito della disciplina degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e di ogni altra disposizione o prescrizione in materia, emanata dalla Consob o da Borsa Italiana Spa".

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	133.140.507
VOTI CONTRARI:	n.	nessuno
ASTENUTI:	n.	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	n.	nessuno

L'assemblea pertanto all'unanimità

Delibera

1. di autorizzare ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. l'organo amministrativo della società a operare sui titoli sociali, acquistando e disponendo titoli sociali sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58, entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute da società controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato a un prezzo unitario per azione non inferiore a 0,20 Euro e non superiore a 1,0 Euro;
2. di delegare all'organo amministrativo la definizione con la società di gestione del mercato delle modalità di acquisto delle azioni proprie che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58;
3. di rilasciare a intermediario autorizzato, individuato dall'organo amministrativo

della società, l'autorizzazione a operare sui titoli sociali di cui alla presente deliberazione con le modalità, la cui determinazione è demandata al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data odierna, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno, in cui l'assemblea abbia deliberato una distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato del dividendo stesso;

4. di attribuire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, ogni più ampio potere per stipulare e sottoscrivere ogni contratto, accordo o autorizzazione, richiesti o opportuni, perché le presenti deliberazioni abbiano piena esecuzione nell'ambito della disciplina degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e di ogni altra disposizione o prescrizione in materia, emanata dalla Consob o da Borsa Italiana Spa".

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente propone infine all'Assemblea di delegare il Presidente dell'Assemblea e il Segretario Dott. Silvio Vezzi per la redazione, l'approvazione e la firma del verbale della presente assemblea.

La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità.

Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa, alle ore 11,00 l'Assemblea, ringraziando gli intervenuti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

(Cav. Oscar Zannoni)

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Assemblea ordinaria
del 06.05.2004 – seconda convocazione

ELENCO PARTECIPANTI

<i>Azionista</i>	<i>n. azioni depositate</i>	
Fincisa S.p.A.	118.397.500	Nella persona di Giancarlo Pellati per delega
Kabaca S.p.A.	50.000	Nella persona di Claudio Franzelli legale rappresentante della società
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	14.681.132	Nella persona di Alfonso Panzani legale rappresentante della società
Canali Albino	5.000	In proprio
Gatti Giulio	6.875	Nella persona di Iotti Giuliano per delega
	133.140.507	62,156%

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO 2003

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2003

Signori azionisti,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione; quest'ultimo è composto da cinque membri nominati nelle persone dei Signori:

Cav. del Lav. Oscar Zannoni	Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amm.re Delegato
Dott. Alfonso Panzani	Consigliere
D.ssa Loredana Panzani	Consigliere
Dott. Giancarlo Pellati	Consigliere
Sig. Angelo Rossini	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2002, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 6 maggio 2003.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 si chiude con una perdita di 4,6 milioni di euro rispetto ad una perdita di 9,3 milioni di euro dello scorso esercizio.

ANDAMENTO DEL SETTORE

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica

Il preconsuntivo dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica conferma il 2003 quale terzo anno di difficoltà. Le vendite sono calate del -3,4%, quale risultato di una espansione sul mercato domestico del +1,9% e di una caduta del -5,5% delle esportazioni, dato tra i peggiori registrati negli ultimi anni. La produzione, gestita con grande oculatezza, registra un calo del -1,8%.

L'export 2003 presenta dinamiche differenziate. Se il nord America, pur a tassi inferiori, continua a crescere (+5,8%) e l'Europa comunitaria, seppur negativa (-2,6%), migliora le proprie performance, i Paesi dell'Europa Centro Orientale registrano contrazioni (-13%), ancor più marcati nelle vendite verso il "Resto del Mondo" (-18%).

I risultati delle imprese italiane produttrici di piastrelle						
	Livelli '02 (mil. m ²)	2001	2002	2003	2004	2005
Vendite in Italia	171	-3,9	-4,8	1,9	1,5	1,1
Vendite in Europa Occidentale (1)	214	-2,5	-4,4	-2,6	1,8	2,9
Vendite in Eur. Centro-Orient.(1)	74	10,3	-3,0	-13,0	1,6	3,8
Vendite in Nord America	76	-2,4	16,2	5,8	4,8	5,6
Vendite nel Resto del Mondo	74	6,7	-2,1	-18,0	-0,7	2,2
Totale vendite all'estero	438	1,0	-0,7	-5,5	2,0	3,5
Vendite totali	608	-0,5	-1,9	-3,4	1,9	2,8
Produzione	606	1,0	-5,2	-1,8	1,8	2,7
Fonte: Prometeia Assopiastrelle						
<i>(1) Vendite nei mercati contendibili</i>						

Da oltre due anni, ormai, l'economia italiana è entrata in una fase di bassa crescita.

Da un lato, infatti, la conquista di spazi sui mercati esteri sta diventando sempre più problematica, dall'altro lato, anche le prospettive di crescita sul mercato interno appaiono in forte ridimensionamento. L'economia italiana si è trovata ad attraversare altre fasi congiunturali negative analoghe a quella attuale all'inizio degli anni '80 e all'inizio degli anni '90. In occasione di entrambe le fasi cicliche negative, un miglioramento delle condizioni ambientali è stato in grado di portare beneficio alla quasi totalità delle imprese. Riteniamo difficile che si possano, in questa fase, presentare condizioni ambientali tali da consentire alle imprese italiane di risollevarsi in modo generalizzato dalle attuali difficoltà.

Dall'inizio di questo decennio l'industria italiana ha risentito della fase di rallentamento che ha coinvolto l'intera economia mondiale ed è entrata in un periodo di bassa crescita caratterizzata da un rallentamento dei consumi interni, degli investimenti e degli scambi con l'estero. In questo contesto sono emersi una serie di problemi non solo di breve periodo, ma anche strutturali che le imprese italiane si trovano a dover fronteggiare.

In particolare, nel periodo più recente, sembrano esservi prevalentemente due fattori che costituiscono una seria minaccia per l'industria italiana. Il primo di questi è rappresentato dall'apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro e delle altre valute ad esso legate, il secondo riguarda le pressioni competitive sempre più stringenti portate dai nuovi competitori in grado di produrre a costi inferiori, soprattutto per ciò che concerne il fattore lavoro.

E' evidente che, in questo contesto di cambio sfavorevole e crescente presenza di competitori a bassi costi, le imprese italiane saranno spinte ad abbandonare sempre più le strategie di riduzione dei costi, per spostarsi verso strategie competitive basate sulla differenziazione del prodotto/servizio offerto. Sarà inoltre necessario attuare una differenziazione basata non soltanto sulle caratteristiche intrinseche del prodotto (dal momento che molti dei nuovi concorrenti stanno coniugando bassi costi del lavoro con una crescente capacità di realizzare prodotti di qualità più elevata), ma anche su fattori quali il servizio al cliente, la presenza diretta commerciale e/o produttiva sui mercati di destinazione dei prodotti, la reputazione, il marchio.

Da questo punto di vista, il settore dei produttori di Piastrelle sembra essere in ritardo rispetto alle imprese del Made in Italy. Infatti, mentre queste ultime, già dall'inizio degli anni '90 si sono dovute scontrare con quote dei paesi a basso costo del lavoro superiori al 40% e hanno quindi iniziato già da un po' di tempo a spostarsi verso strategie di differenziazione in senso lato, per le imprese produttrici di Piastrelle, la quota dei paesi a basso costo del lavoro ha raggiunto il 20% solo negli ultimi tre anni. Sotto la pressione competitiva degli spagnoli e dei concorrenti emergenti, negli ultimi anni le imprese italiane produttrici di piastrelle hanno chiaramente spostato la propria produzione verso prodotti di maggiore qualità. Minori sono stati invece i passi e i risultati in termini di consolidamento sui mercati esteri attraverso una presenza diretta, commerciale e/o produttiva, o attraverso politiche di marchio.

Concludendo, le imprese produttrici di piastrelle appaiono nettamente penalizzate dall'attuale fase di apprezzamento dell'euro e dall'intensificarsi del clima competitivo, manifestando una progressiva erosione dei propri risultati reddituali. Difficilmente nel prossimo futuro si realizzeranno scenari tali da consentire recuperi di redditività basati su fattori esterni alle imprese stesse. Il ritorno a livelli di redditività soddisfacenti dovrà quindi passare attraverso un cambiamento del posizionamento competitivo delle singole imprese.

Le previsioni 2004 per l'industria delle piastrelle di ceramica, sulla scia della ripresa dell'economia internazionale, mostrano lievi segni positivi. Secondo Prometeia, alla fine del prossimo anno la produzione è attesa crescere dell'1,8%, trainata da una espansione delle vendite totali - nell'ordine del +1,9% - determinate da una espansione sia del mercato interno, +1,5%, che da una ripresa sui mercati internazionali, +2%. Previsioni che si tradurranno in una crescita di pochi milioni di metri quadrati della produzione, ma che si scontreranno – sul fronte reddituale – con una quotazione del dollaro destinata a rimanere molto bassa per gran parte del prossimo anno.

Il mercato mondiale della ceramica.

Il consumo mondiale di piastrelle di ceramica ha superato i 6 miliardi di metri quadrati, grazie ad una crescita del 6,3% nel corso del 2002 che si è solo leggermente affievolita (+5,6%) nel 2003. Si conferma la maggiore espansione dei mercati non contendibili, quelli chiusi alla concorrenza internazionale, rispetto a quelli contendibili, per i quali la crescita nel 2003 è stata del 4,1%, peggior risultato da diversi anni a questa parte. Aree di consumo più dinamiche si sono confermate la Cina ed il Nord America, in entrambe le quali l'espansione della domanda interna ha superato l'8%. Ugualmente positive sono state, nel corso del 2003, le dinamiche dei consumi nei paesi dell'Europa Orientale (+6,1%), mentre in flessione è risultata l'Europa Occidentale (-1,7%).

Per il 2004, l'Osservatorio Assopiastrelle – Prometeia registra una crescita nel consumo del +6,5%, grazie ad una conferma dei consumi sul mercato cinese (+8,1%) e ad un deciso miglioramento relativo ai mercati contendibili (+5,8%). Previsioni che, accanto alle dinamiche macroeconomiche generali, saranno sottoposte all' "esame valutario" di un dollaro che sottostà a tanta parte dei commerci internazionali, non solo di piastrelle.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il gruppo Ricchetti ha posto le basi in termini dimensionali per proporsi tra i primi gruppi mondiali, con le caratteristiche necessarie ad affrontare le sfide di concentrazione e di globalizzazione che vedrà impegnato anche il nostro settore.

Dal punto di vista del prodotto il gruppo Ricchetti ha ulteriormente sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Oggi il nostro gruppo si posiziona tra i maggiori produttori di grès porcellanato e sta indirizzando gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo della tipologia di prodotto porcellanato smaltato in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato.

Tutti i marchi italiani ed esteri potranno quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva dal punto di vista dei costi di produzione rispetto ai maggiori concorrenti.

I sette stabilimenti italiani continuano il processo di specializzazione tipologica per l'ottenimento di sinergie produttive e gestionali che dovranno avvantaggiare i vari marchi del gruppo garantendo oltre all'economicità del prodotto anche la necessaria elasticità di fornitura che diventa sempre di più un vantaggio competitivo come servizio al cliente oltre che come strumento di riduzione delle scorte di prodotto finito.

Il fatturato consolidato di Gruppo si è attestato sui 306 milioni di euro contro i 311 milioni di euro dell'esercizio precedente al netto del fatturato intercompany di 41,2 milioni di euro circa nel 2003 (54,7 milioni di euro nell'esercizio 2002).

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 87,5 milioni di euro contro i 88,1 milioni di euro del 2002, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 27,8 per cento nel 2003 e del 27,8 per cento nel 2002. Il numero di dipendenti medio dell'esercizio 2003 è stato di 2.476 unità, di cui 1.260 unità all'estero, contro le 2.508 unità totali, di cui 1.270 unità all'estero, di fine esercizio 2002.

Per quanto concerne il magazzino prodotti finiti di gruppo, i dati di fine dicembre evidenziano un valore totale di 107,7 milioni di euro su un valore della produzione di 314,5 milioni di euro nel 2003.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'andamento ed i principali avvenimenti che hanno caratterizzato le società del gruppo Ricchetti, nonché una sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali delle società relative all'esercizio 2003 comparate con quelle relative all'esercizio 2002. I dati di bilancio delle controllate estere, fuori dell'area Euro, sono stati tradotti in Euro utilizzando il cambio medio dell'esercizio e quello di fine anno

rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale dell'esercizio corrispondente. A tal fine sono stati utilizzati i bilanci predisposti ai fini del consolidamento, redatti in base ai principi omogenei di gruppo e depurati dalle poste di natura fiscale.

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della società capogruppo al 31 dicembre 2003 con evidenza dei dati comparativi 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	280.636	300.755
Patrimonio netto	114.010	119.395
Passività	166.842	181.360
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	150.143	159.003
Costi della produzione	(145.092)	(154.909)
Proventi da partecipazioni	2.438	22
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(5.439)	(7.582)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.982)	(5.757)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	321	(1.851)
Imposte	(1.727)	1.125
Risultato	(4.338)	(9.949)

Il bilancio d'esercizio della società capogruppo si è chiuso con una perdita di 4,3 milioni di euro, a fronte di una perdita di 9,9 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le vendite dell'esercizio, pari a 147,5 milioni di euro, sono state effettuate per il 49,1 per cento in Italia e per il 50,9 per cento all'estero (rispettivamente il 46,7 per cento e 53,3 per cento nel 2002).

Il costo della produzione 2003, influenzato da accantonamenti per copertura perdite di controllate pari a circa 0,4 milioni di euro e alla diminuzione del valore della produzione in seguito all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino prodotti finiti per 1 milione di euro, al netto di tali oneri mantiene un'incidenza sul valore della produzione pari a circa il 95,8 per cento in linea con il 95,4 per cento dell'anno precedente.

L'EBIT, influenzato dagli accantonamenti di cui sopra, al netto di tali oneri, passa dal 4,5 per cento sul valore della produzione nel 2002 al 4,2 per cento nel 2003 mentre l'EBITDA passa dal 10,7 per cento sul valore della produzione del 2002 al 9,5 per cento del 2003.

Nel 2003 le partecipate hanno deliberato dividendi per circa 2,4 milioni di euro; in relazione alla controllata portoghese Cinca non è stato possibile trasferire i dividendi per le limitazioni previste dalla normativa locale in relazione alla operazione di fusione Cinca-Servimarketing avvenuta nell'esercizio 1998.

Il peso percentuale degli oneri finanziari netti sul valore della produzione è pari a circa il 2,3 per cento (3,2 per cento al 31 dicembre 2002) al netto degli sconti cassa che incidono per l'0,7 per cento, (0,8 per cento rispetto al 31 dicembre 2002.)

Le svalutazioni includono principalmente l'abbattimento dei valori della partecipazioni nelle società controllate Biztiles Italia S.p.A. per un valore di 3,4 milioni di euro e nella società norvegese Høganäs Byggkeramik AS per un valore di 1,0 milioni di euro.

Gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a chiusura di liti fiscali pendenti tramite transazioni e condoni.

BIZTILES ITALIA S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Biztiles Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	38.730	30.740
Patrimonio netto	79	445
Passività	38.651	30.295
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	49.287	55.045
Costi della produzione	(50.161)	(55.550)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2.161)	(1.771)
Proventi / (Oneri) straordinari	(77)	
Imposte	(310)	(298)
Risultato	(3.421)	(2.574)

Il bilancio d'esercizio della Biztiles Italia S.p.A. si è chiuso con una perdita di 3,4 milioni di euro contro una perdita di 2,6 milioni di euro del 2002.

Il fatturato dell'esercizio 2003 è risultato essere pari a circa 43,6 milioni di euro (45,7 milioni di euro al 31 dicembre 2002); le vendite sono state effettuate per il 78,2 per cento circa all'estero (74,4 per cento nel 2002) e per il restante 21,8 per cento circa (25,6 per cento nel 2002) in Italia.

Nel corso dell'esercizio 2004 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA – PORTOGALLO

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	58.093	60.136
Patrimonio netto	29.907	28.445
Passività	28.186	31.691
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	47.804	48.978
Costi della produzione	(44.235)	(44.853)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.357)	(1.472)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(231)	(186)
Imposte	(518)	(1.031)
Risultato	1.462	1.436

Il bilancio d'esercizio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica si è chiuso con un utile di circa 1,5 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel 2002).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 46 milioni di euro (45,4 milioni di euro nel 2002), ed è rivolto per il 48 per cento verso il mercato portoghese, per il 46,9 per cento verso gli altri mercati europei (di cui il 14,4 per cento verso il mercato francese, il 7,5 per cento verso il mercato tedesco e il 3,7 per cento verso il mercato olandese) e per il residuo 5,1 per cento verso gli altri paesi extraeuropei.

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB - SVEZIA

In Svezia, la società CC Höganäs Byggkeramik AB è leader locale nella produzione del klinker e commercializza un'ampia gamma di prodotti ceramici ed accessori (materiale di posa), con un marchio conosciuto da oltre un secolo e con una buona quota del mercato locale.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della CC Höganäs Byggkeramik AB al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	20.384	19.824
Patrimonio netto	6.144	5.438
Passività	14.240	14.386
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	40.267	38.330
Costi della produzione	(38.433)	(36.709)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(269)	(208)
Proventi / (Oneri) straordinari	(631)	
Imposte	(275)	(405)
Risultato	658	1.008

Il bilancio d'esercizio della CC Höganäs Byggkeramik AB si è chiuso con un utile di 6,0 milioni di corone svedesi (pari a circa 658 mila euro) contro i 9,2 milioni di corone svedesi del 2002, (pari a circa 1 milione di euro).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 371 milioni di corone (348 milioni di corone svedesi nel 2002), pari a circa 40,6 milioni di euro (38 milioni di euro nel 2002). E' inoltre da sottolineare che di tale fatturato il 4,7 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo, principalmente Norvegia (0,8 per cento), Danimarca (1,1 per cento), Finlandia (0,6 per cento) e Francia (2,2 per cento) ed un ulteriore 1,2 per cento circa è realizzato al di fuori della Svezia.

Il costo straordinario di 631 mila euro rappresenta il valore attuale del 70% della retribuzione relativa al periodo di pensionamento anticipato (ottobre 2004/ottobre 2009) di cui il dirigente ha chiesto di beneficiare in conformità di quanto previsto dal contratto di lavoro.

La società ha deliberato la distribuzione di 2.000.000 di corone svedesi (pari a circa 200 mila euro) a titolo di dividendi.

OY PUKKILA AB - FINLANDIA

In Finlandia, la società OY Pukkila AB produce e distribuisce una gamma di prodotti smaltati di elevato livello qualitativo in tutti i paesi nordici (rivestimenti esterni di facciate, piscine, con caratteristiche specificatamente antigelive) con una quota del mercato locale attorno al 25 per cento. Nel 2003 è proseguita la commercializzazione di prodotti della capogruppo italiana.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della OY Pukkila AB al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	18.281	17.774
Patrimonio netto	15.156	14.911
Passività	3.125	2.863
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	20.761	20.824
Costi della produzione	(20.495)	(19.577)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(20)	(39)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	245	1.208

Il bilancio d'esercizio della OY Pukkila AB si è chiuso con un utile di 245 mila euro contro un utile di 1,2 milioni di euro del 2002.

Il fatturato del 2003 è stato di circa 20,3 milioni di euro (20,8 milioni di euro nel 2002)

Di tale fatturato circa il 13,8 per cento è nei confronti di società del gruppo (in particolare verso la Svezia, per il 12,6 per cento) e per il rimanente è sostanzialmente rivolto al mercato finlandese (84,9 per cento).

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH - GERMANIA

In Germania il gruppo è presente con l'azienda produttiva Klingenberg Dekoramik Gmbh. La società provvede anche alla commercializzazione del prodotto della controllata portoghese Cinca, con mandato di agenzia esclusivo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Klingenberg Dekoramik Gmbh al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	9.802	10.935
Patrimonio netto	6.022	5.745
Passività	3.780	5.190
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	13.852	12.731
Costi della produzione	(12.934)	(12.211)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(390)	(404)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(251)	(40)
Risultato	277	76

Il bilancio d'esercizio della Klingenberg Dekoramik Gmbh si è chiuso con un utile di 277 mila euro (76 mila euro nel 2002).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 14,7 milioni di euro (12,4 milioni di euro per il 2002), ed è rivolto per circa il 15% per cento verso società del gruppo (soprattutto Svezia, Danimarca, Norvegia, Finlandia e Portogallo) e per la rimanente parte è rivolto maggiormente verso il mercato interno (71,5 per cento).

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS - NORVEGIA

In Norvegia, la società commerciale Höganäs Byggkeramikk AS con sede a Oslo, distribuisce prodotti ceramici del gruppo ed accessori per la posa, con una quota di mercato del 13 per cento circa.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Byggkeramikk AS al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	2.184	2.546
Patrimonio netto	755	(237)
Passività	1.429	2.783
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	7.860	9.475
Costi della produzione	(8.476)	(10.283)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(232)	162
Proventi / (Oneri) straordinari	850	
Imposte		
Risultato	1	(646)

Nel corso dell'esercizio la società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha rinunciato a crediti per 850 mila euro in conto capitale.

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Byggkeramikk AS, al netto di tale provento straordinario, si è chiuso con una perdita di 6,8 milioni di corone norvegesi pari a circa 849 mila euro, a fronte di una perdita di 4,9 milioni di corone norvegesi nel 2002, pari a circa 646 mila euro.

Il fatturato del 2003 è stato di circa 61,9 milioni di corone (72,9 milioni di corone norvegesi nel 2002), pari a circa 7,7 milioni di euro (9,7 milioni di euro nel 2002), ed è esclusivamente rivolto al mercato norvegese.

EVERS AS - DANIMARCA

In Danimarca, la società commerciale Evers AS con sede a Copenhagen, rappresenta, per volume ed immagine, il primo importatore di piastrelle ceramiche ed accessori per la posa ed è punto di riferimento per architetti e costruttori nell'alta fascia di mercato, con una quota del mercato locale di circa il 22 per cento.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Evers AS al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	3.420	2.608
Patrimonio netto	1.102	726
Passività	2.318	1.882
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	11.399	9.645
Costi della produzione	(10.462)	(9.411)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(143)	(3)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(262)	(77)
Risultato	531	154

Il bilancio d'esercizio della Evers AS si è chiuso con un utile di 3,9 milioni di corone danesi (1,1 milioni di corone danesi nel 2002), pari a circa 531 mila euro (154 mila euro nel 2001).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 84,7 milioni di corone danesi, pari a circa 11,4 milioni di euro (72,9 milioni di corone danesi pari a circa 9,8 milioni di euro nel 2002), ed è rivolto quasi esclusivamente verso il mercato interno.

La società concentra tutta la sua attività nella sede centrale di Copenhagen dove promuove, in una sala mostra di altissimo livello qualitativo e di immagine, tutti i prodotti del gruppo rivolgendosi alla miglior clientela del mercato.

La società ha deliberato la distribuzione di 1.500.000 corone danesi (pari a circa 200 mila euro) a titolo di dividendi

HÖGANÄS CERAMIQUES SA - FRANCIA

In Francia, la società commerciale Höganäs Céramiques SA integra la distribuzione dei prodotti della consociata svedese con l'attività di produzione di materiale collante per la posa e fornisce un servizio completo ad una speciale fascia di clienti del settore alimentare, della quale detiene una quota di mercato superiore al 50 per cento.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Céramiques SA al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	2.544	2.528
Patrimonio netto	1.233	904
Passività	1.311	1.624
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	4.466	4.552
Costi della produzione	(3.991)	(4.074)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	-	(1)
Imposte	(143)	(200)
Risultato	332	277

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Céramiques SA si è chiuso con un utile di 332 mila euro (277 mila euro nel 2002).

Il fatturato del 2003 è stato di circa 4,5 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2002), ed è rivolto per l'84 per cento verso il mercato interno, per il 7 per cento verso altri paesi europei e per il residuo 9 per cento verso altri paesi extraeuropei.

La società ha deliberato la distribuzione di 250.000 euro a titolo di dividendi.

BELLEGGROVE CERAMICS PLC

In Inghilterra, la società Bellegrove Ceramics Plc, con sede a Dartford (Londra), commercializza prodotti ceramici con due punti vendita uno a Glasgow e l'altro a Dartford.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bellegrove Ceramics Plc al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	6.452	9.518
Patrimonio netto	1.722	2.363
Passività	4.730	7.155
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	2.837	3.167
Costi della produzione	(3.014)	(2.780)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(126)	(191)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(18)	
Risultato	(321)	196

Il bilancio d'esercizio della Bellegrove Ceramics Plc si è chiuso con una perdita di 222 mila sterline (pari a 321 mila euro) contro un'utile di 123 mila sterline nel 2002 (pari a 196 mila euro).

RICCHETTI CERAMIC. INC. - USA

Negli Stati Uniti la società commerciale Ricchetti Ceramic. Inc. (con sede a Melbourne Florida) rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Ceramic. Inc. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	413	853
Patrimonio netto	321	665
Passività	192	188
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	917	1.093
Costi della produzione	(1.174)	(1.043)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	1	(4)
Proventi / (Oneri) straordinari		(5)
Imposte	(1)	(3)
Risultato	(257)	38

CASA REALE CERAMIC INC.

La società commerciale Casa Reale Ceramic Inc. (Grand Prairie - Dallas Usa), distribuisce prodotti ceramici del gruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Casa Reale Ceramic Inc. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	1.101	1.512
Patrimonio netto	-243	-112
Passività	1.344	1.624
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	1.758	2.965
Costi della produzione	(1.929)	(3.130)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(9)	-
Proventi / (Oneri) straordinari	2	-
Imposte		
Risultato	(178)	(165)

Il bilancio d'esercizio della Casa Reale Ceramic Inc. si è chiuso con una perdita di circa 201 mila dollari Usa pari a circa 178 mila euro, a fronte di una perdita di 155 mila dollari Usa nel 2001, pari a circa 165 mila euro.

CERAMICHE ITALIANE INC.

La società commerciale Ceramiche Italiane Inc. (Illinois - Usa) è operante dall'inizio dell'esercizio 2003, distribuisce prodotti ceramici del gruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ceramiche Italiane Inc. al 31 dicembre 2003 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	331	
Patrimonio netto	-121	
Passività	452	
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	420	
Costi della produzione	(636)	
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(6)	
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	(222)	

Il bilancio d'esercizio della Ceramiche Italiane Inc. si è chiuso con una perdita di circa 251 mila dollari Usa pari a circa 222 mila euro.

UNITED TILES SA - LUSSEMBURGO

La società è una subholding della Gruppo Ceramiche Ricchetti che possiede il 95,187 per cento di Cinca SA- Portogallo e il 15 per cento di Bellegrove Ceramics Plc- Inghilterra.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro) del bilancio di United Tiles SA:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	38.089	36.436
Patrimonio netto	37.979	36.298
Passività	110	138
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(56)	(97)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	138	265
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.565	(8.598)
Proventi / (Oneri) straordinari	37	
Imposte	(3)	
Risultato	1.681	(8.430)

L'utile d'esercizio deriva principalmente dalla valutazione a fine esercizio di titoli emessi da società quotate non appartenenti al gruppo.

La società ha deliberato la distribuzione di 1,6 milioni di euro a titolo di dividendi.

ASTRANTIA SERVICOS DE CONSULTADORIA - PORTOGALLO

La società, controllata al 100% dalla United Tiles SA, è stata acquisita nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2003 (in migliaia di euro) del bilancio di Astantia Servicos de Consultadoria:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	1.620	
Patrimonio netto	219	
Passività	1.401	
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(13)	
Proventi / (Oneri) finanziari netti		
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi / (Oneri) straordinari	2	
Imposte		
Risultato	(11)	

GRUPPO RICCHETTI ESPANA S.L.

La società, con sede a Onda - Castellon (Spagna), ha iniziato la propria attività di commercializzazione di prodotti del Gruppo durante l'esercizio 2001.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Gruppo Ricchetti Espana S.L. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	860	1.332
Patrimonio netto	-115	82
Passività	975	1.250
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	768	689
Costi della produzione	(950)	(888)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(15)	(16)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	(197)	(215)

RICCHETTI FAR EAST PTE LTD

La società, con sede a Singapore e operante dall'inizio dell'esercizio 2002, rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti e il marchio Cinca.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Far East al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	80	28
Patrimonio netto	-47	-21
Passività	127	49
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	294	329
Costi della produzione	(313)	(407)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(12)	1
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte		
Risultato	(31)	(77)

TILENET S.R.L.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Tilenet S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2002	2002
Attività	598	595
Patrimonio netto	594	592
Passività	4	3
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione		
Costi della produzione	(4)	(1)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	21	10
Proventi / (Oneri) straordinari	(2)	
Imposte	(3)	
Risultato	12	9

Il bilancio al 31 dicembre 2003 della Tilenet S.r.l. si è chiuso con un utile di 12 mila euro contro un utile di 9 mila euro del 2002.

Nell'esercizio è proseguita l'attività di gestione delle partecipazioni; la società possiede in particolare il controllo (99,5 per cento) della Monoforte Industria Ceramica S.r.l., società in liquidazione e pertanto non consolidata.

[GRES 2000 S.R.L.](#)

La Grès 2000 S.r.l. effettua lavorazioni per conto terzi su materiale ceramico ed in particolare servizi di levigatura .

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Grès 2000 S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	3.644	4.051
Patrimonio netto	1.081	1.374
Passività	2.563	2.677
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	3.977	5.077
Costi della produzione	(4.201)	(4.839)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(3)	17
Imposte	(62)	(150)
Risultato	(289)	105

Il bilancio d'esercizio della Grès 2000 S.r.l. si è chiuso con una perdita di 289 mila euro contro un utile di 105 mila euro del 2002.

Il fatturato del 2003 è stato di circa 3,9 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2002) ed è rivolto per il 39 per cento circa verso la capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e per il 20 per cento verso Biztiles Italia S.p.A.

[LA GENERALE SERVIZI S.R.L.](#)

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della L.G.S. La Generale Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	8.457	7.773
Patrimonio netto	81	(378)
Passività	8.376	8.151
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	582	290
Costi della produzione	(441)	(231)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(131)	(190)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(327)
Proventi / (Oneri) straordinari	13	
Imposte	(21)	-
Risultato	2	(458)

Il bilancio d'esercizio della La Generale Servizi S.r.l. si è chiuso con un'utile di 2 mila euro contro una perdita di 458 mila euro nel 2002.

CINCA ITALIA S.P.A.

La società con sede a Modena, acquistata durante l'esercizio 2002 da Cinca SA – Portogallo, ha come oggetto sociale la commercializzazione al minuto e all'ingrosso di piastrelle in ceramica e di ogni altro materiale da costruzione.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Italia S.p.A. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	3.743	3.909
Patrimonio netto	3.699	3.755
Passività	44	154
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	8	348
Costi della produzione	(139)	(643)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	80	49
Proventi / (Oneri) straordinari	(2)	2
Imposte		
Risultato	(53)	(244)

FINALE SVILUPPO S.R.L.

La società con sede a Modena, costituita durante l'esercizio 2001 avente oggetto sociale l'esercizio dell'attività immobiliare e edilizia ha acquisito un'area industriale funzionale all'attività della capogruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Finale Sviluppo S.r.l. al 31 dicembre 2003 e 2002 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	2.455	2.432
Patrimonio netto	56	(113)
Passività	2.399	2.545
Conto economico	2003	2002
Valore della produzione	19	13
Costi della produzione	(79)	(57)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(101)	(129)
Proventi / (Oneri) straordinari	7	
Imposte		
Risultato	(154)	(173)

La perdita è legata al mancato inizio dell'operatività.

Nel corso del 2004 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Di seguito viene riportata una sintesi dei rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi intrattenuti con le nostre controllanti e le loro controllate dalle società comprese nell'area di consolidamento, ivi inclusa la capogruppo.

	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Fincisa S.p.A.	5	365		92
Arca S.p.A.	5			
C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano SpA	5	761		207
Beni Immobili S.p.A.	6	626	20	
Ravenna Mill S.p.A.		932		
Fin Mill S.p.A.		16		
Kabaca S.p.A.			35	
I Lentischi S.p.A.		28	13	
Vanguard Ceramiche S.r.l.	1			
Target S.r.l.	17	814		
Mythos S.r.l.	13	1.270		
Totale	52	4.812	68	299

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. per 761mila euro all'addebito per l'affitto di immobili adibiti a uffici e magazzini; in relazione a Beni Immobili S.p.A. la cifra di 626 mila euro si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici direzionali e amministrativi; in relazione alle società Target S.r.l. e Mythos S.r.l. i costi addebitati sono relativi alle lavorazioni esterne (decori) fatte eseguire. Per quanto riguarda Ravenna Mill S.p.A. e Fin Mill S.p.A. i costi addebitati sono relativi ad acquisti di materie prime e oneri accessori. Il costo addebitato da Fincisa S.p.A. è relativo al compenso per le prestazioni di servizi effettuate.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi.

Per quanto riguarda i proventi finanziari l'importo si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso da Kabaca S.p.A. e su altri finanziamenti da noi concessi.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere a fine esercizio e le transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda all'informativa data nella nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 4 giugno 2002 l'Assemblea dei soci aveva rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione, scaduta quindi durante il mese di dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2003, a seguito di vendite di azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 4.282.880 azioni proprie del valore nominale di euro 0,26 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 3.331 mila euro contro un valore di mercato di 1.528 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2003). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 43 mila euro decrementando il fondo di svalutazione esistente che alla fine dell'esercizio 2003 risulta pari a 1.803 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato plusvalenze per circa 4 mila euro, classificate alla voce "Altri proventi finanziari" del conto economico.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce un impegno prioritario della società reso anche indispensabile dalla forte competitività presente nel settore.

Ci si affida all'innovazione di prodotto per presentare al mercato nuovi modelli che siano, da un lato, di sempre maggior gradimento alla clientela e dall'altro tali da conferire maggior valore aggiunto.

L'attività di ricerca e sviluppo si esplica attraverso la progettazione di modifiche, evoluzioni ed innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il gres porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali.

L'obiettivo è quello di realizzare nuovi modelli di piastrelle con:

- caratteristiche estetiche in linea alle richieste ed esigenze di mercato;
- caratteristiche tecniche conformi a quanto specificato dalle norme di prodotto;
- ottimizzazione delle rese di scelta e dei costi delle materie prime impiegate;
- limitazione dell'impatto ambientale (immissione nei processi produttivi di materie prime e semilavorati con limitato impatto ambientale).

Questa attività viene svolta in diversi laboratori dislocati presso gli impianti produttivi con l'ausilio di quindici addetti diretti più un numero elevato di addetti produttivi che di volta in volta sulle linee di produzione di tutti gli stabilimenti vengono interessati alla realizzazione dei prototipi e alla industrializzazione del prodotto. L'attività di ricerca e sviluppo è coordinata da due dirigenti, con l'assistenza ulteriore di un consulente esterno, i quali hanno:

- la responsabilità di tutti gli aspetti tecnici relativi alla ricerca dei prodotti, la fattibilità degli stessi compatibilmente agli impianti esistenti o attraverso la determinazione di ulteriori investimenti;
- la responsabilità della ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti sotto l'aspetto estetico, della forma e dei colori; inoltre sono responsabili dello studio degli accessori che fanno parte del prodotto stesso, quali decorazioni, pezzi speciali e arredi vari.

Praticamente la realizzazione di nuovi modelli avviene attraverso l'implementazione di singoli progetti e successivo sviluppo di prototipi con la realizzazione di una serie di prove che prevedono le seguenti fasi in funzione della tipologia del progetto:

- selezione, identificazione della struttura superficiale,
- individuazione delle grafiche e delle modalità di applicazione,
- individuazione del tipo e della sequenza dei semilavorati da utilizzare,
- realizzazione di piastrelle di prova utilizzando, secondo la complessità del progetto, le attrezzature di laboratorio e/o le attrezzature di produzione.

Per assicurare che il prototipo possa essere riprodotto su scala industriale viene eseguita la realizzazione del nuovo modello direttamente sulla linea di produzione in quantitativi adeguati e rappresentativi (anche alcune migliaia di metri quadrati) e ciò con l'ausilio degli addetti del laboratorio ricerca e dei responsabili delle linee produttive.

I costi dell'attività di ricerca nell'anno 2003, comprendenti oltre il costo del lavoro, dei progetti, degli elaborati grafici e dei materiali necessari – stampi tamponi e retini - anche le spese relative all'industrializzazione del prodotto sulle linee di produzione, spese che restano inglobate nel costo di produzione, risultano in ulteriore crescita.

Tra le diverse realizzazioni portate a termine nel corso dell'esercizio 2003 la più significativa è stata un nuovo importante Progetto di alta gamma denominato Manifattura del Duca, inserito nel marchio di vendita Ricchetti e presentato alla fiera Cersaie di Bologna, che si compone di cinque serie di prodotto gres porcellanato smaltato che a loro volta si sviluppano in sei formati, in vari colori e corredati di decori e pezzi speciali.

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Oscar Zannoni	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	849.940			849.940
Alfonso Panzani	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	673.356			673.356

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni 2004 per l'industria delle piastrelle di ceramica, sulla scia della ripresa dell'economia internazionale, mostrano lievi segni positivi. Secondo Prometeia (Associazione per le previsioni econometriche – Bologna), alla fine del corrente anno 2004 la produzione è attesa crescere dell'1,8%, trainata da una espansione delle vendite totali - nell'ordine del +1,9% - determinate da una espansione sia del mercato interno, +1,5%, che da una ripresa sui mercati internazionali, +2%. Previsioni che si tradurranno in una crescita di pochi milioni di metri quadrati della produzione, ma che si scontreranno – sul fronte reddituale – con una quotazione del dollaro destinata a rimanere molto bassa per gran parte del prossimo anno.

Nel corso del primo bimestre 2004 è proseguita, per la nostra società, la fase negativa delle vendite causata dalla perdurante recessione economica; l'inserimento in gamma di nuovi prodotti a maggior valore aggiunto e investimenti nel settore marketing ci fanno comunque sperare in una evoluzione positiva delle vendite nei prossimi mesi del 2004

Modena, li 30 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2003

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni		
Immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	146.745	374.488
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.812	75.359
Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo di opere dell'ingegno	550.478	830.173
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	224.122	324.950
Avviamento	1.121.366	1.334.455
Differenza da consolidamento	4.911.428	6.702.545
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	9.000
Altre	332.573	485.228
Totale Immobilizzazioni Immateriali	7.298.524	10.136.198
Materiali		
Terreni e fabbricati	68.955.262	73.952.974
Impianti e macchinario	38.747.101	47.714.398
Attrezzature industriali e commerciali	745.498	903.444
Altri beni	4.329.838	5.127.073
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.649.343	1.772.220
Totale Immobilizzazioni Materiali	114.427.042	129.470.109
Finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	4.600	106.546
imprese collegate	2.512.680	2.647.680
altre imprese	1.916.033	1.264.009
	4.433.312	4.018.235
Crediti:		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti e sue controllate	336.000	336.000
verso altri	706.264	1.660.858
	1.042.264	1.996.858
Altri titoli	4.536.130	2.992.499
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	10.011.706	9.007.592
Totale Immobilizzazioni	131.737.271	148.613.899

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.716.996	8.976.783
Prodotti in corso di lavorazione e semilavor.	3.699.783	3.168.243
Prodotti finiti e merci	107.711.430	102.459.450
Acconti	-	86.440
Immobilizzazioni destinate all'alienazione	-	4.131.655
Totale Rimanenze	120.128.209	118.822.571
Crediti		
Verso clienti		
- entro 12 mesi	80.060.015	83.430.894
- oltre 12 mesi		
Totale	80.060.015	83.430.894
Verso controllate		
- entro 12 mesi	20.000	160.996
- oltre 12 mesi		
Totale	20.000	160.996
Verso collegate		
- entro 12 mesi	-	89.847
- oltre 12 mesi		
Totale	-	89.847
Verso controllanti e sue controllate		
- entro 12 mesi	497.047	750.040
- oltre 12 mesi		
Totale	497.047	750.040
Verso altri		
- entro 12 mesi	9.718.964	12.876.341
- oltre 12 mesi	1.022.720	975.740
Totale	10.741.684	13.852.081
Totale Crediti	91.318.746	98.283.858
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Azioni proprie	1.527.834	1.654.982
(Valore nominale)	1.113.549	1.241.134
Altri titoli	18.528.065	17.273.427
Totale Attività finanziarie	20.055.899	18.928.409
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	7.970.390	14.057.143
Assegni	4.195	16.435
Denaro e valori in cassa	129.627	268.365
Totale Disponibilità liquide	8.104.212	14.341.943
Totale attivo circolante	239.607.066	250.376.781
Ratei e risconti		
Vari	1.719.277	1.467.439
Totale ratei e risconti	1.719.277	1.467.439
TOTALE ATTIVO	373.063.615	400.458.119

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
Patrimonio netto		
Capitale	55.692.691	55.692.691
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.353.092	41.119.359
Riserva di rivalutazione	11.965.444	11.965.444
Riserva legale	901.989	901.989
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.527.834	1.654.982
Altre riserve	25.265.840	33.631.028
Riserva Conversione	(2.307.845)	(2.220.687)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.557.850)	(9.262.718)
Capitale e riserve di terzi	(2.793)	143.608
Totale patrimonio netto	127.838.402	133.625.696
Fondi per rischi e oneri		
Fondi di trattamento quiescenza e obblighi simili	6.473.385	5.582.744
Fondi per imposte	3.341.629	4.322.421
Altri	512.674	1.239.952
Totale fondi rischi e oneri	10.327.688	11.145.117
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	18.368.785	18.351.500
Debiti		
Obbligazioni		
- entro 12 mesi	32.468	32.468
- oltre 12 mesi		
Totale	32.468	32.468
Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	60.776.745	70.704.164
- oltre 12 mesi	64.484.277	69.199.656
Totale	125.261.022	139.903.820
Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	358.507	254.035
- oltre 12 mesi	2.587.830	2.600.712
Totale	2.946.337	2.854.747
Acconti		
- entro 12 mesi	74.096	449
- oltre 12 mesi		
Totale	74.096	449
Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	54.977.381	59.921.842
- oltre 12 mesi		
Totale	54.977.381	59.921.842
Debiti verso collegate		
- entro 12 mesi	247.665	576.531
- oltre 12 mesi		
Totale	247.665	576.531

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
Debiti verso controllante e sue controllate		
- entro 12 mesi	9.071.020	9.024.170
- oltre 12 mesi		
Totale	9.071.020	9.024.170
Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.491.498	5.320.595
- oltre 12 mesi		
Totale	5.491.498	5.320.595
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.329.649	3.294.466
- oltre 12 mesi		
Totale	3.329.649	3.294.466
Altri debiti		
- entro 12 mesi	13.789.839	14.156.644
- oltre 12 mesi		
Totale	13.789.839	14.156.644
Totale debiti	215.220.975	235.085.732
Ratei e risconti		
Vari	1.307.765	2.250.074
Totale ratei e risconti	1.307.765	2.250.074
TOTALE PASSIVO	373.063.615	400.458.119

CONTI D'ORDINE	31/12/2003	31/12/2002
Garanzie prestate a terzi	5.383.276	6.615.981
Impegni e rischi	20.535.479	18.370.205
Beni presso terzi	39.407	50.985
Ipoteche	12.814.205	17.067.274
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.772.367	42.104.445

CONTO ECONOMICO	31/12/2003	31/12/2002
Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	306.361.053	311.029.351
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	5.811.902	2.352.650
Incrementi dei lavori in corso su ordinazione		55.419
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.441	38.754
Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.343.150	3.605.326
Totale valore della produzione	314.530.546	317.081.500
Costi della produzione		
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	93.480.528	93.624.992
Per servizi	92.133.405	89.125.477
Per godimento di beni di terzi	5.565.179	5.746.801
Per il personale		
a) Salari e stipendi	62.808.482	63.603.472
b) Oneri sociali	20.197.659	20.132.512
c) Trattamento di fine rapporto	3.086.271	3.258.079
d) Trattamento di quiescenza e simili	226.166	356.651
e) Altri costi	1.152.324	761.361
Totale	87.470.902	88.112.075
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.992.784	3.689.768
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.518.640	20.007.112
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	30.230	809.303
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	430.139	546.191
Totale	21.971.793	25.052.374
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	4.338.637	1.104.878
Accantonamento per rischi	50.300	
Altri accantonamenti	357.025	334.222
Oneri diversi di gestione	3.230.376	3.901.372
Totale costi della produzione	308.598.146	307.002.191
Differenza tra valore e costi di produzione	5.932.400	10.079.309
Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni	-	166.350
Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.424	31.225
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	136.517	148.492
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	366.513	231.406
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese collegate		13.371
- da impresa controllante e sue controllate	32.337	34.860
- altri	1.563.337	1.652.026
Totale proventi finanziari	2.120.128	2.277.730

CONTO ECONOMICO	31/12/2003	31/12/2002
Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti e sue controllate	(298.524)	(197.385)
- altri	(11.180.652)	(14.060.053)
Totale oneri finanziari	(11.479.176)	(14.257.438)
Totale proventi e oneri finanziari	(9.359.048)	(11.979.708)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni		
di partecipazioni		61.000
di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.535.516	
Svalutazioni :		
di partecipazioni	(135.252)	(807.115)
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	(327.349)
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	(3.930.867)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.400.264	(5.004.331)
Proventi e oneri straordinari		
Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	33.113	
- vari	1.453.576	388.344
Totale	1.486.689	388.344
Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	(17.882)	((412.230)
- imposte esercizi precedenti	(900.370)	(1.057.565)
- vari	(772.352)	(1.047.667)
Totale	(1.690.604)	(2.517.462)
Totale delle partite straordinarie	(203.914)	(2.129.117)
Risultato prima delle imposte	(2.230.298)	(9.033.847)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.524.797	339.071
Risultato dell'esercizio inclusa quota di terzi	(4.755.096)	(9.372.918)
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei terzi	(197.246)	(110.200)
Risultato dell'esercizio	(4.557.850)	(9.262.718)

Modena li 30 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2003

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2003 è stato redatto seguendo lo schema previsto dal D.lgs n° 127/91 ed è predisposto sulla base dei bilanci della capogruppo e delle società controllate approvati dalle assemblee dei soci delle stesse con riferimento alla data del 31 dicembre 2002; nel caso in cui i bilanci non siano stati ancora approvati dalle rispettive assemblee al momento della formazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio predisposti per l'approvazione dai rispettivi consigli di amministrazione. I bilanci sono stati riclassificati e, se necessario modificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del gruppo e per depurarli dalle poste di natura fiscale.

Sono stati presentati a fini comparativi i dati di bilancio relativi all'esercizio 2002.

Per una più completa informativa sono presentati, inoltre, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio risultanti dal bilancio civilistico e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che compongono il gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 21.854.000,00.

Le società consolidate al 31 dicembre 2003 sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	% di controllo 2003	% di controllo 2002	Capitale sociale 31/12/2003	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa Italia		Holding		Euro	55.692.690,56
BizTiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	99,98	Euro	3.000.000
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	99,32	Euro	80.000
Tilenet S.r.l.	Italia	99,75	99,75	Euro	90.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,0	100,00	Euro	50.000
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,74	99,74	Euro	4.000.000
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	100,00	100,00	Euro	20.750.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	900.000
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	75,00	50,00	US\$	130.000
Bellegrove Ceramics Plc	Gran Bretagna	100,00	100,00	GBp	2.000.000
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	100,00	100,00	Euro	152.449
Gruppo Ricchetti Espanha S.L.	Spagna	100,00	100,00	Euro	500.032
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	100,00	Sing\$	100.000
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,997	99,997	Euro	25.182.438
Astrantia Servicos do Consult.	Portogallo	100,00	-	Euro	5.000
Ceramiche Italiane Inc.	USA	75,00	75,00	US\$	100.000

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	% di controllo 2003	% di controllo 2002	Capitale sociale 31/12/2003	
				Divisa	Valore
Monoforte Ind. Cer. S.r.l. in liquidazione	Italia	99,50	99,50	Euro/000	10
Afin S.p.A.	Italia	19,127	21,01	Euro/000	6.982
Fin Mill S.r.l.	Italia	33,63	33,63	Euro/000	3.666

La partecipazione nell'impresa controllata Monoforte Industria Ceramica S.r.l.-Italia, (detenuta direttamente da Tile Net S.r.l. – Italia), non è stata consolidata ma valutata secondo il metodo del patrimonio netto in considerazione della non operatività.

Rispetto al 31 dicembre 2002 entrano nell'area di consolidamento la società Ceramiche Italiane Inc., costituita alla fine dell'esercizio 2002 e operante sul mercato statunitense, e la società Astrantia Servicos de Consultadoria acquisita durante l'esercizio 2003.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La società, nel corso del 1° semestre 2003, ha alienato, ad un prezzo di 6,7 milioni di euro, un immobile di proprietà, che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d'esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

In conseguenza di ciò i ricavi delle vendite sono influenzati positivamente per 6,7 milioni di euro, la diminuzione delle rimanenze di merci è incrementata per 4,1 milioni di euro e conseguentemente la differenza fra valore e costi della produzione è incrementata per 2,6 milioni di euro.

Altro fatto di rilievo la costituzione di un nuovo marchio di vendita, denominato Manifattura del Duca, contraddistinto da prodotti di alta gamma, che ci auguriamo possa essere trainante per l'evoluzione positiva delle nostre vendite nei prossimi mesi del 2004.

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto al momento del primo consolidamento e le risultanti differenze, se negative, sono state imputate ad una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento". Le differenze positive esistenti all'atto del primo consolidamento sono state imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, o sono state portate in esercizi passati, nel caso non sia stato attribuito alle stesse il carattere della pluriennalità, in detrazione della riserva di consolidamento; l'eventuale differenza residua, è stata iscritta in un'apposita voce nell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" che viene ammortizzata a quote costanti in un periodo di dieci anni, che si ritiene possa essere ragionevolmente considerato il periodo di utilità futura;
- I risultati conseguiti successivamente al primo consolidamento sono poi stati imputati ad apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Utili a nuovo" classificata tra le "Altre riserve".
- I bilanci delle società estere, non rientranti nell'area Euro, sono convertiti in Euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere a fine esercizio e per le poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Divisa		Cambio medio esercizio 2003	Cambio 31-12-2003
Dollaro Usa	US\$	1,13116	1,2630
Corona Svedese	SEK	9,12423	9,0800
Corona Norvegese	NOK	8,00333	8,4141
Corona Danese	DKR	7,43069	7,4450
Lira Sterlina	GBP	0,69199	0,7048
Dollaro Singapore	SING\$	1,97032	1,8199

I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono stati eliminati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La data di riferimento del bilancio consolidato non differisce da quella di chiusura dei

bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 31 dicembre 2003.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Le valutazioni sono eseguite ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati dal gruppo per la redazione del bilancio consolidato ed in base ai quali sono stati rettificati, ove necessario, i bilanci delle singole società consolidate sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Esse si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono costituite principalmente dalla differenza da consolidamento, che viene ammortizzata in dieci esercizi.

L'avviamento viene iscritto quando acquisito a titolo oneroso e viene ammortizzato in 10 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Parte delle immobilizzazioni materiali sono state oggetto in precedenti esercizi sia di rivalutazioni economiche, eseguite nel 1992 ai sensi dell'art. 2425, ultimo comma del codice civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal Decreto legislativo n. 197/91, sia di rivalutazioni per riallineamento monetario, disposti dalle leggi 30 dicembre 1991, n. 413 e 342 del 21 novembre 2000. Il valore di alcuni terreni e fabbricati ha recepito inoltre la parziale allocazione di plusvalori pagati in sede di acquisizione di quote o partecipazioni. I valori così rivalutati non eccedono, comunque, i presunti valori di realizzo.

L'ammortamento viene effettuato a quote costanti utilizzando aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato utilizzato.

Le aliquote di ammortamento che sono state utilizzate dalle società del gruppo sono le seguenti:

Fabbricati	4 - 6,5%
Impianti e macchinari	10 - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	20 - 40%
Altri beni	10 - 33%

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese per migliorie, ammodernamenti e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti, vengono capitalizzate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono

valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni in altre società sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato rettificato per tenere conto del valore di realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti od a lenta movimentazione.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le azioni proprie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, applicando la metodologia Fifo e il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo, applicando la metodologia FIFO, ed il presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo pensioni riferito ad alcune società estere rappresenta la passività a fronte di piani pensionistici previsti da legislazioni locali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto, riferito quasi esclusivamente alla capogruppo, è costituito a fronte delle spettanze maturate da ciascun dipendente a fine esercizio in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e proventi comuni a più esercizi.

CONTABILIZZAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

I crediti e debiti in valuta non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Euro sono convertiti in euro in base al cambio del giorno dell'operazione; l'eventuale differenza netta negativa di cambio non realizzata alla data di bilancio, calcolata raffrontando i valori contabili dei suddetti debiti e crediti correnti in valuta con i valori derivanti dalla conversione degli stessi ai cambi medi dell'ultimo mese dell'esercizio, è imputata al conto economico ed è accantonata ad apposito fondo oscillazione cambi, incluso tra i fondi per rischi ed oneri. Non vengono contabilizzate eventuali differenze nette positive non

realizzate in accordo con il principio della prudenza.

Le imposte differite sono indicate nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce "Imposte sul reddito d'esercizio" in quanto dette imposte, come quelle correnti, sono considerate costi d'esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte nella stessa voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno a identificare l'importo delle imposte sul reddito iscritte nella voce "Imposte sul reddito d'esercizio".

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà, che generalmente avviene con la spedizione; i ricavi per prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

Ove applicabile vengono contabilizzate le imposte differite passive o attive nonché le imposte anticipate.

Le imposte differite, determinate secondo le aliquote vigenti, derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ad esse ai fini fiscali. Tali differenze sono prevalentemente originate da costi e/o ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo di imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

Le imposte differite passive vengono rilevate in apposito fondo imposte classificato tra i fondi per rischi ed oneri; le imposte differite attive o anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono compensati quando la compensazione è consentita giuridicamente.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo.

ALTRE INFORMAZIONI

In linea con le raccomandazioni emanate dal Comitato Europeo delle Autorità di Vigilanza sui Mercati Finanziari, si intendono fornire alcune informazioni su come il Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa ha affrontato il problema della transizione ai nuovi principi contabili IFRS, che si presenta impegnativa vista la natura della Società e su quali saranno le principali differenze tra i principi ora in vigore e quelli che verranno adottati nel 2005.

Come previsto dal Regolamento Europeo n.1606/2002, a partire dal 2005, tutte le società europee quotate dovranno utilizzare gli standard contabili internazionali (IFRS, già noti sotto la sigla IAS) per la redazione del bilancio consolidato. Tale obbligo sarà probabilmente esteso anche ai bilanci civilistici delle società quotate.

Questo avvenimento riveste una particolare importanza per l'ambiente economico europeo poiché gli standard in parola presentano marcate differenze rispetto alla situazione sin qui prevalente in Europa come pure rispetto ai principi italiani oggi applicati per la redazione del bilancio della Società.

Alla data corrente la Società ha iniziato l'identificazione delle principali differenze, fatti salvi gli aspetti per i quali i principi stessi sono ancora disponibili solo in bozza o non

hanno completato il procedimento di endorsement previsto dal regolamento sopra citato. Il completamento del progetto è pianificato per la fine del 2004 e prevede le seguenti attività:

1. Approfondimento dell'analisi d'impatto e valutazione sia delle alternative disponibili nell'ambito di ciascun principio che delle opzioni rese possibili dall'IFRS 1 in fase di transizione.
2. Predisposizione dei modelli necessari e di simulazioni (what if) al fine di addivenire a scelte consapevoli.
3. Predisposizione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli IFRS, che rappresenta il bilancio di apertura ai fini della redazione del primo bilancio IFRS.
4. Analisi dell'impatto sull'informativa
5. Predisposizioni delle trimestrali 2004 da utilizzare come confronto nel 2005.

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Il commento sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato, sull'andamento della gestione ed i rapporti tra le società del gruppo sono illustrati nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo originario	Ammort. accumulato	Saldo al 31/12/2002	Incrementi	Amm.ti e svalutazioni	Altri movi- menti	Saldo al 31/12/2003
Costi di impianto e di ampliamento	2.229	(1.855)	374	54	(281)		147
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	198	(123)	75	4	(67)		12
Diritti brevetti ind.li e opere dell'ingegno	2.334	(1.504)	830	62	(342)		550
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.003	(678)	325		(101)		224
Avviamento	2.224	(889)	1.335		(224)	10	1.121
Differenza da consolidamento	24.740	(18.037)	6.703		(1.791)		4.912
Immobilizzazioni in corso e acconti	9	(0)	9	(9)			0
Altre	2.177	(1.692)	485	68	(217)	(4)	333
Totale	34.914	(24.778)	10.136	179	(3.023)	5	7.299

La colonna "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

I costi di impianto e di ampliamento includono gli oneri sostenuti per operazioni di aumento di capitale sociale ed altre variazioni dell'atto costitutivo; vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti, brevetti e opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi. L'incremento dell'esercizio è principalmente imputabile al processo di rinnovamento dei sistemi informativi aziendali effettuato nel corso dell'anno.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono degli oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa

utilità.

L'incremento dell'esercizio è imputabile principalmente a oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale

La voce avviamento riporta il maggior valore pagato da CC Höganäs Byggkeramik Svezia in sede di acquisizione del ramo aziendale di Optiroc; tale avviamento viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi, ritenuto congruo per le stesse considerazioni fatte ai fini dell'ammortamento della differenza di consolidamento.

La differenza da consolidamento rappresenta l'eccedenza del costo sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate rispetto al valore corrente dell'attivo e del passivo al momento dell'acquisto; essa viene ammortizzata in un periodo di dieci anni ritenuto congruo in relazione alla ridotta innovazione tecnologica legata alla tipologia di prodotto.

Il dettaglio ripartito per società consolidata è il seguente (in migliaia di euro):

	Saldo al 31/12/2002	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31/12/2003
Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A.	304	(142)	162
Klingenberg GmbH – Germania	69	(7)	62
Evers AS – Danimarca	341	(141)	200
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	1.203	(495)	708
OY Pukkila AB – Finlandia	407	(147)	260
Höganäs Céramiques SA – Francia	232	(80)	152
Cinca SA - Portogallo	4.117	(749)	3.368
Casa Reale Ceramic Inc.	30	(30)	-
Totale	6.703	(1.791)	4.912

Tramite le controllate estere, il gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

Con l'acquisizione nel corso dell'anno 2001 della Gruppo Ricchetti Espana, e della Cinca nell'esercizio 1998, è stato fatto un importante passo anche verso la penetrazione del mercato portoghese e spagnolo, che sta dando i risultati sperati.

La struttura di gruppo continua comunque a consentire il completamento della gamma dei prodotti richiesti e diffusi dalla rete commerciale e distributiva sempre ben radicata nei singoli paesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/02	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore lordo al 31/12/03	Valore netto al 31/12/03
COSTO STORICO						
Terreni e fabbricati	137.526	419	(1.627)	(390)	135.928	68.955
Impianti e macchinari	255.863	3.404	(4.726)	(29)	254.512	38.747
Attrezzature ind.li e comm.li	5.967	399	(342)	(82)	5.942	746
Altri beni	23.142	1.164	(762)	(180)	23.364	4.330
Immobilizzazioni in corso	1.772	146	(269)	(0)	1.649	1.649
Totale Immobilizzazioni materiali	424.270	5.532	(7.726)	(681)	421.395	114.427

Descrizione	Valore finale al 31/12/02	Decrementi	Ammort. e Svalutazioni	Altri movimenti	Valore finale al 31/12/03
FONDI AMMORTAMENTO					
Terreni e fabbricati	63.572	(421)	3.811	11	66.973
Impianti e macchinari	208.149	(4.694)	12.325	(15)	215.765
Attrezzature industriali e comm.li	5.064	(346)	531	(53)	5.196
Altri beni	18.015	(684)	1.852	(149)	19.034
Totale Fondi Ammortamenti	294.800	(6.145)	18.519	(206)	306.968

La colonna “altri movimenti” rappresenta principalmente gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

Gli incrementi dell’esercizio sono relativi, a interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell’attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni della capogruppo sono gravate da ipoteche di vario grado per un importo complessivo lordo di 28,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti ipotecari residui per 8,2 milioni di euro. Sono inoltre gravate da ipoteche le immobilizzazioni materiali della società controllata svedese a fronte di finanziamenti ottenuti dalla stessa per un importo complessivo di 6,4 milioni di euro.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425, ultimo comma del codice civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal D.Lgs n. 197/91 (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Rivalutazione L. 72/83	Rivalutazione economica	Rivalutazione L. 413/91	Rivalutazione L. 342/00	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.142.988	4.841.783	11.174.107	0	18.158.878
Impianti e macchinari	313.252				313.252
Totale	2.456.240	4.841.783	11.174.107	0	18.472.130

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni (valori in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/02	Acquisizioni	Alienazioni	Altri Movimenti	Rivalu- tazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/03
Imprese controllate	106			(102)			4
Imprese collegate	2.648		(17)	11		(129)	2.513
Altre imprese	1.264	678	(20)			(6)	1.916
Totale	4.018	678	(37)	(91)		(135)	4.433

IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	% possesso diretta e indiretta	Valutazione a patrimonio netto	Valore a bilancio
Monoforte Industria Ceramica S.r.l. in liquidazione	Modena	99,25%	4	4
Totale			4	4

Circa il decremento delle partecipazioni in imprese controllate si segnala che è stata consolidata la società Ceramiche Italiane Inc. presente al 31 dicembre 2002 in quanto non ancora operativa.

IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Divisa)	Patrimonio netto totale (Euro/000)	Utile (Perdita) (Euro/000)	% possesso	Val.ne secondo il metodo del patr. netto (Euro/000)
Afin S.p.A.	Modena	Euro/000 6.982	6.757	(3.631)	19,127	1.354
Finmill S.r.l.	Bologna	Euro/000 3.666	3.685	2	33,63	1.038
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Modena	Euro/000 26	164	(4)	39,73	121
Totale						2.513

I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta la partecipazione nella società Top Campionature S.r.l.

ALTRE IMPRESE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	Valore bilancio (migliaia di euro)
Modena Golf Country Club	0,01	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0,01	5
Gruppo Elba S.p.A.	0,82	21
Finelba Ceramiche S.p.A.	9,97	723
La Guglia S.p.A.	1,34	56
San Valentino Lago S.r.l.	0,06	13
Mirabello 2000 S.p.A.	1,26	62
FinVolley S.r.l. in liquidazione	7,262	0
Cer. Clusters S.l.	0,525	106
Gas Intensive	-	1
Idroenergia scrll	-	2
Cincominas - Portogallo	12,50	150
Altre imprese minori - Portogallo	-	57
Betre AB - Svezia	13,30	3
Altre imprese minori - Svezia	-	2
IWT Tesoro Corporation - Usa	1,31	678
Totale		1.916

CREDITI VERSO IMPRESA CONTROLLANTE E SUE CORRELATE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2002	Incremento	Decremento	31/12/2003
I Lentischi S.r.l.	336	-	-	336
Totale	336	-	-	336

Trattasi di credito fruttifero di natura finanziaria concesso dalla società capogruppo

CREDITI VERSO ALTRI

I Crediti verso altri esposti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano il Credito verso Erario per anticipi Irpef sul TFR, effettuati ai sensi della legge 28/05/1997 n. 140, dalla capogruppo e dalle controllate italiane.

ALTRI TITOLI

La movimentazione dell'esercizio è la seguente (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2002	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2003
Altri titoli	2.992	1.642	(83)		(15)	4.536

La voce Altri titoli comprende tra l'altro n° 1.125 obbligazioni convertibili, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027 ed è rimborsabile anticipatamente. Tale prestito dà diritto a richiedere, a partire dall'esercizio 1999, la conversione in azioni ordinarie della Kabaca S.p.A. nel rapporto di 1 azione per ogni obbligazione. Al 31 dicembre 2003 sono maturati interessi attivi per complessivi 35 mila euro, classificati alla voce "Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" del conto economico.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti ai titoli posseduti dalla società portoghese Astrantia Servicos de Consultadoria, acquisita nell'esercizio.

I decrementi dell'esercizio sono inerenti alla vendita di titoli azionari in portafoglio della società controllata La Generale Servizi S.r.l.

La colonna "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.717	8.977	(260)
Prodotti in corso e semilavorati	3.700	3.168	532
Prodotti finiti e merci	107.711	102.459	5.252
Acconti	-	86	(86)
Immobilizzazioni destinate all'alienazione	-	4.132	(4.132)
Totale	120.128	118.822	1.306

Le rimanenze sono state valutate, analogamente allo scorso esercizio, con il metodo del costo medio ponderato; le giacenze di magazzino della Capogruppo, valorizzate nel bilancio civilistico in base al metodo Lifo comunemente utilizzato in Italia, sono state così incluse nel bilancio consolidato in base a tale metodologia di calcolo, maggiormente in linea con la prassi internazionale e come tale utilizzata dalle società estere del gruppo.

La valutazione adottata non differisce in maniera significativa rispetto ad una valutazione

effettuata a costi correnti.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione; nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato, nel bilancio della società capogruppo, un accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti pari a 1 milione di euro.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Il decremento nella voce "Immobilizzazioni destinate all'alienazione" è relativo alla vendita, ad un prezzo di 6,7 milioni di euro, di un immobile della società capogruppo che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d'esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

L'aumento nella voce "Prodotti finiti e merci" è in relazione alla diminuzione di fatturato.

CREDITI

L'ammontare dei crediti, pari a complessivi 91,3 milioni di euro (98,3 milioni di euro al 31 dicembre 2002), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

In particolare la disaggregazione del valore sopra riportato evidenzia i seguenti dettagli (in migliaia di euro):

CREDITI VERSO CLIENTI

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Crediti verso clienti	83.203	86.517	(3.314)
Fondo Svalutazione crediti	(3.143)	(3.086)	(57)
Totale clienti netti	80.060	83.431	(3.371)

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2002	3.086
Utilizzo dell'esercizio	(368)
Accantonamento dell'esercizio	430
Effetto variazione cambi	(5)
Saldo al 31-12-2003	3.143

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con il decremento di fatturato registrato nell'esercizio.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente: (in migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Monoforte Ind. Ceramica s.r.l.	20	20	-
Ceramiche Italiane Inc.		141	(141)
Totale	20	161	(141)

I crediti verso le società controllate, non consolidate, si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

La variazione dei crediti verso società controllate, rispetto al 31 dicembre 2002, è imputabile all'entrata nell'area di consolidamento della società statunitense Ceramiche Italiane Inc.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente: (in migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Top Campionature S.r.l.	-	77	(77)
Afin S.p.A.	-	13	(13)
Totale	-	90	(90)

CREDITI VERSO CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Fincisa S.p.A.		222	(222)
I Lentischi S.r.l.	6	26	(20)
B.I. Beni Immobili S.p.A.	443	440	3
Target S.r.l.	1	8	(7)
Mythos S.r.l.	12	12	-
CISF Ceramiche Ind. Sassuolo Fiorano Spa	-	7	(7)
Kabaca S.p.A.	35	35	-
Totale	497	750	(253)

I crediti verso la società Kabaca S.p.A. e verso la società I Lentischi S.r.l. si riferiscono agli interessi maturati e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

Il credito verso la società Beni Immobili si riferisce ad un finanziamento fruttifero concesso.

Gli altri crediti verso le altre società controllate dalla controllante si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono così dettagliati (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Crediti verso Erario per:			
I.V.A.	2.025	2.166	(141)
IRPEG/ IRAP/ILOR e altre imposte sul reddito	1.047	2.700	(1.653)
Crediti per imposte anticipate	4.937	4.627	310
Crediti verso Istituti previdenziali	14	178	(164)
Crediti verso personale dipendente	386	437	(51)
Crediti verso fornitori	456	650	(194)
Crediti per vendite beni strumentali Bellegrove	0	1.276	(1.276)
Crediti diversi	854	842	12
Totale crediti v. altri esigibili entro l'esercizio successivo	9.719	12.876	(3.157)
Crediti verso Erario per I.V.A.	195	195	-
Crediti verso Erario per IRPEG e altre imposte	473	519	(46)
Crediti verso il personale dipendente	47	22	25
Depositi cauzionali	285	235	50
Crediti diversi	23	5	18
Totale crediti v.altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.023	976	47
Totale crediti verso altri	10.742	13.852	(3.110)

I Crediti verso altri includono, in linea generale, crediti verso fornitori per acconti, crediti verso il personale, depositi cauzionali e crediti verso l'erario. In particolare si segnala quanto segue:

- Crediti verso Erario per I.V.A.: sono relativi a quanto maturato alla chiusura dell'esercizio e portato a compensazione nell'esercizio successivo e, per la parte con scadenza oltre i 12 mesi, a quanto chiesto a rimborso in esercizi precedenti unitamente alla quota di interessi pertinenti complessivamente maturata.

- Crediti verso Erario per Irpeg, Irap e Ilor: il saldo con scadenza oltre i 12 mesi è sostanzialmente composto da quanto corrisposto nell'esercizio 1998 dall'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. a fronte dell'avvenuta iscrizione a ruolo, in via provvisoria, delle imposte dovute ex art. 15 DPR 602/73 pari a circa 212 mila euro per l'accertamento ricevuto in relazione al periodo di imposta 1990, nonché a quanto richiesto a rimborso, circa 150 mila euro, all'Agenzia delle Entrate dopo aver parzialmente conciliato l'accertamento inerente l'annualità 1994 dell'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. Con riferimento alla chiusura della lite fiscale per l'accertamento sull'esercizio 1991, notificato nel 1995, la società in ottemperanza a quanto sancito dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 12/E del 21 febbraio 2003 e n. n. 17/E del 21 marzo 2003, in relazione all'art. 16 comma 5 del DL 282/02, ha proceduto alla svalutazione per 479 mila euro del maggior credito verso l'Erario, pari a complessivi 743 mila euro inerenti a versamenti anticipati. Relativamente a tale accertamento al 31 dicembre 2003 quindi residuano crediti per 263 mila euro.
- Crediti per imposte anticipate: si tratta del credito per le imposte prepagate a fronte di svalutazioni operate sulle rimanenze finali di prodotto finito, svalutazioni tassate su crediti, accantonamento a fondi rischi, alle svalutazioni di partecipazioni (rateizzabili in cinque esercizi) e sulle perdite fiscali 2002 (riportabili a nuovo nei cinque periodi di imposta successivi) L'iscrizione di imposte differite attive su perdite riportabili a nuovo trova giustificazione nell'esistenza di una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali in grado di riassorbire tali perdite entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria
- Crediti verso fornitori: fanno riferimento, quanto a 350 mila euro, agli acconti versati ai fornitori in relazione alla normale attività operativa e, per 16 mila euro, ad accrediti da ricevere.
- Crediti verso il personale: riguardano, tra l'altro, i contributi relativi al Fondo Pensione Integrativa Foncer pari a 12 mila euro, le addizionali regionali e comunali pari a 245 mila euro.
- Depositi cauzionali: sono relativi alle cauzioni versate in esecuzione delle clausole previste dai contratti sottostanti, in particolare per la somministrazione di energia elettrica.
- Crediti diversi: comprendono inoltre stime attuariali aggiornate, effettuate in relazione a fondi pensioni maturati dai dipendenti in essere che, come noto, vengono utilizzati dalle società estere del gruppo a fronte di piani pensionistici previsti da legislazioni locali o aziendali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Azioni proprie	1.528	1.655	(127)
Altri titoli	18.528	17.273	1.255
Totale	20.056	18.928	1.128

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 4 giugno 2002 l'Assemblea dei soci aveva rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione, scaduta quindi durante il mese di dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2003, a seguito di vendite di azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 4.282.880 azioni proprie del valore nominale di euro 0,26 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 3.331 mila euro contro un valore di mercato di 1.528 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2003). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 43 mila euro decrementando il fondo di svalutazione esistente che alla fine dell'esercizio 2003 risulta

pari a 1.803 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato plusvalenze per circa 4 mila euro, classificate alla voce "Altri proventi finanziari" del conto economico.

I titoli presenti in bilancio al 31 dicembre 2003 riguardano investimenti azionari detenuti dalle società controllate United Tiles SA (1.449.831 azioni Mediobanca e 127.000 azioni Ass. Generali) per 15,4 milioni di euro, La Generale Servizi S.r.l. (Fondo Euro Global) per 2,3 milioni di euro e investimenti a breve pari a 40 mila euro nella controllata spagnola Gruppo Ricchetti Espana S.l. e pari a 760 mila euro e nella controllata finlandese Oy Pukkila AB.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Depositi bancari	7.810	13.922	(6.112)
C/C postale	160	135	25
Assegni	4	16	(12)
Denaro e altri valori in cassa	130	269	(139)
Totale	8.104	14.342	(6.238)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Risconti su fitti e canoni di locazione	717	667	50
Risconti su spese promozionali	154	222	(68)
Risconti su spese assicurative	152	68	84
Altri ratei e risconti minori	696	510	186
Totale	1719	1.467	252

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda all'apposito prospetto delle variazioni nei componenti il patrimonio netto.

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2003 ammonta a 55,7 milioni di Euro interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 214.202.656 azioni da 0,26 euro nominali cadauna; esso include un importo di circa 260 mila euro derivante da un utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria effettuato nel corso del 1996.

Le altre riserve includono (in migliaia di euro) :

	Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da conferimenti agevolati	8.845	8.717
Riserva Legge 516/82	62	62
Utili a nuovo da consolidamento	16.359	15.621
Avanzo fusione	-	6.546
Contributi in c.to capitale	-	2.685
Totale Altre riserve	25.266	33.631

Il Fondo Riserva azioni proprie è stato adeguato a fronte delle giacenze di azioni proprie in portafoglio.

La riserva derivante dalla conversione dei bilanci in valuta estera risulta negativa per 2,3 milioni di euro e si è costituita, a seguito del consolidamento delle partecipate estere.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato, è il seguente (in migliaia di euro):

	Capitale sociale e riserve	Risultato anno 2003	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto civilistico della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	118.348	(4.338)	114.010
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	8.966	3.929	12.895
Storno dei dividendi		(2.437)	(2.437)
Valutazione a patrimonio netto di controllate e collegate non consolidate	(156)	(129)	(285)
Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi	9.349	(2.568)	6.781
Accantonamento imposte differite sulle differenze temporanee nette e sulle rettifiche di consolidamento	(2.629)	1.144	(1.485)
Altri minori relativi principalmente alle eliminazioni di utili intragruppo compresi nelle rimanenze	(1.479)	(159)	(1.638)
Totale di pertinenza del Gruppo	132.399	(4.558)	127.841
Totale di pertinenza dei terzi	194	(197)	(3)
Totale Patrimonio Netto	132.593	(4.755)	127.838

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve in sospensione d'imposta; non sono state stanziate imposte a fronte delle stesse in quanto allo stato attuale si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono identificabili nelle seguenti voci (in migliaia di euro):

	Saldo al 31/12/2002	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2003
Fondo indennità clientela agenti	2.371	357	(254)		2.474
Fondo pensioni	3.212	857	(91)	21	3.999
Fondo imposte differite	4.322	297	(1.285)	7	3.341
Fondo garanzie prodotti	77	23	(16)		84
Fondo oscillazione cambi	618	85	(618)		85
Fondo rischi controversie legali in corso	141	0	(131)		10
Altri minori	404	27	(97)		334
Totale	11.145	1.646	(2.492)	28	10.327

La colonna “altri movimenti” rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

Il fondo indennità clientela agenti accantonato in bilancio rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico delle società in caso di interruzione del rapporto di agenzia; esso fa riferimento per la quasi totalità alla capogruppo.

L'incremento del fondo pensioni per un totale di 857 mila euro è comprensivo del trattamento di quiescenza accantonato dalla società controllata CC Hoganas Byggkeramik, per la liquidazione del pre-pensionamento di un dirigente, come previsto come da contratto, contabilizzati tra i costi straordinari per un'ammontare di 631 mila euro.

Le imposte differite si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Tali sfasamenti derivano principalmente dalla contabilizzazione nei bilanci d'esercizio delle società consolidate degli ammortamenti anticipati che essendo poste di natura prettamente fiscale, sono stati stornati nel bilancio consolidato come previsto dai principi contabili di gruppo. Ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle differenze di tipo temporaneo considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali riportabili nei limiti di quanto recuperabile con ragionevole certezza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

Variazioni	Importo
Riporto dati al 31/12/2002	18.351
Incremento dell'esercizio	3.086
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(3.062)
Altri movimenti	(6)
Totale	18.369

Tale ammontare copre integralmente l'impegno del gruppo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2003, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

DEBITI

La disaggregazione dell'ammontare dei debiti, pari a complessivi 215.221 mila euro (241.851 mila euro al 31 dicembre 2002), risulta come segue (in migliaia di euro):

OBBLIGAZIONI

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Residuo su Prestito Obblig. scaduto 1994	32	32	-
Totale Prestiti obbligazionari	32	32	-

Il debito residuo per 32.468 euro fa riferimento alla restante quota di un prestito obbligazionario (originariamente emesso dalla ex Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. ora incorporata), scaduto nel 1994 e non ancora richiesto a rimborso dai portatori delle relative obbligazioni.

DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Conti correnti	10.488	17.850	(7.362)
Finanziamenti export	5.862	4.920	942
Finanziamenti a breve termine	27.240	21.761	5.479
Quote a breve mutui	17.186	26.173	(8.987)
Totale debiti a breve verso banche	60.776	70.704	(9.928)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2003 risultano in diminuzione rispetto ai debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente.

DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa all'esercizio 2003:

	Migliaia di euro
Saldo al 31 dicembre 2002	69.200
Incremento	15.812
Giroconto per quota a breve termine	(20.416)
Altri movimenti	(112)
Saldo al 31 dicembre 2003	64.484

L'incremento del debito verso banche a medio termine è principalmente dovuto dall'accensione dei seguenti finanziamenti nella società capogruppo nel corso del 2003:

- finanziamento di 5 milioni di euro ottenuto da Banca Mediocredito rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 1 marzo 2005 con scadenza il 01/12/2008;
- finanziamento di 5,1 milioni di euro ottenuto da Cassa di Risparmio di Firenze rimborsabile in un'unica scadenza il 17/06/2005;
- finanziamento di 2,5 milioni di euro ottenuto da Banca Popolare Commercio e Industria rimborsabile in un'unica scadenza il 23/03/2005;
- finanziamento di 2,2 milioni di euro ottenuto da Cassa Risparmio di Carpi., rimborsabile in un'unica scadenza il 25/05/2005

Debiti per complessivi 12,5 milioni di euro sono garantiti da ipoteca di cui :

- 8,2 milioni di euro su beni di proprietà della Capogruppo
- 2,3 milioni di euro su beni di proprietà della controllata Finale Sviluppo S.r.l. e
- 2,0 milioni di euro su beni della controllata La Generale Servizi S.r.l..

I debiti della controllata svedese e di quella finlandese sono assistiti da garanzia reale concessa localmente

Non vi sono debiti oltre i cinque anni.

La riga "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 2.589 mila euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi, in data 21 ottobre 1993, 04 maggio 2001 e 24 dicembre 2002 dal Ministero delle Attività Produttive.

La movimentazione è stata la seguente (valori in migliaia di euro):

	Importo
Saldo al 31/12/2002	2855
Incrementi	184
Decremento per rimborsi	(93)
Saldo al 31/12/2003	2.946
Di cui:	
Quota a breve termine	358
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	2.588
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	-

Tale voce include inoltre il debito residuo alla chiusura dell'esercizio derivante dai leasing in essere delle controllate Bellegrove Ceramics Plc.- Inghilterra, Gruppo Ricchetti Espana S.L. - Spagna, e Evers AS - Danimarca.

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Debiti entro 12 mesi	54.977	59.922	(4.945)
Debiti oltre 12 mesi		-	
Totale	54.977	59.922	(4.945)

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa del gruppo. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il decremento è equamente imputabile alle varie società del gruppo.

DEBITI VERSO COLLEGATE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Ravenna Mill S.p.A.	232	379	(147)
Fin Mill S.p.A.	16	15	1
Top Campionature S.r.l.		182	(182)
Totale	248	576	(328)

I debiti verso collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciali concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI E SOCIETÀ AD ESSE CORRELATE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Fincisa S.p.A.	2.488	3.500	(1.012)
CISF Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	5.578	4.839	739
B.I. Beni Immobili S.p.A.	242	-	242
I Lentischi S.r.l.	7	21	(14)
Mythos S.r.l.	327	266	61
Target S.r.l.	428	397	31
Kabaca S.p.A.	1	1	-
Totale	9.071	9.024	47

I debiti verso le società controllanti e loro controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato, ed a finanziamenti. Questi ultimi riguardano il debito fruttifero di 2,3 milioni di euro nei confronti di Fincisa S.p.A., contratto nell'esercizio dalla società capogruppo e il debito fruttifero di 4,6 milioni di euro nei confronti di CISF Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, circa 295 mila euro classificati tra gli oneri finanziari.

DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Erario per imposte correnti	1.074	1.096	(22)
Erario per IRPEF	3.021	2.901	120
Erario per I.V.A.	667	615	52
Erario per adesione su esercizio 1995	115	595	(480)
Altri debiti verso l'Erario	614	113	501
Totale	5.491	5.320	171

Gli altri debiti verso l'Erario di 614 mila euro comprendono principalmente l'ultima rata del condono fiscale pari a 93 mila euro e gli accertamenti per la definizione delle vertenze fiscali, pendenti relative a imposte dirette, a imposta sostitutiva ex articolo 19, comma 8, l. 449/1997 e ad omessa effettuazione e versamento di ritenute della società capogruppo. Tenuto conto degli effetti della dichiarazione integrativa presentata lo scorso esercizio ai sensi dell'articolo 8, l. 289/2002 la maggior parte delle controversie pendenti in oggetto sono definibili ai sensi dell'art. 2, comma 49, l. 350/2003 e tramite l'utilizzo dell'istituto della conciliazione. I costi per la definizione delle controversie in oggetto stati

contabilizzati nel conto economico nella voce "Proventi ed Oneri Straordinari".

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" ammonta a 3.330 mila euro (3.294 mila euro al 31 dicembre 2002).

ALTRI DEBITI

L'importo degli altri debiti è formato da (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Debiti verso dipendenti	8.780	8.616	164
Debiti verso soci per dividendi	17	721	(704)
Note di accredito da emettere	3.528	3.008	520
Debiti verso clienti	796	855	(59)
Altri minori	657	957	(300)
Totale a breve termine	13.778	14.157	(379)
Totale a medio termine	-	-	-
Totale altri debiti	13.778	14.157	(379)

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 31 dicembre 2003.

Le note di accredito da emettere sono relative per la quasi totalità ai premi riconosciuti dalla capogruppo e dalle controllate alla propria clientela.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono costituiti da (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Interessi	613	1.393	(780)
Assicurazioni	54	50	4
Affitti passivi	-	59	(59)
Altri	641	748	(107)
Totale ratei e risconti passivi	1.308	2.250	(942)

Il decremento del saldo è relativo agli interessi su finanziamenti.

CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente :

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Garanzie prestate a terzi	5.384	6.616	(1.232)
Impegni per operazioni fuori bilancio	20.535	18.370	2.165
Beni presso terzi	39	51	(12)
Ipotecche	12.814	17.067	(4.253)
Totale conti d'ordine	38.772	42.104	(3.332)

Le fidejussioni sono state rilasciate da istituti di credito per nostro conto principalmente a favore dell'Erario per adesione imposte periodo 1995 e di altri Enti per lo smaltimento di rifiuti e per carte di credito.

Per quanto riguarda le ipoteche, queste sono state iscritte a fronte dei finanziamenti erogati a favore delle controllate CC Höganäs Svezia, Oy Pukkila AB, La Generale Servizi S.r.l. e Finale Sviluppo S.r.l., e il valore indicato è relativo al valore originario contrattuale.

Per quanto concerne gli impegni per operazioni fuori bilancio si segnala che la società ha in essere, al 31 dicembre 2003, cinque contratti di “Interest Rate Swap” per un nozionale complessivo di 20.535.479 euro scadenti nel 2004, 2005 e 2006, non specificatamente correlati a finanziamenti in essere. Da una valutazione Mark to Market dei singoli contratti richiesta sia al 31 dicembre 2003 che alla data di redazione del bilancio emergerebbero complessivamente minusvalori latenti pari a 339 mila euro.

CONTO ECONOMICO

Di seguito sono analizzate e dettagliate le principali voci del conto economico consolidato in confronto ai corrispondenti dati 2002.

In relazione ai dati del conto economico, giova preliminarmente sottolineare che la società capogruppo, nel corso del 1° trimestre 2003, ha alienato, ad un prezzo di 6,7 milioni di euro, un immobile di proprietà, che già da alcuni esercizi era contabilizzato tra le rimanenze d’esercizio, trattandosi di bene di cui era stata deliberata la dismissione.

In conseguenza di ciò i ricavi delle vendite sono influenzati positivamente per 6,7 milioni di euro, la diminuzione delle rimanenze di merci è incrementata per 4,1 milioni di euro e conseguentemente la differenza fra valore e costi della produzione è incrementata per 2,6 milioni di euro.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi , per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Italia	67.142	64.019	3.123
Europa	197.747	194.475	3.272
Nord America	24.987	33.436	(8.449)
Sud America	663	972	(309)
Asia	10.864	13.054	(2.190)
Australia	2.552	3.073	(521)
Africa	2.406	2.000	406
Totale	306.361	311.029	(4.668)

Le vendite in volumi per l’esercizio 2003 ammontano a 37,1 milioni di mq rispetto ai 39,0 milioni di mq dell’ esercizio 2002.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2003, al netto della vendita straordinaria di cui in premessa della voce “Conto Economico” hanno segnato un decremento pari a circa il 5,4 per cento in termini di volumi e del 3,7 per cento in termini di ricavi rispetto al dato 2002 principalmente dovuto al calo di fatturato della società capogruppo e della controllata italiana Biztiles Italia S.p.A.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente sopravvenienze attive e recuperi di costi vari, plusvalenze da alienazione cespiti, affitti attivi, rimborsi assicurativi e risarcimento danni ed altri ricavi di natura ordinaria. Il valore risulta in diminuzione rispetto al valore dell’esercizio precedente

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	93.481	93.625	(144)
Servizi	92.133	89.125	3.008
Godimento di beni di terzi	5.565	5.747	(182)
Salari e stipendi	62.808	63.604	(796)
Oneri sociali	20.198	20.133	65
Trattamento di fine rapporto	3.086	3.258	(172)
Trattamento di quiescenza e simili	226	357	(131)
Altri costi del personale	1.152	761	391
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.993	3.690	(697)
Amm.to immobilizzazioni materiali	18.519	20.007	(1.488)
Altre svalutazioni delle imm. immateriali	30	809	(779)
Svalutazioni crediti attivo circolante	430	546	(116)
Variazione rimanenze materie prime	4.339	1.105	3.234
Accantonamento per rischi	50	0	50
Altri accantonamenti	357	334	23
Oneri diversi di gestione	3.230	3.901	(671)
Totale	308.598	307.002	1.596

I costi della produzione, al netto della diminuzione delle rimanenze, di cui nella premessa della voce “Conto Economico”, sono strettamente correlati alla diminuzione del fatturato.

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Il dettaglio dei costi per acquisti è il seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Acquisto di materie prime	60.228	60.504	(276)
Acquisto di merci e prodotti finiti	28.994	29.089	(95)
Trasporti su acquisti	4.259	4.032	227
Totale	93.481	93.625	(144)

Gli acquisti di merci e prodotti finiti includono la commercializzazione di prodotti ceramici esterni al gruppo e di materiale da costruzione e per posa effettuata da alcune società controllate estere.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Energie	30.371	28.037	2.334
Lavorazioni esterne	6.988	6.775	213
Provvigioni e oneri accessori	9.589	10.147	(558)
Manutenzioni e riparazioni	8.502	9.985	(1.483)
Pulizie esterne	849	890	(41)
Trasporti su vendite	9.675	9.581	94
Spese assicurative	1.446	1.324	122
Fiere e mostre	2.265	1.913	352
Spese marketing	5.885	4.949	936
Compensi amministratori	809	686	123
Compensi sindaci	183	197	(14)
Consulenze amm.ve comm.li e tecniche	3.763	3.443	320
Lavoro interinale	563	466	97
Rimborsi spese viaggi	2.555	2.348	207
Spese varie per il personale	251	237	14
Postelegrafoniche	1.882	1.967	(85)
Altri minori	6.557	6.180	377
Totale	92.133	89.125	3.008

Agli amministratori e sindaci della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. spettano, oltre a quanto percepito nella stessa compensi anche in altre società che rientrano nel consolidamento.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il dettaglio di tali costi è il seguente (in milioni di lire):

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Affitti	4.699	4.609	90
Noleggi e leasing	846	1.100	(254)
Royalties	20	38	(18)
Totale	5.565	5.747	(182)

La voce include principalmente gli addebiti per affitti di magazzini e uffici sostenuto dalla capogruppo e dalla controllata Biztiles Italia S.p.A. nei confronti delle correlate Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. e Beni Immobili S.p.A.. Tale voce comprende, inoltre, gli affitti pagati da alcune controllate per l'utilizzo di immobili ai fini dello svolgimento della propria attività nonché il costo sostenuto per l'utilizzo di sale mostra, sempre da parte di controllate estere.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Tale voce non evidenzia scostamenti significativi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si tratta della svalutazione che si è resa necessaria a seguito dell'azzeramento del valore di avviamento della partecipata statunitense Casa Reale Inc..

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Include una svalutazione per 430 mila euro operata al fine di ricondurre i crediti al presunto valore di realizzo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono composti dalle seguenti voci (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Perdite su crediti	211	212	(1)
Perdite uscite cespiti	25	75	(50)
Contributi e spese associative	121	152	(31)
Imposte e tasse	1.243	1.627	(384)
Risarcimento danni	107	133	(26)
Altri diversi	1.523	1.702	(179)
Totale	3.230	3.901	(671)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli effetti sul conto economico indotti dalla gestione finanziaria e di tesoreria possono essere evidenziati come di seguito:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	166	(166)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21	31	(10)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	136	148	(12)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	367	231	136
Proventi diversi dai precedenti	1.596	1.700	(104)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.479)	(14.257)	2.778
Totale	(9.359)	(11.980)	2.621

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Plusvalenza vendita partecipazione Habita S.r.l.		127	(127)
Plusvalenza vendita partecipazione Kyros Consulting Srl		39	(39)
Totale	-	166	(166)

PROVENTI DA CREDITI E TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Imprese controllanti e sue controllate			
Kabaca S.p.A.	35	35	-
Altre imprese			
Interessi su anticipi TFR	21	31	(10)
Dividendi da titoli azionari	44	109	(65)
Proventi da vendita titoli	53		53
Altri	4	4	-
Totale	157	179	(22)

L'ammontare di 21 mila euro si riferisce alla rivalutazione del credito per anticipi TFR rilevato dalla capogruppo.

PROVENTI DA CREDITI E TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Imprese collegate :			
Afin S.p.A.	-	13	(13)
Imprese controllanti e sue controllate			
Cisf Cer.Ind.li di Sassuolo e Fiorano Spa	-	15	(15)
I Lentischi S.r.l.	12	10	2
Beni Immobili S.p.A.	20	10	10
Altre imprese			
Proventi da vendita titoli	367	231	136
Interessi attivi bancari e di p/t	141	288	(147)
Interessi da clienti	30	77	(47)
Differenze cambio attive	933	890	43
Altri minori	460	398	62
Totale	1.963	1.932	31

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>Verso imprese controllanti e sue controllate:</i>	299	197	102
Fincisa S.p.A.	92	6	86
CISF Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano	207	191	16
<i>Verso Altri</i>	11.180	14.060	(2.880)
Interessi passivi mutui e finanziamenti	3.656	5.406	(1.750)
Interessi passivi di c/c	913	744	169
Perdite su vendite azioni proprie	-	279	(279)
Perdite su vendite titoli	-	71	(71)
Differenze passive su cambi	1.718	2.840	(1.122)
Abbuoni passivi	4.349	4.294	55
Altri oneri finanziari	544	426	118
Totale	11.479	14.257	(2.778)

Gli oneri finanziari verso C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per circa 4,6 milioni di euro contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. mentre gli oneri finanziari verso Fincisa S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per 2,3 milioni di euro contratto dalla società capogruppo durante l'esercizio 2003.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
<i>Rivalutazioni:</i>			
di partecipazioni		61	(61)
di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.535	-	1.535
<i>Svalutazioni:</i>			
di partecipazioni	(135)	-(807)	672
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	(327)	327
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	(3.931)	3.931
Totale	1.400	(5.004)	6.404

In tale voce è classificato l'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

Le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante derivano dall'adeguamento dei titoli detenuti dalla controllata lussemburghese United Tiles SA e dall'adeguamento al mercato del valore delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazioni	33	-	33
Proventi da chiusura lite fiscale anno 1991	0	385	(385)
Contributo Ministero Università e Ricerca-Menosov	858		858
Indennità esproprio terreno	328		328
Altri minori	268	3	265
Totale	1487	388	1099
Oneri straordinari			
Imposte esercizi precedenti:	(900)	(1.058)	158
Sanzioni su chiusura accertamento 91	-	(151)	151
Interessi su chiusura accertamenti imposte	-	(366)	366
Accantonamento a Fondo Pensione Hoganas Svezia	(631)	-	(631)
Minusvalenze da alienazione	(18)	(412)	394
Altri minori	(142)	(531)	389
Totale	(1.691)	(2.517)	826
Totale netto	(204)	(2.129)	1.925

Per maggiori informazioni in merito agli altri oneri straordinari su liti fiscali chiuse nell'esercizio si rimanda alla voce "Debiti Tributari".

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
I.R.P.E.G.	-	-	-
I.R.A.P	2.490	2.604	(114)
Imposte sui risultati delle controllate estere	1.471	1.756	(285)
Imposte differite	(1.436)	(4.021)	2.585
Totale	2.525	339	2.186

PERSONALE

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Media dell'esercizio 2003	1.721	698	57	2.476
Media dell'esercizio 2002	1.779	719	60	2.558
Variazione	(58)	(21)	(3)	(82)

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Ai sensi di legge ed in ossequio all'art.78 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 vengono date le seguenti informazioni:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Emolumenti per la carica	Compensi		Altri Compensi
	Carica ricoperta	Durata della carica		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-03	406.415			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-03	16.290			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-03	14.750			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-03	129.875			
Angelo Rossini	Consigliere	1-1 31-12-03	8.875			
	Totale		576.205	-	-	
Clodomiro Zanasi	Sindaco	1-1 31-12-03	25.918			
Alberto Baraldi	Sindaco	1-1 31-12-03	15.830			
Carlo Riccò	Sindaco	1-1 31-12-03	21.465			
	Totale		63.213	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

Modena , 30 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 31/12/2003 (migliaia di euro)**

	31/12/2003	31/12/2002
Indebitamento finanziario iniziale	109.521	106.547
Flusso monetario dell'attività d'esercizio		
Utile (Perdita) d'esercizio	(4.558)	(9.263)
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali	3.023	4.499
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni materiali	18.519	20.007
Accantonamenti (utilizzi) netti a fondi rischi	(817)	534
Accantonamento al fondo TFR	3.086	3.258
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	(61)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	135	1.134
Variazione del capitale circolante	(779)	(10.957)
Totale	18.609	9.151
Flusso monetario dell'attività di investimento		
Incremento di Immobilizzazioni immateriali	(209)	(393)
Incremento di Immobilizzazioni materiali	(5.532)	(19.818)
Incremento di Immobilizzazioni finanziarie	(862)	(1.019)
Effetto delle variazioni cambi sulle attività immobilizzate nette	539	7
Valore netto dei cespiti venduti	1.611	910
Altre variazioni nelle immobilizzazioni materiali		346
Decremento Immobilizzazioni finanziarie	(369)	11.780
Decremento (Incremento) dei crediti oltre i 12 mesi	(47)	1.064
Incremento (Decremento) dei debiti oltre i 12 mesi		
Utilizzo del fondo TFR	(3.069)	(2.815)
Totale	(7.939)	(9.938)
Flusso finanziario da attività di capitale		
Variazione del capitale		6
Incremento (decremento) riserve	(95)	35
Dividendi	(1.047)	(2.095)
Variazione del capitale e riserve di terzi		(137)
Differenza di conversione	(87)	4
Totale	(1.229)	(2.187)
Indebitamento finanziario finale	100.080	109.521

Capitale circolante generato dalla gestione

Variazione attività correnti

Aumento (Diminuzione) delle rimanenze di magazzino	5.437	2.848
Aumento delle Immobilizzazioni destinate all'alienazione	(4.132)	-
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllate non consolidate	(140)	161
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso collegate	(90)	(360)
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllante	(253)	181
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso clienti	(3.393)	(4.735)
Aumento (Diminuzione) altri crediti	(3.157)	4.977
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti attivi	252	(428)
Totale	(5.477)	2.644

Variazione passività correnti	31/12/2003	31/12/2002
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso fornitori	(4.944)	(11.335)
Aumento (Diminuzione) del debito verso collegate	(329)	(8)
Aumento (Diminuzione) del debito verso controllanti	47	3.387
Aumento (Diminuzione) dei debiti tributari	171	84
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso istituti previdenziali	35	(302)
Aumento (Diminuzione) degli altri debiti	(293)	297
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	(942)	(436)
Totale	(6.256)	(8313)
Variazione del capitale circolante	779	10.957

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL
31/12/02 E 31/12/03 (IN MIGLIAIA DI EURO)**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva Legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale P.N. di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31-12-2001	55.687	41.090	11.965	878	2.133	34.717	-2.225	550	144.795	280	145.075
Destinazione del risultato				24		(1.568)		(550)	(2.094)		(2.094)
Aumento capitale sociale per esercizio warrant	6	29							35		35
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					(478)	478			-		-
Variazione area consolidamento						4			4	(27)	(23)
Effetto della variazione dei cambi sul consolidamento società estere							5		5		5
Risultato dell'esercizio								(9.263)	(9.263)	(110)	(9.373)
Saldo al 31-12-2002	55.693	41.119	11.965	902	1.655	33.631	(2.220)	(9.263)	133.482	143	133.625
Destinazione del risultato		(1.766)				(8.544)		9.263	(1.047)		(1.047)
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					(127)				(127)		(127)
Variazione area consolidamento						225			225	51	276
Effetto della variazione dei cambi sul consolidamento						(46)	(88)		(134)		(134)
Risultato dell'esercizio								(4.558)	(4.558)	(197)	(4.755)
Saldo al 31-12-2003	55.693	39.353	11.965	902	1.528	25.266	(2.308)	(4.558)	127.841	(3)	127.838

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio 2003:

Denominazione	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
Società partecipata				
<u>Società controllate :</u>				
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	99,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312	Proprietà	United Tiles S.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	4,688	Azioni proprie	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	15,00	Proprietà	United Tiles SA
Evers AS	Danimarca	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida-USA	75,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Gruppo Ricchetti Espana S.L.	Spagna	6,85	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	93,15	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Tilenet S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,75	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,98	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Italia	99,32	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Italia S.p.A.	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	99,745	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	75,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Servicos de Consultad.	Portogallo	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	United Tiles SA
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Monoforte Ind. Cer. S.p.A. in liquidazione	Italia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
<u>Società Collegate :</u>				
Afin S.p.A.	Italia	99,50	Proprietà	Tilenet S.r.l.
Finmill S.r.l.	Italia	19,127	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Studio Betre AB	Svezia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Studio L6	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Cincominas SL	Portogallo	21,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
		12,50	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

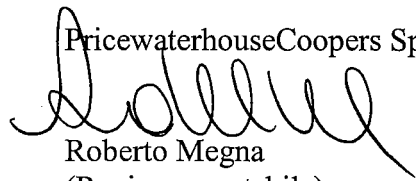
Agli azionisti della
Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA e controllate (Gruppo Ricchetti) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ricchetti al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Bologna, 7 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Megna
(Revisore contabile)

